

IVANOV

una metodologia di
ricerca on-line

IVANOV: una metodologia di ricerca on-line

Marcello Festeggianti

Marcello Festeggianti

ISBN 978-1-4092-6502-3



ID: 6125999
www.lulu.com



Università degli Studi di Firenze,
Facoltà di Scienze della Formazione


Laboratorio Tecnologie dell'Educazione

Anno accademico
2007-2008

Tesi finale redatta da:
Marcello Festeggiante
Anna Rosa Sunseri

IL METODO IVANOV

una metodologia per la conduzione
di ricerche utilizzando gli strumenti
della rete



SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
IL METODO IVANOV	5
FASE 1: INTERROGARSI.....	5
FASE 2: LA SCELTA DEI VOCABOLI DA INCROCIARE	5
I VOCABOLI PERTINENTI.....	6
I CONNETTIVI DI RICERCA	6
LA FASE DELL'INCROCIO	6
FASE 3: SCELTA DELL'AMBITO DI RICERCA	7
WEB	8
DIRECTORY WEB	9
IMMAGINI.....	9
VIDEO.....	10
MAPPE.....	10
BLOG	11
NOTIZIE	12
LIBRI	13
Il progetto Manuzio	15
INDIVIDUI	16
GRUPPI USENET	16
FASE 4: SCELTA DEL NOCCHIERO	18
MOTORI DI RICERCA ORIZZONTALI	18
MOTORI DI RICERCA VERTICALI.....	19
BANCHE DATI.....	21
I METAMOTORI DI RICERCA.....	21
FASE 5: UN'OCCHIATA AI RISULTATI.....	23
FASE 6: LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI	23

L'ATTENDIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI.....	23
VERIFICHE FINALI	33
APPENDICE	56
ESEMPI DI “CONNETTIVI DI RICERCA”	56
ESEMPI DI RICERCA	59
Esempio di ricerca 1: “Il gigante e la bambina”	59
Esempio di ricerca 2: “I terremoti”	60
Esempio di ricerca 3: “Un vortale sulle facoltà universitarie”	62
Esempio di ricerca 4: “Un vortale sulle sicurezza stradale”	63
Esempio di ricerca 5: “Un vortale sulla borsa”	65
Esempio di ricerca 6: “Un vortale sulla pallavolo”	65
Esempio di ricerca 7: “le banche dati scientifiche”	66
Esempio di ricerca 8: “la banca dati per testi greci”	68
Esempio di ricerca 9: “la banca dati per testi latini”	70
Esempio di ricerca 10: “letteratura italiana”	72
GOOGLE: 16 PICCOLI CONSIGLI PER UNA RICERCA EFFICIENTE	72

IL METODO IVANOV

Abbiamo cercato di elaborare un metodo di ricerca e non tecniche di ricerca. La differenza consiste nel fatto che una tecnica è fortemente legata ad un luogo (i singoli motori di ricerca) e ad un tempo (Google di oggi non è quello di 5 anni fa); una metodologia, invece, secondo noi, è svincolata da tempi e luoghi e rappresenta più una *forma mentis* che una conoscenza.

Insomma non “come cercare” ma “imparare a cercare”.

Il metodo che abbiamo elaborato, facendo riferimento sia alle nostre esperienze personali sia alla sperimentazione in vari corsi di formazione, è stato denominato IVANOV.

Non si tratta di una tecnica di ricerca russa nè un movimento da ginnastica artistica. IVANOV è l’acronimo di

Interrogarsi,

scegliere i Vocaboli,

scegliere l’ Ambito di ricerca,

scegliere il Nocchiero ovvero il motore di ricerca

dare un’ Occhiata ai primi risultati,

Valutare i risultati.

Di seguito esplicheremo i vari passaggi e faremo sempre riferimento a delle esperienze di ricerca prese direttamente dalla voce di alcuni alunni impegnati nel corso di formazione “Biblioteche digitali”.

Fase 1

FASE 1: INTERROGARSI

E' necessario avere le idee chiare su cosa si sta cercando esattamente. Bisognerebbe farsi delle domande e cercare di intuire come potrebbe essere strutturata, verbalmente, una possibile risposta.

Da questa fase verranno estrapolate le parole chiave da inserire nel motore di ricerca. Più è precisa questa fase più agile e veloce diventerà la fase di ricerca vera e propria.

Bisogna distinguere, poi, tra informazioni univoche (date di nascita, nomi, etc.) che non necessitano di una lunga ricerca, e informazioni non univoche (guide, pareri, notizie riguardo un argomento, etc.); in questo secondo caso la ricerca, probabilmente, si protrarrà per più giorni abbisognando, l'autore della stessa, di momenti di metabolizzazione delle informazioni reperite.

Si può passare la vita a cercare delle risposte, ma se le domande sono sbagliate resterà sempre la sensazione di un pezzo mancante, di soluzioni basate su fondamenta poco stabili. Imparare a farsi le domande è senz'altro il primo passo per trovare delle risposte soddisfacenti

Riportiamo(vedi **Esempio di ricerca 1: “Il gigante e la bambina”**

LVIII) a tal proposito quanto raccontato da Monica durante la ricerca affidatale.

Possiamo notare come l'arte dell'interrogarsi abbia, già in prima battuta, permesso di chiarire le proprie idee in merito al compito di ricerca assegnato.

Fase e 2

FASE 2: LA SCELTA DEI VOCABOLI DA INCROCIARE

Questa fase rappresenta il vero cuore di una ricerca su internet. Quella di saper incrociare i giusti vocaboli pertinenti con i giusti connettivi di ricerca è una vera e propria arte. Non ci sono regole precise; ad ogni ricerca cambia il cosa si ricerca e dove si ricerca. La rete è in costante mutamento e, facendo la stessa identica ricerca a distanza di un mese, potremmo ottenere risultati diversi.

I vocaboli pertinenti

Intendiamo per vocaboli pertinenti tutti quelli che hanno direttamente a che fare con la nostra ricerca: nomi propri, titoli di canzoni o film, date, nomi di città etc. Nella **Figura 1: la piramide di ricerca** a pagina VII, i vocaboli pertinenti sono : terremoto, sisma, INVG, Osservatorio Sismico etc.

In appendice possono essere visionati altri esempi.

I connettivi di ricerca

I connettivi testuali sono paragonabili a ponti che uniscono tra loro frasi, periodi, paragrafi.

I connettivi testuali sono avverbi, congiunzioni, locuzioni avverbiali, complementi o anche intere frasi che connettono una parte di testo alla successiva (frasi, periodi, paragrafi) mostrando il rapporto logico che esiste tra di loro.

Si può definire l'elemento connettivo come una parola o espressione che ha il compito di segnalare una certa relazione tra frasi o tra gruppi di frasi.

In una ricerca on-line, l'uso dei connettivi è fondamentale per scremare tra le migliaia di pagine che risulterebbero da una ricerca fatta solo con vocaboli pertinenti.

Abbiamo definito *connettivi di ricerca* tutti quei lemmi che possono aiutare ad individuare informazioni più precise. In ogni caso è bene ricordare che i connettivi di ricerca sono vuoti di contenuti e quindi è sempre necessario che vengano affiancati da vocaboli pertinenti la nostra ricerca.

*I connettivi
di ricerca*

Ad esempio, se volessi conoscere la data di nascita di Napoleone, non mi basterebbe digitare “napoleone”, il vocabolo pertinente ma dovrei aggiungere il connettivo di ricerca “nascita” oppure “data di nascita”. Una ricerca con la frase: “la data di nascita di Napoleone”, invece, posto che in questo caso potrebbe essere assolutamente valida, sarebbe sbagliata in quanto include “la” e “di” che non sono lemmi significativi.

Abbiamo deciso, per comodità, di distinguere tra varie famiglie di connettivi di ricerca, rifacendoci alle 5 W del giornalista provetto ovvero Who, Where, What, When, Why; a questi abbiamo aggiunto altre famiglie per noi significative.

In appendice è possibile trovare un elenco non esaustivo, diviso per famiglia, di alcuni connettivi di ricerca che possono essere utilizzati all’abbisogna.

La fase dell’incrocio

*L’incrocio dei
connettivi
attraverso un
motore di
ricerca*

Incrocicare vocaboli pertinenti e connettivi dà origine a una molteplicità di pagine di “risultati della ricerca”. In genere, ad ogni pagina, corrispondono 10 link di siti che il motore di ricerca ritiene attinenti le parole chiave inserite.

Il nostro consiglio è quello di non fermarsi mai ai primi link ma di proseguire fino alla seconda-terza pagina (fermo restando quanto detto più avanti alla Fase 5).

Successivamente, si potrà lanciare una seconda, terza o quarta ricerca, utilizzando le informazioni via via acquisite.

Noi proponiamo un metodo a piramide: partendo dai pochi indizi a disposizione (vocaboli pertinenti) ed incrociando questi con i connettivi di ricerca trovati nella fase dell'interrogazione, si ottengono nuovi elementi utili all'indagine, ovvero nuovi vocaboli pertinenti e nuovi connettivi. Un esempio è dato dalla ricerca n° 2 (vedi, in appendice, l'Esempio di ricerca 2: "I terremoti")

LXI) laddove da poche e non chiarissime informazioni pertinenti si arriva ad acquisire ulteriori informazioni utili per rilanciare la ricerca. Ecco uno specchietto riassuntivo dell'esempio in questione:

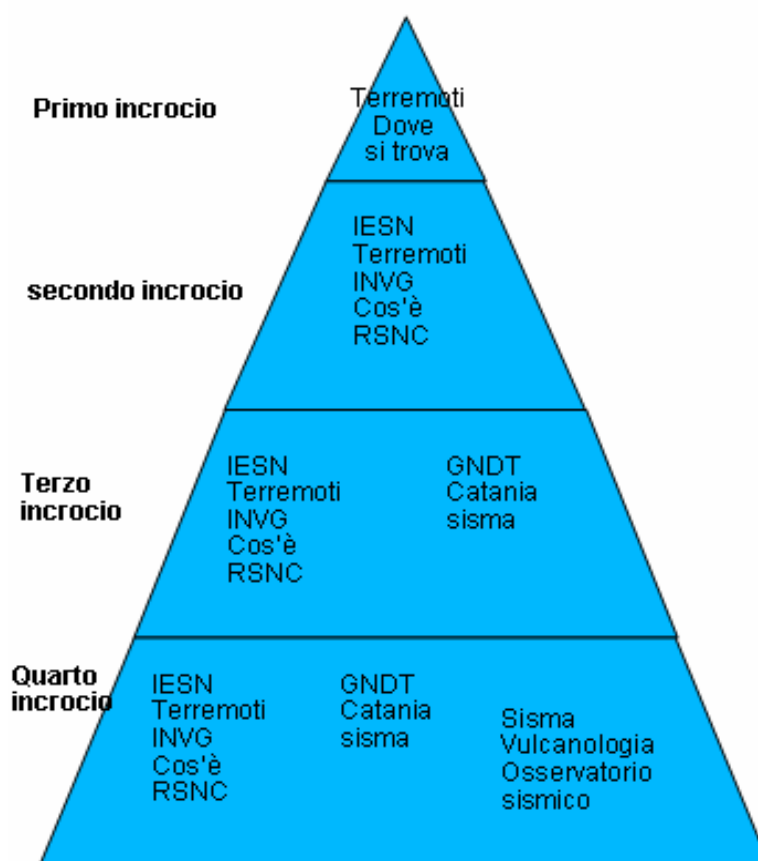


Figura 1: la piramide di ricerca

Fase 3

Come si può facilmente notare, ad ogni incrocio, si acquisiscono nuove informazioni che, opportunamente incrociate tra di loro, danno origine ad innumerevoli possibilità di ricerca. Molto meglio lanciare nuove ricerche con i nuovi vocaboli acquisiti, piuttosto che scorrere oltre la quarta-quinta pagina dei risultati della ricerca.

FASE 3: SCELTA DELL'AMBITO DI RICERCA¹

Non è solo il web il luogo dove poter reperire informazioni. La rete presenta moltissimi cassette, repository, depositi di informazioni da poter scandagliare. Tutto sta a conoscerli. Per ambito di ricerca intendiamo proprio questo: scegliere il luogo di ricerca tra quelli reperibili in rete (web, immagini, video, persone, notizie, etc.)

Web

Il Web è l'ambito di ricerca più utilizzato in assoluto, tanto diffuso e conosciuto da essere, per molti, sinonimo di internet. Quando si dice "cercolo su internet" sembra che si dica "cercolo sul web". Le cose non stanno affatto così. Il web è solo uno dei tanti cassette dove è possibile trovare informazioni utilizzando quella grande rete che è internet. In questo paragrafo presenteremo tutti quegli altri cassette, depositi di informazioni importanti che spesso oltre a non essere visitati, non vengono neppure conosciuti a dovere.

¹ Per tutti questi ambiti di ricerca è possibile visitare le guide dei vari motori di ricerca come ad esempio la guida di google all'indirizzo <http://www.google.com/support/?hl=it>

Vedi anche la pagina http://it.wikipedia.org/wiki/Lista_dei_servizi_e_degli_strumenti_Google

Vediamo intanto cosa ci dice il sito di Google su quella che è la tipica ricerca .

Effettuare una ricerca con Google è facile. Digita semplicemente uno o più termini di ricerca (le parole o la frase che meglio descrivono le informazioni da cercare) nella casella di ricerca, quindi premi "Invio" oppure fai clic sul pulsante "Cerca con Google".

La ricerca sul web

Google risponde restituendo una pagina di risultati: un elenco di pagine web correlate ai termini di ricerca, con la pagina dei risultati più pertinenti visualizzata per prima e, di seguito, tutte le altre.

Scelta dei termini di ricerca

Scegliere i termini di ricerca giusti è fondamentale per riuscire a trovare le informazioni desiderate.

Comincia con la soluzione più ovvia: se stai cercando informazioni generali sulle Hawaii, prova con **Hawaii**.

Spesso, tuttavia, è consigliabile utilizzare più termini di ricerca. Se, ad esempio, stai pensando a un viaggio alle Hawaii, otterrai risultati più precisi digitando **vacanze Hawaii** insieme piuttosto che **vacanze** o **Hawaii** separatamente. Digitando **vacanze Hawaii golf**, otterrai risultati ancora migliori (o, magari, peggiori, a seconda del tuo punto di vista).

Prova a chiederti, inoltre, se i termini di ricerca che hai scelto sono sufficientemente specifici. Ad esempio, cercando ***hotel lusso Maui***, otterrai risultati più precisi che cercando ***hotel isole tropicali***. Tuttavia, fai molta attenzione alla scelta dei termini di ricerca. Google cerca i termini di ricerca da te prescelti. Pertanto, ***hotel lusso Maui*** restituirà probabilmente risultati migliori rispetto a ***locali veramente interessanti per uscire la sera a Maui***.

Lettere maiuscole

Le ricerche Google **NON** fanno distinzione tra lettere maiuscole e minuscole, in quanto considerano tutte le lettere come minuscole, indipendentemente da come vengono digitate nel campo di ricerca. Ad esempio, digitando ***crisoforo colombo***, ***Cristoforo Colombo*** o ***cRiStOfOrO CoLoMbo***, si ottengono sempre gli stessi risultati.

Ricerche con "and" automatico

Per impostazione predefinita, Google visualizza solamente pagine che contengono tutti i termini ricercati. Pertanto, non è necessario aggiungere l'operatore "and" tra un termine e l'altro. Tieni presente, però, che l'ordine in cui i termini vengono digitati influenza i risultati di ricerca. Per restringere ulteriormente una ricerca, è sufficiente includere più termini. Ad esempio, se pensi a una vacanza alle Hawaii, digita semplicemente ***vacanze hawaii***.

Esclusione automatica di parole di uso comune

Google ignora parole e caratteri di uso comune quali, ad esempio, "dove" e "come", oltre a determinate cifre e lettere singole, in quanto tendono a rallentare la ricerca senza produrre miglioramenti nei risultati.

Se una parola comune è essenziale per ottenere i risultati desiderati, è possibile includerla inserendo un segno di addizione "+" davanti ad essa. (Assicurati di lasciare uno spazio davanti al segno "+").

Un altro metodo per restringere una ricerca consiste nell'effettuare una ricerca per frase, ossia, in pratica, nell'aggiungere semplicemente virgolette prima e dopo due o più parole. Le parole di uso comune che si trovano all'interno di una ricerca per frase (ad es. "come e dove") vengono incluse nella ricerca.

Talvolta puoi essere interessato a cercare solamente risultati che includono una frase esatta. In questo caso inserisci semplicemente virgolette prima e dopo i termini di ricerca.

Le ricerche per frase risultano particolarmente efficaci per la ricerca di nomi propri ("*Alberto Moravia*"), titoli di canzoni o film ("*C'eravamo tanto amanti*") o altre frasi famose ("*Il potere logora chi non ce l'ha*").

Parole a corrispondenza inversa

Se il termine di ricerca ha più di un significato (ad esempio *fronda* può significare tanto un

ramoscello di foglie quanto un movimento di opposizione interno a un partito), puoi concentrare la ricerca su uno solo dei due significati aggiungendo il segno meno ("-") davanti a parole correlate al significato da escludere.

E per finire... "Mi sento fortunato"

Una volta inseriti i termini di ricerca, puoi provare a utilizzare il pulsante "Mi sento fortunato", il quale apre direttamente il sito web più pertinente che Google ha trovato per la tua ricerca. La pagina dei risultati di ricerca non apparirà del tutto. Se, tuttavia, provi a richiamarla premendo il pulsante di ricerca normale, potrai notare che il sito che si apre premendo il pulsante "Mi sento fortunato" appare in prima posizione nell'elenco dei risultati.

Ad esempio, se stai cercando la home page dell'Università La Sapienza di Roma, digita semplicemente **Sapienza**, quindi fai clic su "Mi sento fortunato" anziché sul pulsante Cerca con Google. Google aprirà direttamente la pagina "www.uniroma1.it/".

Directory Web

La Directory Web, di Google come di altri siti come Yahoo o Altavista, visualizza i contenuti presenti sul Web per canali in modo che l'utente possa semplicemente selezionare le categorie desiderate per trovare le parole chiave da utilizzare per le ricerche. Tuttavia, per trovare una categoria specifica, è possibile anche fare clic su uno dei collegamenti visualizzati. Se la ricerca con la Directory Web non fornisce i risultati desiderati, è possibile comunque ripetere la ricerca su tutto il Web.

Immagini

L'Utilità di ricerca di immagini di un motore di ricerca (Google o Yahoo per fare un esempio) permette di ricercare e visualizzare miliardi di immagini. Per utilizzare questa funzione bisogna visualizzare la pagina per le ricerche avanzate oppure cliccare sulla pagina apposita (es. <http://images.google.it>), inserire il termine da ricercare nel campo di ricerca, quindi fare clic sul pulsante Cerca. Nella pagina dei risultati, fare clic sull'anteprima per visualizzarla nelle dimensioni originali insieme alla pagina Web che la contiene.

Le immagini individuate dal motore di ricerca immagini possono essere protette da copyright. Pertanto, l'utente è autorizzato ad utilizzare il servizio di ricerca al solo di scopo di visualizzare le immagini sul Web.

Bisogna ricordare, tuttavia, che il motore di ricerca non “sa” cosa sia un'immagine ma per stabilire il contenuto dell'immagine, analizza il testo situato vicino all'immagine, la descrizione dell'immagine e decine di altri fattori. Google, ad esempio, utilizza particolari algoritmi per rimuovere i duplicati e presentare per prime le immagini di qualità migliore.

Anche in questo ambito di ricerca, tutti i motori di ricerca permettono una ricerca avanzata che permette di cercare un'immagine per dimensioni, colore, formato etc.

Video

La ricerca tra i video inseriti in rete, è molto simile alla ricerca delle immagini. In realtà, in questi ultimi anni si sono sviluppati una serie di motori di ricerca specializzati (vortali) dedicati ai video. Uno su tutti, esemplare, è YouTube, recentemente acquistato da Google. Questi vortali, in realtà, non puntano su altri siti (come ne caso di ricerche web o tra le immagini) ma puntano sul proprio database di video che

vengono inseriti dagli utenti. Con la stessa filosofia funziona, per le immagini, un sito come Flickr.

Mappe

Google Maps è un servizio di Google che fornisce una semplice e potente tecnologia di mappatura, insieme a informazioni sugli esercizi commerciali locali, tra cui indirizzi, dati di contatto e indicazioni stradali. Google Maps offre funzioni esclusive, tra cui:

- * Risultati integrati delle ricerche di esercizi commerciali: le indicazioni e i dati per contattare gli esercizi commerciali sono integrati nella mappa in un'unica pagina. Ad esempio, se cerchi [pizza a San Jose, CA], sulla mappa viene visualizzata la posizione degli esercizi commerciali pertinenti con i relativi numeri di telefono. Puoi anche visualizzare informazioni aggiuntive quali orari di apertura e chiusura, forme di pagamento accettate e recensioni.

- * Mappe trascinabili: è possibile trascinare le mappe per visualizzare istantaneamente le sezioni adiacenti, senza dover attendere il download di nuove aree.

- * Immagini satellitari: potrai visualizzare un'immagine satellitare, oppure un'immagine satellitare con dati sovrapposti della località selezionata, nonché applicare le funzioni di zoom e di panoramica.

- * Mappe 3D: potrai visualizzare le caratteristiche fisiche, quali montagne e vegetazione, con ombreggiatura per i rilievi.

- * Visualizzazione delle strade: potrai visualizzare immagini a livello stradale e spostarti tra di esse.

- * Indicazioni dettagliate: immettendo un indirizzo, Google Maps lo indica nella mappa e fornisce le indicazioni stradali per raggiungerlo. Puoi pianificare un itinerario inserendo più destinazioni nel percorso e personalizzarlo trascinandolo con il mouse sulla mappa. Ulteriori informazioni sulle indicazioni stradali di Google Maps.

* Tasti di scelta rapida: utilizzando i tasti freccia è possibile spostarsi verso sinistra, destra, in alto e in basso. È possibile allargare la panoramica con i tasti PagSu, PagGiù, Home e Fine. Per aumentare o ridurre lo zoom, utilizza i tasti più (+) e meno (-).

* Funzionalità di zoom con doppio clic: per eseguire lo zoom indietro fai doppio clic con il pulsante sinistro del mouse, mentre per eseguire lo zoom avanti, fai doppio clic con il pulsante destro del mouse (Ctrl+ doppio clic per gli utenti Mac).

* Funzionalità di zoom con la ruota di scorrimento del mouse: usa la ruota di scorrimento del mouse per eseguire lo zoom in avanti e indietro sulla mappa.

Blog

Non è questa la sede dove poter spiegare, diffusamente, cosa sono i blog o cos'è il social bookmarking. A noi basta dire che un blog è l'abbreviazione di web log e indica un sito web autogestito dove vengono pubblicate in tempo reale notizie, informazioni, opinioni o storie di ogni genere, visualizzate in ordine cronologico inverso. Il blog è uno strumento di libera espressione, una via di mezzo tra la homepage personale e il forum di discussione, che tiene traccia (log) degli interventi dei partecipanti. Un blog può essere personale, un diario online costantemente aggiornato che tutti possono leggere, oppure può essere uno spazio sul web attorno al quale si aggregano navigatori che condividono interessi comuni².

² <http://www.pc-facile.com/glossario/blog/>

vedi anche:

http://labstudenti.unicatt.it/studenti/sellitto/scheda_blog_1.html

<http://it.wikipedia.org/wiki/Blog>

Vista l'enorme diffusione dei blog e dei blogger sono nati anche dei motori di ricerca specifici (detti anche aggregatori di segnalibri o siti di social bookmark) per cercare in questo mondo che spesso NON può essere indicizzato velocemente dai classici motori di ricerca web. Tali siti permettono di aggiungere facilmente i siti che ti piacciono nella tua collezione personale di link. Puoi organizzare i link utilizzando delle parole chiave (dette tag), e condividere la tua collezione non solo tra te ed il tuo browser ma anche con altri utenti.

- Digg: è un sito web appartenente alla categoria del social networking che permette, tramite una registrazione gratuita, di segnalare, condividere, giudicare e commentare notizie, pagine web e video
- del.icio.us: del.icio.us è un software per social bookmark. Ti permette di aggiungere facilmente i siti che ti piacciono nella tua collezione personale di link. Puoi organizzare i link utilizzando delle parole chiave (dette tag), e condividere la tua collezione non solo tra te ed il tuo browser ma anche con altri utenti.
- Ma.gnolia: Servizio giovane, simile a del.icio.us e decisamente da provare.
- Fark: Aggregatore di news semi-tecnologiche e, talvolta strambe.
- Reddit: Uno dei principali concorrenti di Digg, chiaro e semplice da seguire.
- Furl: Archivia una copia di ogni pagina salvata dagli utenti (ognuno ha 5 GB di spazio a disposizione), permette anche l'invio di newsletter e la creazione di un feed RSS.
- Newsvine: Aggregatore di news "serie".
- Technorati: Technorati è un motore di ricerca dedicato al mondo dei blog. Dal dicembre 2005 technorati indicizza più di 20 milioni di blog. Technorati è stato fondato da Dave Sifry e la

sede è presso San Francisco, California, USA. Il termine technorati è una crasi, cioè un termine nato dall'unione di due parole: Technological literati (traducibile in italiano come intellettuali tecnologici).

- Slashdot : Aggregatore di news per nerd (e geek).
- Backflip: Nulla di particolarmente originale rispetto agli altri, ottimo design e facilità d'uso.
- Blinklist: Simile a del.icio.us, ha un bookmarklet per salvare “al volo” le pagine che si stanno visitando.
- Simpy: Simile a Reddit.

Anche Google ha un suo servizio di ricerca tra i blog. Ecco parte della presentazione che Google fa del suo servizio:

“Se stai cercando recensioni su Harry Potter, commenti politici, ricette di salate estive o qualsiasi altra cosa, Google Ricerca Blog ti permette di trovare ciò che altre persone stanno scrivendo sull'argomento di tuo interesse.

I tuoi risultati includono tutti i blog, non solo quelli pubblicati su Blogger. Poiché il nostro indice dei blog viene aggiornato costantemente con gli ultimi risultati, otterrai sempre risultati precisi e aggiornati. Inoltre, la ricerca non è limitata ai blog scritti in inglese. Puoi infatti eseguire ricerche in blog scritti in coreano, francese, giapponese, indonesiano, italiano, malese, olandese, polacco, portoghese brasiliano, russo, spagnolo, tagalog, thailandese, tedesco,

turco, vietnamita e altre lingue.”³

Notizie

Oggi molti motori di ricerca permettono di cercare tra le notizie che ogni giorno i giornali pubblicano su web. Excite⁴, Libero⁵, ad esempio offrono servizi di questo tipo. Vediamo come Google presenta il suo servizio:

“Google News è un sito di notizie generato automaticamente che raccoglie articoli di notizie da oltre 250 fonti di informazione in lingua italiana provenienti da tutto il mondo e che raggruppa articoli dal contenuto simile e li visualizza in base all'interesse personale di ogni lettore.

Generalmente, i lettori di news scelgono prima una pubblicazione giornalistica e poi ricercano al suo interno le notizie di maggiore interesse. Google News agisce in maniera un po' diversa ed ha l'obiettivo di offrire ai lettori un numero maggiore di opzioni personalizzate ed una più ampia varietà di prospettive da cui scegliere. Su Google News offriamo link a diversi articoli che trattano lo stesso argomento. In questo modo sarà il lettore a scegliere da quale fonte di notizie leggere gli argomenti che interessano di più. Facendo clic sul titolo che si preferisce si passa direttamente al sito che ha pubblicato l'articolo.

I nostri articoli vengono selezionati e classificati da computer che valutano, tra le altre cose, la frequenza ed il tipo di siti su cui l'articolo appare in rete. Di conseguenza, gli articoli vengono ordinati senza tener conto di punti di vista politici o ideologici ed in tal modo potrà scegliere da un'ampia varietà di prospettive sulla stessa notizia. il nostro obbiettivo è di migliorare Google News aggiungendo nuove fonti di

⁴ <http://www.excite.it/search/news>

⁵ <http://arianna.libero.it/news/>

informazione, mettendo a punto la nostra tecnologia ed offrendo questo servizio ai lettori di un numero sempre maggiore di Paesi.

Funzioni:

Notizie personalizzate: dal momento che è sempre più difficile riuscire a leggere tutte le notizie pubblicate ogni giorno, perchè non prova ad impostare la sua pagina in modo da visualizzare gli argomenti di suo interesse? Ulteriori informazioni.

Avvisi: può registrarsi per ricevere via email avvisi settimanali, giornalieri o dell'ultima ora sugli argomenti che le interessano maggiormente. Ulteriori informazioni.

Google News per telefono cellulare: se dispone di un piano telefonico per la trasmissione dati, può accedere ad una versione speciale di Google News direttamente dal suo telefono cellulare. Ulteriori informazioni.

Feed: questa funzionalità le permette di ricevere sul suo lettore di feed sia gli aggiornamenti dalle varie sezioni di Google News sia i risultati delle ricerche effettuate su Google News. Ulteriori informazioni.”⁶

Libri

Vedi Appendice

Abbiamo 2 modi di cercare libri: cercare solo le metainformazioni o cercare il testo completo.

Per metainformazioni (o metadati) si intendono tutte le informazioni che riguardano il libro; possiamo distinguere metadati interni (autore, titolo etc) e metadati esterni (condizioni del testo, commenti, etc.).

⁶ http://news.google.it/intl/it_it/about_google_news.html

Nel caso cercassimo solo i metadati, possiamo fare riferimento ai vari OPAC ("on line public access catalogue") presenti in rete.

Ecco come Adriana Verde ci descrive il servizio OPAC SBN italiano.

L'OPAC SBN (dove OPAC sta per "on line public access catalogue") consente all'utenza di accedere con modalità di ricerca amichevoli al catalogo collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale Italiano.

Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è la rete delle biblioteche italiane promossa dal MiBAC, dalle Regioni e dalle Università, e coordinata dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico), finalizzata all'erogazione di servizi agli utenti; vi aderiscono attualmente oltre 3200 biblioteche, statali, di enti locali, universitarie, di istituzioni pubbliche e private, operanti in diversi settori disciplinari.

Il catalogo collettivo SBN (Indice SBN) contiene:

- descrizioni di documenti acquisiti dalle biblioteche SBN a partire dagli anni intorno al 1990 o dall'entrata in SBN delle singole biblioteche
- descrizioni "libro in mano" di documenti dei secoli XVI - XX
- descrizioni recuperate dai cataloghi cartacei antecedenti al 1990

La base dati dell'OPAC SBN si aggiorna settimanalmente.

Tramite l'OPAC SBN è possibile:

- identificare i documenti di interesse
- individuare le biblioteche che possiedono tali documenti ed accedere alla scheda anagrafica della singola biblioteca
- accedere ai cataloghi locali per informazioni aggiuntive sulla disponibilità del documento
- accedere al servizio in linea di prestito da remoto o fornitura di documenti in riproduzione (ILL SBN) se la biblioteca partecipa a tale servizio
- accedere alle "Voci d'autorità", voci controllate finalizzate a garantire l'univocità di alcuni punti di accesso del catalogo; attualmente sono presenti e ricercabili le schede relative ad una porzione dell'archivio "Autori"

Le ricerche sull'intero catalogo SBN sono di tre tipi:

- Cerca (ricerca libera che recupera le notizie bibliografiche contenenti le parole digitate dall'utente in uno dei seguenti campi: autori, titoli, soggetti e descrizioni di classificazione)
- Ricerca base
- Ricerca avanzata

Per effettuare una ricerca su tipologie specifiche di documenti è possibile accedere, attraverso maschere che presentano canali di ricerca specifici, a sottoinsiemi del catalogo SBN, relativi a:

- Libro moderno (pubblicazioni monografiche a partire dal 1831 e pubblicazioni periodiche senza limiti di data)

- Libro antico (pubblicazioni monografiche dal XV secolo fino al 1830)
- Musica (musica manoscritta, musica a stampa, libretti per musica dal XV al XX secolo, registrazioni sonore)
- Grafica
- Cartografia

Per tutti i tipi di ricerca, nel caso in cui il risultato ottenuto sia troppo ampio, è possibile raffinarlo aggiungendo ulteriori elementi di selezione.

Il modulo "Altri cataloghi" consente di svolgere, con la stessa interfaccia, ricerche bibliografiche in altri cataloghi italiani e stranieri, a condizione che siano conformi allo standard internazionale Z39.50 (Z39.50, è un server che viene utilizzato dal Servizio Bibliotecario Nazionale, per compiere delle ricerche più approfondite tramite più archivi, uno alla volta o contemporaneamente, attraverso una singola finestra). Il modulo fornisce accesso ad alcuni cataloghi predefiniti ("Cataloghi disponibili"), interrogabili anche contemporaneamente. Con la funzione "Nuovo catalogo" l'utente può configurare e interrogare altri cataloghi Z39.50 di cui conosca i parametri.

Il modulo Servizi consente:

- di accedere al servizio ILL SBN di prestito da remoto e fornitura di documenti in riproduzione
- di visualizzare la lista dei Poli e delle biblioteche partecipanti al SBN

- di visualizzare le ricerche effettuate nel corso di una sessione di lavoro

-

Nel caso in cui, invece, ci servisse trovare il testo completo, allora dobbiamo fare riferimento ad altre modalità ed ambiti di ricerca. In questo momento le possibilità sono sostanzialmente due: il servizio di Google Books ed il sito del "Progetto Manuzio".

Google Books

Google Ricerca libri è l'interfaccia in italiano di Google Book Search, lo strumento sviluppato da Google per permettere la ricerca nel testo di libri antichi digitalizzati oppure in commercio. Nel caso in cui il volume digitalizzato non sia protetto da copyright, Google permette di consultarlo integralmente e di scaricarlo in formato PDF. Altrimenti, a seconda dell'accordo stipulato con l'editore che detiene i diritti per lo sfruttamento dell'opera, consente di visualizzare piccole porzioni del testo (snippet), intere pagine (copertina, indice ecc.) oppure solo di effettuare ricerche nei dati identificativi.

Google books

È facile trovare i libri con Google Ricerca Libri: basta inserire le parole chiave o la frase che stai cercando nella casella di ricerca di Google Ricerca Libri. Ad esempio, se esegui una ricerca in base alla parola chiave "scalata" o a una frase del tipo "un piccolo passo di Armstrong", troveremo tutti i libri il cui contenuto corrisponde al termine di ricerca. Facendo clic sul titolo di un libro verrà visualizzata la pagina del libro pertinente nonché le informazioni sull'editore. A questo punto puoi anche eseguire la ricerca di altri argomenti all'interno del libro utilizzando la funzione "Cerca in questo libro" e fare clic sul link "Compra questo libro" per andare direttamente al sito Web di una libreria online e acquistare il libro. Se la digitalizzazione del libro è stata eseguita da una biblioteca, puoi anche cercare una biblioteca locale in cui sia disponibile facendo clic sul link corrispondente a questa funzione. Google Ricerca Libri trova praticamente quasi tutti i

tipi di libri immaginabili: libri di narrativa, saggistica, consultazione, libri accademici, scolastici, per bambini, scientifici, di medicina, professionali, didattici e altri ancora. La selezione dei libri è destinata a crescere grazie al continuo inserimento di nuovi libri provenienti dalle nostre biblioteche partner. In questo modo sarai in grado di trovare anche libri fuori catalogo, libri rari e i libri di pubblico dominio. Al momento, la maggior parte dei nostri libri proviene dal Programma Partner Google Libri, un programma online che consente alle case editrici di tutte le dimensioni di includere il contenuto dei loro libri nei risultati principali delle ricerche di Google. Gli editori ci inviano i loro libri e noi, gratuitamente, provvediamo a digitalizzarli e ad aggiungerne il contenuto ai risultati delle ricerche. Abbiamo inoltre avviato una collaborazione con alcune note biblioteche, pertanto, col tempo, i risultati delle ricerche di Google inizieranno a restituire un numero sempre più grande di libri provenienti anche da queste raccolte. Per maggiori informazioni su questo progetto, visita la pagina Progetto Biblioteche.⁷

Google Books Library Project, dopo le collaborazioni con le grandi università americane (Oxford, Harvard, Stanford, Michigan) e con la Public Library di New York, ha iniziato la collaborazione anche con l'Università Cattolica. Inizierà a breve la digitalizzazione dei testi delle biblioteche (oltre 100) dei 10 atenei dell'Università e renderà quindi disponibile on line la consultazione dei libri.

Il materiale italiano, che adesso scarseggia, crescerà così notevolmente. Ed inoltre molte opere adesso inaccessibili o difficilmente disponibili diventeranno adesso disponibili a tutti.⁸

Il progetto Manuzio

⁷ <http://books.google.it/intl/it/googlebooks/help.html>

⁸ <http://www.booksblog.it/post/825/google-books-digitalizzata-anche-la-cattolica>

*Il progetto
manuzio*

Il progetto Manuzio trae nome dal noto editore Aldo Manuzio (Bassiano, Latina 1449 - Venezia 1515), considerato il principe dei tipografi del Rinascimento italiano, inventore del carattere corsivo (che per questo motivo è noto all'estero come italico) e capostipite di una illustre casata di stampatori.

Il progetto Manuzio ha l'ambizione di concretizzare un nobile ideale: la cultura a disposizione di tutti. Come? Capolavori della letteratura, manuali, tesi di laurea, riviste e altri documenti in formato elettronico disponibili sempre, in tutto il mondo, a costo zero e con accorgimenti tecnici tali da garantirne la fruibilità anche a non vedenti e altri portatori di handicap.

Con il progetto Manuzio basta l'impegno di pochi per mettere a disposizione di milioni di persone un capolavoro come la Divina Commedia di Dante Alighieri.

Ecco come ne parlano alcune alunne Marilena Lo Meo e Rossana Verde

Nella lezione svoltasi il 9/5/2008 è stato trattato come argomento il “Progetto Manuzio. Il progetto si è occupato di digitalizzare i normali libri che possiamo tranquillamente trovare in una qualsiasi biblioteca cartacea, cioè trasformarli in libri elettronici, e-book.

Questo processo può essere effettuato a tutti quei testi in cui sono trascorsi settanta anni e più, dalla morte dello scrittore; questo serve per preservare i diritti d'autore (copy right).

Il sito del progetto Manuzio è il seguente: www.liberliber.it, ed è proprio qui che chiunque può trovare il testo per intero di un qualsiasi libro (libero ovviamente da copy right).

La denominazione del sito “liberliber” è stata scelta appositamente perché, oltre ad essere parole derivanti dal latino, possono assumere un duplice significato: libro oppure libero. Questo serve per sottolineare il concetto: “libertà sulla conoscenza”, cioè tutti sono e devono essere

liberi di ampliare la propria conoscenza.;infatti questi vengono definiti con il nome di e-books

Nel sito www.liberliber.it (il sito del progetto) possiamo trovare tutti questi libri digitalizzati. I libri possono essere digitalizzati in vari formati (struttura o aspetto di un file con cui è stato memorizzato):

-PDF

-RTF (rich text format, formato un pò più ricco rispetto al txt)

-TXT: (formato senza formattazione, tipo blocco note)

-HTML: (proprio delle pagine internet)

-LIT: formato microsoft che permette di sottolineare i testi come se fossero dei veri e propri libri in formato cartaceo

OEB

Il progetto Gutenberg

LiberLiber - Progetto Manuzio

Progetto LiberGnu

LibriLiberi BookCrossing

Open Alexandria In collaborazione con WikiMedia

LibroParlato

Individui

E' possibile che si voglia cercare non un'informazione qualsiasi, ma informazioni legate ad un individuo.

In questo caso il limite tra “ambito di ricerca” e “motore di ricerca” si fa più confuso. Noi abbiamo scelto di inserire la categoria “individui” come ambito di ricerca anche se, lo vedrete, faremo riferimento quasi esclusivamente a motori di ricerca specializzati.

Capita infatti di aver conosciuto una persona in chat e siamo curiosi di saperne di più sulla sua vita internet o, dovendogli affidare un compito importante, non siamo molto sicuri di quanto ci ha assicurato e ci improvvisiamo detective e vediamo cosa si può tirare fuori da Google e simili. Ci vengono in aiuto, quindi, alcuni siti:

YoName è un genere di motore nuovo, non cerca in base a termini classici ma cerca specificatamente nei social network, i siti che ruotano intorno al "mitico web 2.0", in pratica ricerca nei principali social network possibili utenti e sono Facebook, Friendster, MySpace, Xanga, Match.com, LinkedIn ed il famoso Digg. Se volete sapere se un vostro conoscente o parente si "intrufola" in qualche social network con yoName potete trovarlo, magari partendo dal nome e cognome fino ai possibili alias che potrebbe aver usato, oppure può essere usato per vedere in quanti altri network partecipa un utente che già conoscete. Il servizio di ricerca per quanto ristretto e limitato alla sola ricerca di utenti può tornare comunque utile, ed essenzialmente vista la continua crescita del fenomeno gli ideatori hanno avuto senza dubbio una nuova idea alquanto originale, di questi tempi è cosa rara e preziosa.

Se yoName ricerca persone in "solo" 6 importanti social networks attraverso indirizzi email, username e il nome vero (Myspace, Friendster, Xanga, Facebook, Digg, Match) **Pipl** fa molto di più. Basta inserire nome, cognome, città e paese di origine e si otterranno tutta una serie di informazioni: profili, contatti e account, pagine web personali, indirizzi email. In sostanza Pipl trova le tracce che una persona lascia in internet e lo fa piuttosto bene.

Yahoo People Search forse è uno dei servizi più noti ed utilizzati anche se usa la tecnologia di Intelius: spesso le ricerche si basano sui dati contenuti nei database delle aziende perchè anche per motivi di privacy non esiste un elenco pubblico online.

E' possibile anche andare su www.paginebianche.it, inserisci cognome nome (e città - facoltativa) e puoi trovare l'indirizzo e il numero di telefono (se ha un telefono fisso).

Gruppi Usenet

Usenet (contrazione inglese di "user network", in italiano "rete utente") è una rete mondiale formata da migliaia di server tra loro interconnessi ognuno dei quali raccoglie gli articoli (o news, o messaggi, o post) che le persone aventi accesso a quel certo server si inviano, in un archivio pubblico e consultabile da tutti gli abbonati, organizzato in gerarchie tematiche e newsgroup flussi di articoli sullo stesso tema (topic, o thread). Oggi le funzioni di comunicazione gratuita, libera, pubblica e aperta fornite dalla rete Usenet (il cui nome è la fusione delle parole inglesi "User" e "network", cioè rete di utenti) vengono spesso sostituite dai cosiddetti "forum" delle community nazionali che sono spesso gratuite, libere e pubbliche anche loro, ma che sono però ambienti chiusi: chiunque sia abbonato ad una certa community (es: libero) può scrivere nei forum di quella certa community, ma i suoi articoli non vengono replicati (copiati) all'interno della gerarchia delle altre community esistenti in Italia o nel Mondo (es: tiscali, msn, o altre). Con Usenet, invece, sì: ogni articolo viene replicato su tutti i server Usenet di tutto il Mondo e la comunicazione fra utenti diventa aperta e mondiale. A seguito dell'esplosione del Web e con l'avvento di nuove tecnologie di comunicazione (come i forum) Usenet ha iniziato ad essere meno utilizzato, pur restando un importante strumento di comunicazione per moltissimi utenti.⁹

Usenet è un metodo di scambio messaggi "Uno a molti" che è utile quando si vogliono rendere pubbliche i dati che vogliamo inserire sul web.

⁹ <http://it.wikipedia.org/wiki/Usenet>

Usenet può essere utile nell'avere moltissimi gruppi specifici di discussione, ciascuno identificato da un nome che permetta di riconoscere a quale argomento esso sia dedicato: ad esempio, il gruppo di discussione sui Beatles è `rec.music.beatles`. Usenet è quindi la rete logica che comprende tutti i sistemi che partecipano allo scambio di news e al giorno d'oggi coincide in massima parte con Internet.

Usenet e' una miniera di informazioni, e vi permette di discutere su tantissimi argomenti, scambiare opinioni, trovare aiuto per risolvere problemi...

Ma va usata con cura.

L'utilizzo di Usenet e' sottomesso alla Netiquette, che indica delle norme comportamentali [alla fine di semplice buon senso ed educazione e rispetto altrui] da applicare quando si utilizzano gli strumenti messi a disposizione dalla rete.

Accedere a Usenet Ci sono svariati metodi per accedere a questa grandissima risorsa che e' Usenet, sia per quello che riguarda l'accesso sporadico [se vi serve al volo un'informazione, sapere se qualcuno abbia avuto un problema che avete voi], sia per quanto riguarda un accesso assiduo.

Purtroppo l'accesso via web ha anche dei lati negativi, infatti i messaggi non sono sempre aggiornati, perche' un messaggio compaia infatti sono necessarie alcune ore.

Il piu' grosso archivio Usenet esistente e' senza dubbio quello fornito dal celeberrimo motore di ricerca Google, e potete accedere alle news via web da questo indirizzo:

<http://groups.google.com/>.

Al momento vi sono decine di gerarchie, troppe per poterle elencare tutte, quelle storiche sono però otto (di qui il nome Big8), create verso la metà degli anni ottanta per venire incontro alla proliferazione di nuovi newsgroup e all'espandersi di Usenet, eventi che rendevano

difficoltoso categorizzare sotto le uniche tre gerarchie allora esistenti tutti i gruppi di discussione che si andavano creando.

Le Big8 sono:

- * comp.* : Newsgroup dedicati a tematiche informatiche.
- * humanities.* : Newsgroup dedicati all'arte, alla letteratura, e a tutto ciò che può essere coperto da tale macroargomento.
- * misc.* : Newsgroup dedicati ad argomenti misti ed eterogenei.
- * news.* : Newsgroup che trattano della stessa Usenet.
- * rec.* : Newsgroup dedicati alle attività ricreative (musica, cinema, giochi, etc.).
- * sci.* : Newsgroup che trattano di argomenti scientifici.
- * soc.* : Newsgroup dedicati alle tematiche sociali.
- * talk.* : Newsgroup dedicati agli argomenti più disparati.

A queste si sono aggiunte ormai decine di gerarchie, spesso nazionali, altre volte create invece da istituzioni o società ben precise (come è ad esempio il caso di Microsoft.*).

FASE 4: SCELTA DEL NOCCHIERO

Il nocchiero è un modo più aulico di designare un motore di ricerca. Molti pensano che tutti i motori di ricerca si equivalgano. In realtà non è così, non tanto per le ricerche sul web, quanto per ricerche più specifiche.

Usare Google piuttosto che Yahoo o Altavista (motori di ricerca orizzontali) non comporta molte differenze. La differenza invece la fa usare motori di ricerca diversi: vortali, banche dati, metamotori di ricerca, motori di ricerca verticali etc.

Fas
e 4

*La scelta del
motore di
ricerca*

Motori di ricerca orizzontali

Sono tutti quei motori classici che si usano nelle ricerche più semplici: google, yahoo, virgilio, Altavista etc.

In genere si suole dividerli in “search engine” e “directories”. I primi, della famiglia di Google, per intenderci, cercano sulla base di alcune parole scelte dall'utente, gli altri cercano all'interno di un loro database già strutturato per argomento.

Oggi tale distinzione viene sempre meno poiché ogni motore di ricerca orizzontale permette ricerche sia del primo che del secondo tipo.

Directories

Un motore di ricerca tra i più popolari è indubbiamente Yahoo!, il primo a comparire sulla scena e tuttora ai primi posti tra i siti web più visitati, in eterna competizione con Google. Più giovane ma sempre pronto ad innovare, Google si è velocemente affermato, a scapito di altri motori con più esperienza. Ad onor del vero, Yahoo! non è un vero e proprio motore di ricerca, bensì una directory, ossia un elenco di siti web (e quindi non di singole pagine) suddiviso per argomento.

Altra peculiarità è che, a differenza dei search engine veri e propri, che scandagliano il web per aggiornare i loro archivi, Yahoo! classifica solo i siti a lui segnalati manualmente attraverso una specifica funzione sul sito. Come dicevamo, la strutturazione dei siti su Yahoo! avviene attraverso delle categorie organizzate “ad albero”: ciò permette agli utenti di ottenere agevolmente una suddivisione dei siti per tipologia, isolando solo quelli relativi allo specifico argomento di proprio interesse.

Search engine

Differente è invece il funzionamento che sta alla base degli altri motori di ricerca: questi censiscono i siti Web in base alla rilevanza delle parole contenute in ogni pagina del sito, evidenziando quelle

riportate più spesso, che si presume rappresentino l'argomento principale della pagina stessa. Per fare questo, oltre ad inserire i siti segnalati dagli utenti, scandagliano continuamente l'intero Web attraverso degli specifici software (i cosiddetti spider o crawler), acquisendo tutte le pagine non ancora presenti nei loro archivi. Tra i primi ad applicare questa tecnica e tuttora tra i più utilizzati, segnaliamo Lycos, Excite e HotBot e Google, quest'ultimo ritenuto quello con la miglior base tecnologica anche oggi. Un altro sito molto popolare, specialmente in Italia, è AltaVista: un motore di ricerca creato dalla Digital per promuovere i prodotti dell'azienda e poi acquistato prima dalla Compaq e successivamente dal gruppo finanziario CMGI che lo ha definitivamente consacrato come uno dei siti di riferimento del settore. Negli ultimi anni AltaVista ha lentamente perso la sua popolarità. Altro punto fermo, ormai del passato, è senza dubbio GO Network, nato sulle basi di Infoseek e poi integrato nel network del gruppo Walt Disney. Va poi ricordato WebCrawler che fu inizialmente il servizio di ricerca standard per gli utenti di America On Line (oggi sostituito da AOL Search che si basa sull'archivio di HotBot), e che negli ultimi anni ha perso molto del seguito che aveva, rimpiazzato nelle preferenze degli utenti da alcuni motori di ricerca rampanti di più recente nascita, come Google o AskJeeves. Da evidenziare poi Northern Light che vanta delle caratteristiche piuttosto originali (principalmente orientate alle ricerche bibliografiche specializzate) e MSN Search il servizio di ricerca della Microsoft che utilizza il database di Inktomi.

Rimane infine da segnalare una directory già attiva da tempo, LookSmart ed alcune directory sviluppate e portate avanti da editori volontari, come Open Directory (nota anche come DMOZ) e About.com. Con particolare riferimento all'Italia, vanno ricordati i principali motori di ricerca nazionali, tra cui spiccano indubbiamente

Virgilio e Arianna, a cui si sono aggiunti più recentemente Katalogo e IlTrovatore, nonché le nostre directory SuperEva e 100LINKS.¹⁰

Motori di ricerca verticali

Un Vortale (Portale Verticale) è un sito che permette di accedere ad informazioni relativa ad una intero settore¹¹..

Tra i tanti brutti neologismi partoriti in tempi di ebbrezza da new economy galoppante c'è anche 'vortale' (vortal per gli inglesi). Cos'è? Un portale 'verticale', di nicchia, settoriale. Secondo Webopedia è "un sito web che fornisce informazioni e risorse su uno specifico settore industriale".

Di cosa si tratta? Di un sistema di ricerca applicato ad una nicchia, con un focus molto specifico. Può essere relativo al contenuto, alle fonti, persino ad una singola parola (è il caso di servizi come PubSub). Nel mercato nascente della 'ricerca verticale', infatti, startup e piccole aziende hanno ancora la possibilità di dire la loro. Sui motori 'orizzontali' la partita sembra invece ormai chiusa. Realizzarne uno valido costa, tantissimo, e richiede infrastrutture tecnologiche e schiere di PHD che solo pochi possono permettersi.

I settori in cui già ora si assiste ad un fiorire di iniziative sono quelli del lavoro, degli immobili, dei viaggi, delle automobili, ma anche la prenotazione e vendita di biglietti.

Questi servizi filtrano i risultati a monte, selezionano con cura le fonti, restituiscono quindi solo le informazioni veramente rilevanti, quelle che ci servono. Ho trovato illuminante un esempio fatto sul blog

¹⁰ <http://www.motoridiricerca.it/importan.htm>

¹¹

<http://www.louisedoc.com/DizionarioInformatica001r01/DizionarioInformatica001r01-V.htm>

da Ravi Dronamraju, che di ricerca si occupa sul campo essendo impiegato a Yahoo!. Dice: "Sto cercando una Honda Civic usata nel raggio di 50km da casa mia. Un annuncio di vendita è per sua natura transitorio, la pagina web su cui si trova esiste per un breve periodo di tempo, poi scompare. Un meccanismo come il PageRank di Google o altri simili, non sono l'ideale per soddisfare la mia esigenza e identificare le pagine e le automobili che mi servono in quel momento". Vero. Potrebbe essere ideale, invece, un motore ad hoc che va a prendere i dati solo dai siti con annunci di auto usate e che è in grado di aggiornare i risultati costantemente, con una cadenza misurata magari in ore¹².

Ecco come Pietro Gaipa presenta i vortali:

Il vortale è:

- è il portale verticale, cioè contenitore di siti correlati ad un argomento di nicchia,
- è il portale tematico che fornisce rapidamente informazioni coordinate riferite allo specifico argomento,
- è un forum (luogo di incontro) per esprimere giudizi su prodotti esposti, per dare suggerimenti, per scambiarsi vicendevolmente dei messaggi,
- è un "borsino" per proposte di affari, domanda-offerta di prodotti e servizi.
- è un ambiente virtuale per farsi conoscere ed apprezzare al fine di:
 - promuovere prodotti e servizi

¹² <http://www.webnews.it/news/leggi/3978/e-la-ricerca-diventa-verticale/>

-creare un rapporto interattivo tra i clienti navigatori e rivenditori per incentivare la fidelizzazione del visitatore

Di conseguenza, possiamo affermare che un portale è portale specializzato in determinate materie o aree settoriali e pertanto rivolto a una categoria di utenti maggiormente selezionata rispetto al portale generico definito in tal caso, per contrapposizione, orizzontale

Questi vortali sono concentrati sopra argomenti specifici e presentano strumenti quali motori di ricerca, liste di discussione e direttori. Esempi di questo genere sono:

-<http://searchbug.com> - Per la ricerca di persone

-<http://hindustanlink.com> - Collegamenti USA - India

-<http://inlet.org> - Ultime notizie

-<http://fxall.com> - Scambi USA – estero

-<http://www.wayin.net> - network di portali verticali (tra cui fitness, bricolage, turismo)

-<http://www.notebook.st> - portale sui notebook

-<http://www.agriturismo.st> - portale dell'agriturismo

-<http://www.tuttogratis.it/> - Specializzato in risorse gratuite

-<http://www.eshops.it/> - Specializzato in negozi on-line

-<http://www.scuola.com/> - Portale dedicato alla scuola italiana

I vortali o anche portali verticali possono essere immaginati come una rivista specializzata che tratta in modo approfondito un determinato argomento o settore.

Diversi sono i vantaggi di un'azienda che si promuove attraverso un portale verticale; tra questi ricordiamo:

-aumento della visibilità sia dell'azienda sia del proprio sito web verso tutti gli utenti interessati a quello specifico settore

-aumento della propria link-popularity ovvero il numero di link presenti su internet che puntano ad una pagina o a sito web ,favorendo così il posizionamento nei motori di ricerca

-rafforzamento dell'immagine dell'azienda nei confronti degli utenti specializzati.

Nonostante quanto detto in precedenza, non tutti i siti che si dichiarano portali verticali lo sono in realtà. Infatti per essere veri e propri portali verticali, un sito deve possedere determinate caratteristiche, tra le quali ricordiamo:

-Deve necessariamente "parlare" di un argomento specifico. Più il portale è settorializzato e maggiore saranno i risultati

-Il portale deve avere un buon rapporto tra numero di visitatori e pagine viste. Possibilità di consultare i dati degli accessi del portale

-Se all'interno del portale c'è un forum aggiornato e con molti utenti iscritti è una buona riprova che il loro progetto stia riscuotendo consensi e di conseguenza va avanti con successo.

Le informazioni sopra riportate sono tratte da:

*<http://www.e-webmarketing.it/6coseunvortale.htm>, WWW.E-WEBMARKETING.IT WWW.WIKIPEDIA.IT,
WWW.HTML.IT

In appendice, (vedi ricerche n°3, n°4, n°5, e n°6) riportiamo alcune esperienze di ricerca dei nostri allievi organizzate come al solito, con il sistema IVANOV.

Banche dati

Le banche dati sono dei raccoglitori di informazioni generici. Possono trovarsi su supporti off-line (cd, dvd etc.) oppure on-line. Parleremo di queste ultime.

I nostri allievi si sono lanciati nel mondo delle banche dati in relazione ai loro interessi ed ai loro studi. Hanno così scoperto un mondo sotterraneo (deep web) fatto di banche dati (in genere universitarie) di testi greci, latini, letteratura italiana, medica etc.

In appendice troverete gli esempi di queste ricerche. Di seguito, invece, riportiamo un'esempio di una banca dati relativa alla medicina.

PUBMED

PubMed è una banca dati medica accessibile gratuitamente on-line. Avviando una ricerca, viene mostrata una lista con i riferimenti bibliografici. Accanto ad ogni citazione compare un'icona che segnala

la presenza o l'assenza degli abstract. In PubMed possiamo fare una ricerca per campi. Basta digitare una frase inserendo i termini della ricerca mettendoli anche tra parentesi per restringere il campo, per trovare quello che ci serve. Inoltre ci permette di fare anche una ricerca per titolo della rivista:basta inserire il titolo di una rivista,per escludere la ricerca di eventuali equivalenti in altri campi,e sicuramente anche questa volta troveremo ciò che ci serve. Possiamo inoltre fare anche una ricerca per autore;anche questa volta basta inserire il nome dell'autore è magari anche l'iniziale del cognome per restringere il campo ed essere sicuri dei risultati della nostra ricerca. Una cosa importante da dire su PubMed è che cerca informazioni relative alla nostra ricerca su un vocabolario chiamato MeSH che ha una struttura gerarchica ad albero. Immettendo un termine nel MeSH è possibile controllarlo: se non è presente, vengono proposte voci simili, fra le quali è possibile scegliere la più appropriata. Se la voce è soddisfacente e non si desidera restringere ulteriormente la ricerca,è possibile agire sul menu "display", selezionando la voce "PubMed Links" e ottenendo la pagina con i risultati corrispondenti.

Sull'importanza di questo fattore (ricerca 'orizzontale' vs. 'verticale') si è soffermato di recente Jeff Bezos. All'Etech di San Diego ha presentato il nuovo servizio Open Search collegato al motore A9. Il fondatore di Amazon è partito da un'esempio reale. Se si cerca su Google il termine 'Vioxx', si ottengono per lo più risultati legati a cause legali: il farmaco è stato da poco ritirato dal mercato perché dannoso per la salute. Se però si cerca su un database medico-scientifico come PubMed, si otterranno solo risultati legati alla farmacologia, alla letteratura scientifica. Per alcuni saranno rilevanti i primi, per altri i secondi. La soluzione Open Search tenta di coniugare le esigenze di entrambi i potenziali gruppi utenti. Il motore di Amazon si era già segnalato più che per nuovi algoritmi, per l'interfaccia innovativa e per i servizi accessori. Con OS, una tecnologia basata sul formato RSS, punta a integrare la dimensione di ricerca orizzontale con quella

verticale. Il sistema consente infatti la creazione di 'canali' di ricerca ad hoc basati su servizi e siti esterni. Sotto al modulo per cercare sul web con Google, ho la possibilità di fare ricerche su PubMed e di confrontare i risultati sulla stessa pagina. Il servizio è aperto e con un minimo di impegno chiunque pubblici contenuti sul web può inserire la sua colonna su A9/Open Search ¹³.

I metamotori di ricerca

I Meta-Motori sono strumenti della Rete che interrogano simultaneamente diversi motori di ricerca più o meno conosciuti e restituiscono una lista di risultati secondo ordine e criterio propri di ogni meta-motore. Non hanno, quindi, spider tutti loro che girano la Rete costruendo una base dati di proprietà, ma utilizzano il lavoro svolto da altri motori di ricerca.

Grazie ad accordi stipulati con le risorse che interrogano, possono usufruire di accessi privati ai loro database e ciò consente ai meta-motori di avere tempi di risposta all'interrogazione degli utenti abbastanza rapidi. C'è sempre uno scambio alla base di questi accordi, per cui in qualche modo il motore di ricerca interrogato partecipa ai guadagni del meta-motore grazie ad un accordo di revenue sharing.¹⁴

Monica Trupia, Marilena Lo Meo, Adriana e Rossana Verde fanno una rapida panoramica dopo aver provato una serie di metamotori.

IxQuick è un metamotore molto potente, ovvero uno strumento della rete che svolge la ricerca del navigatore su più motori di ricerca

¹³ <http://www.webnews.it/news/leggi/3978/e-la-ricerca-diventa-verticale/>

¹⁴ <http://www.motoridiricerca.it/art14-02.htm>

contemporaneamente. Utilizzarlo è molto semplice: nella schermata principale bisogna innanzitutto selezionare la voce riguardante l'informazione che ci interessa ricercare. In particolare possiamo effettuare la nostra ricerca nel web, nell'elenco telefonico internazionale, nelle immagini o nei video. A differenza di molti altri motori di ricerca, IxQuick possiede anche la ricerca avanzata, che ci permette di: trovare informazioni che contengano almeno una o tutte le parole che il navigatore digita, la frase esatta, o che non contengano determinate parole. Inoltre, quando ricerchiamo nel web, c'è anche la possibilità di scegliere i vari motori di ricerca da cui vogliamo che le nostre informazioni siano tratte. Cercando recensioni e commenti a riguardo, posso dire di non aver trovato critiche o commenti negativi, ma del resto non l'ho mai utilizzato prima d'ora.

Clusty è un metamotore che oltre ad effettuare ricerche su differenti motori di ricerca raggruppa i risultati per renderli più facilmente consultabili. Il servizio permette di restringere il campo della ricerca su diverse aree tematiche: Web, Notizie, Immagini, Shopping, Wikipedia, Gossip e Blog. Inoltre abbiamo anche la possibilità di creare delle specifiche sezioni per effettuare ricerche che interrogano contemporaneamente vari motori di ricerca appartenenti a diverse aree. I motori di ricerca dai quali Clusty prende le informazioni sono: GigaBlast, MSN, Lycos, Looksmart, Wisenut, Open Directory e Ask Jeeves. Mentre per

quanto riguarda la ricerca sui blog vengono consultati: Feedster, Daypop, Technorati, BlogPulse e Blogdigger. Contrariamente agli altri motori, quindi, Clusty non esplora la totalità del Web ma attinge invece le sue informazioni a partire da fonti differenti, come gli altri motori di ricerca, le agenzie di stampa o il proprio indice di pagine Web, che è detentore Vivisimo.

Vivisimo ha poi spinto l'arricchimento dei dati ancora più lontano. Infatti è possibile utilizzare il suo strumento di ricerca soltanto in funzione di argomenti attuali. Anche in questo caso, a seconda della ricerca effettuata, il motore di ricerca Clusty crea cartelle in relazione alle ultime notizie.

Dogpile è un potente motore di ricerca, molto apprezzato negli Usa, che raccoglie i risultati più rilevanti di Google, Yahoo, Ask e Live Search e li mostra su un'unica pagina web. Come simbolo ha una simpatica vignetta con un cagnolino. Dogpile offre il meglio dei risultati degli altri, in maniera organizzata. Viene visualizzato come una torta divisa in tanti spicchi, cercando una qualsiasi parola chiave e mostra come ognuno dei quattro principali motori, citati sopra, offra risultati in parte comuni e in parte esclusivi. Per non perdere proprio nulla del meglio del web, Dogpile è un'ottima destinazione.

Vivissimo E' un sito interamente in inglese quindi lo sconsiglio a chi non conosce la lingua. E' stato fondato nel 2000 da degli scienziati della Carnegie

Mellon University che volevano organizzare la visualizzazione dei risultati trovati in un modo nuovo e innovativo. Infatti la particolarità che ha reso famoso questo meta-motore è stata la capacità di organizzare in cartelle separate i diversi temi che raccolgono i risultati di una ricerca . Quindi permette una visualizzazione migliore e più ordinata dei risultati che vengono trovati consentendo di trovare con molta più facilità quello che si sta cercando. Risulta quindi utile se si sta cercando soprattutto qualcosa di specifico. Si può scegliere di cercare in varie categorie quali: web, news, images, wikipedia, blogs, jobs, e altro ancora. Ha inoltre una grafica semplice e sobria che permette di muoversi nel sito con molta facilità.

Il metamotore "mamma" intanto presenta la scritta mamma in blu con accanto una donna e ha come slogan "the mother of All search Engines" posto sotto l'intestazione .La pagina come google presenta varie opzioni di ricerca: -Web, News, Images, Videos ed oltre a queste (che sono presenti anche su google) vi sono le Yellow pages, che servono per cercare informazioni su aziende e White pages , che servono per cercare informazioni su privati. Nella schermata iniziale del metamotore in basso a destra c'è scritto "power search " e se ci si clicca possiamo decidere le impostazioni di ricerca (es: numero risultati per ogni pagina).Per quanto riguarda la ricerca intanto il metamotore è completamente in inglese e qualsiasi ricerca si faccia si dovrà scrivere in

Fase 5

inglese .Il metamatore presenta prima sdei risultati della ricerca (search resultrs)i risultati di ricerca sponsorizzati (sponsored results) che però sono in lingua italiano .A lato dei risultati vi sono i "refaine tour search "che sarebbero le voci correlate (es: music>radio,singer,CD).Alla fine dei risultati ci è "e-mailtour results"e con questa opzione si possono inviare i risultati in una propria e-mail

FASE 5: UN'OCCHIATA AI RISULTATI

Tale fase sembra ovvia e scontata, in realtà non è così. Bisogna coltivare, difatti, una precisa capacità, legata alla lettura, ovvero quella di saper valutare, a primo acchitto, se la ricerca appena effettuata ha prodotto risultati apprezzabili che vale la pena approfondire.

FASE 6: LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

In questa fase, molto complessa, si inseriscono alcune sottofasi: seguire i link ritenuti più interessanti, raccogliere informazioni nuove, valutare l'attendibilità delle fonti in relazione alle informazioni raccolte.

La parte che merita di approfondimenti è senz'altro la terza.

*L'attendibilità delle informazioni*¹⁵

PREMESSA

¹⁵ <http://spazioinwind.libero.it/liberscuola/lettval.htm>

Si definiscono fonti i materiali che forniscono informazioni su argomenti, personaggi, avvenimenti; possono essere distinte in:

- * fonti scritte (documenti, libri, voci di enciclopedia etc.)
- * fonti orali (interviste, racconti a voce etc.)
- * fonti materiali (costruzioni, monete, dipinti, sculture etc.)

LA LETTURA VALUTATIVA

Quando si svolgono delle ricerche, bisogna sempre porsi il problema dell'attendibilità delle fonti. "Attendibile" significa "credibile", "degnò di fiducia"; si tratta quindi di chiedersi se un testo, un'immagine etc. può darci informazioni precise o farci riflettere su un determinato argomento e se il suo contenuto è "veritiero". Durante la lettura di un testo è necessario compiere un'operazione di valutazione, chiedendosi:

- * Ciò che scrive l'autore è credibile?
- * È pertinente (riguarda cioè l'argomento trattato)?
- * L'autore si attiene all'argomento oppure, a volte o spesso, divaga?
- * Che cosa vuole dimostrare l'autore?
- * È convincente?
- * Le argomentazioni ("prove") che porta a sostegno delle sue idee sono valide?
- * È "giusto" ciò che afferma?
- * Sono d'accordo, totalmente o parzialmente, con l'autore?

Le informazioni possono essere non attendibili per vari motivi, ad esempio:

- * chi le realizza ha scopi ideologici, politici, vuole cioè convincere qualcuno
- * chi le realizza non è competente in materia

* chi le realizza vuole scherzare o prenderci in giro

* chi le realizza è superficiale

ALCUNI ATTEGGIAMENTI POSSIBILI

FIDUCIA

È quello che si può in genere adottare quando leggiamo un testo che presenta nozioni o definizioni (enciclopedia, dizionario, elenco telefonico, orario ferroviario, formulario, manuale d'istruzione): non avrebbe senso, in questo caso, dubitare dell'attendibilità delle informazioni, pur non sottovalutando la possibilità della presenza di errori.

PRUDENZA

È praticabile quando si ha a che fare con giornali e mezzi d'informazione, dato che questi possono presentare i fatti secondo punti di vista più o meno condivisibili, più o meno "di parte" o in maniera volutamente incompleta. È chiaro però che alcune informazioni presenti, ad esempio, nei quotidiani possono essere lette con atteggiamento di fiducia (quotazioni di borsa, estrazioni del lotto, risultati sportivi ecc.).

SFIDUCIA

È un atteggiamento che si può (in certi casi si deve) tenere nei confronti di testi che sono messi in circolazione senza alcun controllo editoriale. Un caso tipico sono le informazioni presenti nel World wide web, considerato che chiunque può creare con facilità "siti Internet".

ATTENDIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI PRESENTI IN INTERNET

Grazie ad Internet, la quantità di informazioni alle quali possiamo accedere è enorme, tuttavia è necessario ricordarsi che non sempre queste informazioni sono rilevanti, serie, documentate, scritte da persone competenti. Ciò dipende dal fatto che tutti possono realizzare

con relativa facilità delle pagine Web. Questo fatto, di per sé, è molto positivo, visto che offre a tutti la possibilità di esprimersi liberamente, senza censure o controlli: persone che non hanno modo di manifestare idee su libri, giornali o televisione possono ora, almeno teoricamente, diffonderle in tutto il mondo. L'assenza di regole nella rete è un fenomeno straordinario, affascinante, democratico; si tratta solo di saperlo "cavalcare", soprattutto durante lo svolgimento di ricerche. Bisogna quindi intendersi: il concetto di "credibilità" non riguarda le opinioni, i pareri personali, ma solo il fatto che questi si basino o meno su una conoscenza approfondita di un determinato argomento o avvenimento; facciamo quindi attenzione a non confondere le "opinioni" con le "informazioni": dire che "I promessi sposi" è un libro noioso è un'opinione; affermare che è stato scritto da Leopardi è un'informazione... sbagliata.

Se si cercano informazioni su un'idea politica, è molto probabile che sul sito del partito che ad essa fa riferimento si troveranno solo opinioni positive; sul sito realizzato da un tifoso della Juventus, difficilmente si troveranno giudizi negativi su un giocatore di quella squadra... Tenendo sempre presente che tutti possono realizzare una pagina Web, ci si può aspettare che ad un ragazzino di dieci anni venga in mente di costruire un sito su un complicato argomento filosofico; inoltre bisogna sempre ricordarsi che, come nella vita reale, anche in quella... virtuale circolano molti buontemponi e, a volte, anche dei malintenzionati.

SUGGERIMENTI

Non è facile definire delle regole precise per valutare il grado di attendibilità di un sito, ma alcuni suggerimenti possono senz'altro essere utili.

Si possono utilizzare due tipologie di criteri di valutazione:

- * non misurabile, relativo cioè al nostro intuito, alla nostra esperienza di navigatori;

* misurabile, che permette cioè una sia pur approssimativa "valutazione numerica", adoperando una vera e propria "scheda di valutazione", utile per orientarci quando raccogliamo decine di documenti (cosa che in Internet capita facilmente).

CRITERI NON MISURABILI

MOTORI DI RICERCA

I cosiddetti "motori di ricerca" (Google, Virgilio, Altavista, Yahoo...), a parte casi particolari, si limitano, quando si cerca un termine, a mostrare l'elenco delle pagine Internet che lo contengono senza esprimere un giudizio di valore, a dire cioè se la pagina è attendibile o meno. Diverso è invece il caso dei siti segnalati o consigliati, spesso introdotti da un commento che ne indica le caratteristiche.

GRAFICA DEL SITO

La ricchezza grafica del sito non è legata alla qualità dell'informazione: ci sono siti bellissimi dal punto di vista "estetico" che non hanno niente da dire e siti molto semplici che costituiscono un riferimento importante; può capitare che pagine Web piene di immagini, di scritte lampeggianti, di... effetti speciali, vogliano semplicemente catturare la nostra attenzione, spesso a scopi pubblicitari.

SITI CONSIGLIATI

Se un sito è "consigliato" da molti altri siti che possono essere considerati attendibili, spesso è attendibile a sua volta.

CONTATORI DI ACCESSI

Quasi tutti i siti Internet presentano, nella pagina principale (home page), dei "contatori" che misurano il numero di accessi, cioè quante volte sono stati visitati; un sito "contattato" da molte persone dà l'impressione di essere conosciuto e quindi attendibile, ma, a questo proposito, è importante considerare che i contatori possono essere

modificati per falsificare il numero di accessi; come avviene per i programmi televisivi, inoltre, non è sempre detto che ciò che è più "visto" sia migliore...

SITI UFFICIALI

Su determinati argomenti o personaggi, esistono "siti ufficiali" e siti "non ufficiali"; i primi sono realizzati da esperti dell'argomento, da conoscitori di un personaggio o dal personaggio stesso; i secondi da appassionati; i primi sono in genere più attendibili, i secondi lo sono meno, anche se, a volte, possono fornire informazioni "particolari", "controcorrente", "non ufficiali", appunto. I siti ufficiali, in genere, hanno come indirizzo il nome del personaggio o dell'argomento, ad esempio, per un gruppo musicale, l'indirizzo può essere "www.nomedelgruppo.com"; per un calciatore "www.nomedelcalciatore.com". Per rimanere nell'esempio, sarà difficile che nel sito ufficiale di un calciatore ci siano errori sulla sua data di nascita, sulla sua altezza o sul numero di reti che ha realizzato; è quindi una fonte di informazioni precisa; è probabile però che su questo sito non si troveranno giudizi negativi sul giocatore; tutto dipende ancora una volta da noi e da ciò che vogliamo cercare.

I "FINTI ANTICONFORMISTI"

Non bisogna considerare "false" le informazioni che non seguono la corrente, il pensiero diffuso, anzi; va però ricordato che un "trucco" usato da molti è quello di fingersi anticonformisti per catturare l'attenzione, per far sembrare che nel sito si possano trovare informazioni non ufficiali, ma "vere": "noi vi diciamo quello che gli altri non vi dicono", "la verità su..."; a volte queste affermazioni vanno considerate con prudenza.

CRITERI MISURABILI (ESEMPI)

Esempio di scheda di valutazione dei SITI come fonti di documentazione

Autore: Ignoto, Ricercatore, appassionato, Studioso affermato, istituto scolastico, Un'autorità

Data: Senza data, Più di 10 anni, Più di 5 anni, Recente

Scrittura: Sgrammaticata, Incomprensibile, Chiara e rigorosa

Per comodità di valutazione, assegnare 0 punti alla parola o all'espressione più a sinistra 1 alla successiva e così via.

AUTORE

PAGINE PERSONALI

Grandi aziende come, ad esempio, quelle che offrono l'accesso gratuito ad Internet, mettono a disposizione degli utenti degli "spazi" per realizzare dei siti; un indirizzo come "www.tin.it/utenti/nomesito", "members.xoom.com/nomesito" fa capire che ci si trova di fronte ad uno "spazio" messo a disposizione gratuitamente da qualche operatore o gestore nel settore delle comunicazioni; ciò non significa che il sito non sia attendibile (a volte sono fatti benissimo), ma serve a farci capire semplicemente che può essere stato realizzato da chiunque, senza alcun controllo.

SITI ISTITUZIONALI

Siti "istituzionali" (Ministeri, Enti pubblici etc.) danno buone garanzie di attendibilità; è chiaro che in essi non sempre si troveranno informazioni non in linea con quelle "ufficiali", intendendo con questo termine quelle "governative". In TV capita spesso che, ad esempio, i telegiornali diano alle notizie un taglio favorevole a chi è al potere o dedichino più tempo agli uomini politici della maggioranza; per quanto riguarda la RAI, però, bisogna tenere presente l'esistenza di una commissione parlamentare che ha il compito di garantire le opposizioni; questo, ovviamente, non accade in tutti i milioni di siti Internet.

SITI SCOLASTICI

Un testo presente nel sito di un'università (spesso riconoscibili perché indicati con il suffisso "uni" più la sigla o un'abbreviazione della provincia (unimc, unifi, uniba...).dà, ovviamente, garanzie di serietà.

Anche i siti delle scuole e di associazioni culturali conosciute sono quasi sempre attendibili.

GIORNALI ON LINE

I quotidiani o i settimanali presenti nella rete sono paragonabili a quelli cartacei; alcuni hanno tendenze politiche abbastanza precise, altri, ad esempio, appoggiano i governi in carica o sono all'opposizione, alcuni sono di partito, altri sono più o meno indipendenti... Riguardo ad una notizia o ad un'informazione, i quotidiani più famosi garantiscono comunque una certa correttezza; la "tendenza" del giornale si manifesta soprattutto nel commento e nell'importanza data alla notizia o all'informazione.

DATA

"INVECCHIAMENTO" DELLE INFORMAZIONI

Molti siti Internet non vengono aggiornati con frequenza; alcuni, addirittura, sono stati realizzati anni fa e non sono stati mai più rivisti; pertanto, bisogna tenere conto di ciò nel valutare l'attendibilità delle informazioni in essi contenute. Quasi sempre in fondo alla home page di un sito è indicata la data dell'ultimo aggiornamento delle pagine; non è certo detto, ovviamente, che un sito "vecchio" sia sempre meno attendibile di uno recente; molto dipende dal tipo di informazioni che contiene; se riporta la biografia di un cantante scomparso è un conto; diverso è invece il caso di un cantante vivente. In alcuni casi, un sito può perdere molto della sua attendibilità se non indica la data di realizzazione e/o di aggiornamento; pensiamo, ad esempio, a siti che pubblicano la discografia di un gruppo rock e diamo per scontato che siano stati realizzati da persone competenti; possiamo avere tre possibilità:

* sito recente, con data precisa: presenta sicuramente tutti i dischi del gruppo (massima completezza e attendibilità);

* sito non aggiornato, con data precisa: presenta sicuramente tutti i dischi del gruppo fino alla data indicata (attendibilità relativa ad un periodo preciso);

* sito non aggiornato, senza indicazione di data: non ci offre la possibilità di capire se la discografia sia completa o meno.

SCRITTURA

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E SINTATTICA

La presenza di errori grammaticali è spesso indice di scarsa cultura; se le opinioni espresse da una persona poco colta possono essere più intelligenti di quelle formulate da una persona coltissima, tuttavia è difficile che una persona incolta sia in grado di dare informazioni attendibili su argomenti complessi.

In sintesi, le variabili da valutare sono:

- Quante volte il sito viene citato
- Ufficialità del sito
- Aggiornamento delle pagine
- Tipo di grafica
- Numero di visitatori
- Giudizio degli esperti
- Quantità di informazioni

APPENDICE

Esempi di “connettivi di ricerca”

Ecco una lista, divisa per famiglie, di vocaboli da poter utilizzare nelle proprie ricerche

Famiglia CHI

- Autore
- Soggetto
- Esecutore
- Chi è stato
- è stato
- Chi ha causato
- Ha causato
- Responsabile
- Agente
- Mandante
- Colpevole
- Chi è accusato di

Famiglia DOVE

- Dove
- Località
- Il luogo è
- Luogo
- Regione
- Zona
- Nazione
- Area
- Provincia
- Ambientazione
- In che luogo

Famiglia QUANDO

- in quale tempo,
- in quale momento,
- periodo
- epoca
- età
- era
- evo
- momento
- occasione
- opportunità
- epoca

- giorni
- stagione
- tempo
- mentre,
- qualora,
- dal momento che,

Famiglia PERCHÈ:

- Causa
- Perché
- Motivo
- Ragione
- Motivazione
- Movente
- Conseguenza
- Effetto
- Esito
- Fine
- A che scopo
- Funzione
- Obiettivo
- Proposito
- scopo
- spiegazione
- come mai
- motivo per cui

- per quale motivo
- spiega
- enuncia
- chiarimento
- chiarire
- concetto
- esprimere
- espressione
- definire
- definizione
- interpretazione
- significato
- dedicato
- esplicare
- dimostrazione
- Significato
- enunciato
- senso
-

Famiglia COSA

- notizie su
- informazioni su
- cosa è
- categoria
- dati su

- concetti su

Famiglia COME

- come
- come è successo
- come è fatto
- materiali
- in che modo
- spiegazione di
- come si è verificato

Famiglia di relazione

- più di
- equivalente a
- maggiore di
- minore di
- alternativo

Famiglia di informazioni di base

- guida
- manuale
- informazioni generali
- tour
- dummies (informazioni base per principianti)
- nozioni di base

Esempi di ricerca

Ecco di seguito riportati alcuni esempi di ricerca effettuati dagli alunni del corso di “Biblioteche digitali”

Esempio di ricerca 1: “Il gigante e la bambina”

Compito della ricerca:

Di cosa parla e qual è il vero significato della canzone “Il gigante e la bambina”?

Autore:

Monica Trupia - maggio 2008

Domande a cui ci proponiamo di trovare risposta:

Chi è il gigante?

Chi è la bambina?

Qual è la trama?

Che tipo di relazione c'è tra il gigante e la bambina?

Chi ha scritto il testo?

Chi ha scritto la musica?

Dati pertinenti di partenza:

a) il gigante e la bambina

b) Ron

Connettivi testuali di partenza:

- a) Relazione
- b) Chi sono
- c) Storia
- d) Testo originale
- e) spiegazione

Dati pertinenti acquisiti durante la ricerca:

- a) pedofilia
- b) Pallottino
- c) Dalla
- d) giardiniere

Percorso di ricerca

Digitando su google il primo dato a nostra disposizione ovvero il titolo della canzone “il gigante e la bambina” abbiamo trovato come primo risultato il testo della canzone all’indirizzo

<http://www.vascoblog.com/testi.php?titolo=Il-Gigante-E-La-Bambina>

Cercando su google “spiegazione il gigante e la bambina” abbiamo trovato questo sito:

<http://claudiawilde.spaces.live.com/blog/cns!B0C63FDFAC04DC89!899.entry>

Qui abbiamo letto delle possibili spiegazioni sul significato della canzone. Vi erano diverse opinioni proposte da utenti possibilmente attendibili, alcuni pensavano fosse una storia incentrata sulla pedofilia, altri su una storia d'amore pura e semplice.

Abbiamo provato poi ad incrociare il titolo della canzone con quella che a noi sembra essere risultata dalla precedente ricerca una parola chiave "pedofilia" , e l'abbiamo digitata cercando su google.

La ricerca ci ha portato a un sito dal quale abbiamo appreso che gli autori della canzone sono Lucio Dalla e Paola Pallottino che hanno rispettivamente scritto musica e testo della canzone.

<http://www.rivistaonline.com/Rivista/ArticoliCultura.aspx?id=3801>

Abbiamo digitato su google "paola pallottino il gigante e la bambina" e abbiamo scoperto che in un primo momento la canzone è stata censurata per il testo molto esplicito. L' autrice del testo, Paola

Pallottino ,fu quindi costretta ad apportare grosse modifiche. Il verso che in origine recitava: "Ma il gigante adesso e' in piedi con la sua spada d' amore, e piangendo taglia il fiore, prima che sia calpestato" venne radicalmente cambiato in: "Ma nessun puo' svegliarli da quel sonno cosi' lieve, il gigante e' una montagna, la bambina adesso e' neve", cambiando quello che voleva essere inizialmente il messaggio della canzone.

<http://thatslife.forumcommunity.net/?t=5159864&st=30>

Ron, che ha cantato la canzone riveduta e corretta al festival di Sanremo, ha rivelato che in realta' "Il gigante e la bambina", narra uno stupro da parte di un giardiniere che violenta una bimba, ispirandosi a un fatto di cronaca realmente accaduto. Quindi abbiamo accurato che il tema centrale della canzone è realmente la pedofilia.

Esempio di ricerca 2: "I terremoti"

Compito della ricerca:

Ricerca di un vortale sui terremoti

Autore:

Anna Canale

Domande a cui ci proponiamo di trovare risposta:

Esistono siti specifici che parlano di terremoti?

Dati pertinenti di partenza:

- a) terremoti,
- b) centro terremoti

Connettivi testuali di partenza:

- a) dove si trova
- b) situato a

Dati pertinenti acquisiti durante la ricerca:

- a) IESN
- b) Rete sismica a sperimentazione nazionale
- c) Osservatorio sismico
- d) Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia
- e) sisma
- f) sismologia
- g) vulcanologia

Percorso di ricerca

Dopo aver individuato le parole specifiche e quelle connettive (specifiche: terremoti, centro terremoti; connettive: dove, si trova, situato a ..) che avrebbero potuto aiutarmi nella mia ricerca, ho scelto il motore di ricerca da utilizzare, cioè Google, e anche il luogo in cui cercare, il WEB.

La ricerca con “centro terremoti + dove/si trova/situato a...” non ha riscontrato risultati rilevanti.

Ho deciso quindi di lanciare un'altra ricerca con “terremoti in Italia”, è venuta fuori un'informazione relativa al centro I.E.S.N.

Ho fatto partire una nuova ricerca con “iesn cosa è?”

ho trovato un sito che si occupa di terremoti, ovvero, Rete Sismica Sperimentale Nazionale(www.iesn.org).

Poichè dalla ricerca precedente è venuto fuori il termine osservatorio sismico nazionale, ho lanciato un'ulteriore ricerca.

I risultati sono stati:

Centro Geofisico Prealpino, che ho tralasciato subito, perchè associato ad un altro sito più importante a livello nazionale, ossia l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologi(INGV), ho trovato anche la Rete Sismica Nazionale Centralizzata, che reputo meno importante, quantomeno per motivi di grafica.

Poiché mi è piaciuto l'INGV ho proseguito la mia ricerca su questo fronte.

L'INGV è diviso in diverse sezioni, tra le quali quelle di Palermo e Catania.

Visitando la sezione di Catania sono entrata su LINK e ho cliccato “Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti”.

Andando poi su links è possibile accedere a 4 sezioni, tra le quali quella di geofisica, all'interno della quale si possono trovare istituti sia nazionali sia internazionali che si occupano di geofisica.

Con questi risultati sono riuscita quindi ad ampliare i risultati della mia ricerca.

Rispetto alle parole specifiche che disponevo all'inizio della ricerca, ne sono venute fuori altre, tipo: sisma, sismologia, vulcanologia, osservatorio sismico, etc

Il motivo per cui ho scelto di continuare e approfondire la mia ricerca sull'INGV è stato innanzitutto per la grafica migliore rispetto agli altri siti trovati, poi per i maggiori contenuti trovati, più utili quindi per farsi un quadro generale sulla situazione italiana circa i terremoti.

<http://www.iesn.org/>

<http://www.pa.ingv.it/>

<http://www.ct.ingv.it/>

<http://gndt.ingv.it/>

Esempio di ricerca 3: “Un vortale sulle facoltà universitarie”

Compito della ricerca:

Cercare dei portali che guidino alla scelta delle facoltà universitarie

Autore:

Monica Trupia - giugno 2008

Domande a cui ci proponiamo di trovare risposta:

Che facoltà scelgo?

quali sono quei siti che mi presentano i vari atenei?

Dove posso trovare informazioni approfondite?

Esistono dei motori di ricerca specifici a tale scopo?

Dati di partenza:

Come prima cosa ho stilato una lista dei vocaboli pertinenti e dei connettivi per questo argomento:

Pertinenti: Facoltà universitarie, università, maturati, dopo il diploma, Cineca

Connettivi: guida, portale, vortale, elenco link

Percorso di ricerca

Come motore di ricerca ho utilizzato Google , mentre come ambito di ricerca ho usato il web.

A questo punto ho digitato su google "guida facoltà universitarie" e dalla ricerca ho ottenuto il sito <http://cercauniversita.cineca.it/> che è un motore di ricerca specifico nel quale si possono avviare delle ricerche basilari che riguardano le università. Dando un'occhiata al sito mi sono accorta che questo è in collaborazione con Cineca. Non sapendo di che sito si tratti, per conoscerne l'attendibilità ho avviato una ricerca su google con scritto "cineca" e sono entrata sul sito ufficiale www.cineca.it . Esso è un consorzio interuniversitario senza scopo di lucro costituito nel 1969, e rappresenta una fonte attendibile in quanto è formato dall'unione di ben 32 università.

Ho proseguito la mia ricerca su google incrociando i termini pertinenti "facoltà universitarie" con il connettivo "vortale", ma la ricerca non ha portato a nessun risultato rilevante. Ho quindi incrociato il

medesimo pertinente con il connettivo "portale" e sono usciti una grande varietà di siti e, dopo averne consultati una buona parte mi sono accorta che quelli che avevano una maggiore popolarità perchè citati maggiormente nella linkografia dei siti erano:

www.studenti.it/università , portale dedicato agli studenti, a partire dalle scuole superiori al periodo postlaurea. Nel sito sono inoltre presenti diverse categorie sempre riguardanti l'ambito universitario (corsi, facoltà, orientamento etc.) nelle quali poter trovare tutte le informazioni utili per gestirsi nell'ambito universitario.

www.studiando.it : presenta una vasta gamma di servizi e informazioni tra i quali una chat, un forum e una community con oltre 73327 iscritti, quindi si presuppone sia un sito piuttosto attendibile in quanto molto frequentato.

www.university.it: presenta una buona grafica, chiara e semplice. si possono utile per individuare in modo rapido ed efficiente, attraverso il motore di ricerca presente nel sito, molti appunti e il materiale di cui si ha bisogno per le materie che si stanno studiando.

Esempio di ricerca 4: “Un portale sulle sicurezza stradale”

Compito della ricerca:

Cercare un portale verticale che mi desse notizie anche aggiornate sulla sicurezza stradale

Autore:

Flavia Paternostro

Connettivi testuali di partenza:

Come prima ho cosa, ho cercato di stilare una lista sui vocaboli pertinenti e connettivi che mi sarebbero potuti servire nella ricerca. Non è stato difficile: come vocaboli pertinenti ho utilizzato "motore di ricerca" e "sicurezza stradale" o "sicurezza nelle strade", mentre come vocaboli connettivi ho utilizzato "sulla", "vortale", "in Italia".

Ambito di ricerca:

In secondo luogo ho scelto l'ambito di ricerca, il web, e il motore di ricerca, google.

Percorso di ricerca

Dunque ho avviato la ricerca digitando "motore di ricerca sulla sicurezza stradale".

Dando un'occhiata ai survey, ho notato che spesso appariva la sicurezza delle strade nell'ambito del comune di Ferrara, o anche solamente delle notizie inerenti alla sicurezza stradale e quindi, utilizzando la ricerca avanzata di google ho ristretto il campo della mia ricerca eliminando le parole "Ferrara" e "notizie".

In un primo momento, l'unico sito che sembrava essere attinente a ciò che stavo cercando era patente.it. Esso fornisce una ricca raccolta di indicazioni utili a tutti i guidatori, esperti e non, che vogliano tenersi informati sulle novità legislative in tema di trasporti, sanzioni e sicurezza stradale. Il sito offre informazioni su tutte le categorie di patenti, tabelle, calcolo e funzionamento della patente a punti, testi delle leggi, documenti ufficiali, mettendo a disposizione la pubblicazione integrale del codice della strada. Inoltre è disponibile il "VerificaPatente", uno strumento online per stabilire la categoria di patente a cui si può accedere o per sapere se si è abilitati a guidare certi mezzi.

Però mi sono chiesta "è il sito inerente alla sicurezza stradale più importante?"

Così ho digitato su google "Patente.it opinioni" e il sito ciao.it mi ha permesso non solo di leggere giudizi a riguardo, prettamente positivi, ma anche di confrontarlo con siti simili.

Di conseguenza ho trovato alcuni siti, più o meno importanti, che riguardano la sicurezza stradale, come lastradasiamonoi.it e aci.it.

Quindi sono andata nel sito "www.lastradasiamonoi.it". In questo sito, è possibile trovare consigli per la sicurezza, recenti notizie sul mondo della strada, un'enciclopedia, una sezione di libri, film, video per cogliere i vari aspetti dell'ambiente strada e giochi inerenti.

Tra i link che la linkografia di questo sito propone potrebbero essere importanti www.sicurauto.it (il sito italiano per la sicurezza in auto), www.sicurisullastrada.it, www.youthontheroad.net (un sito di sicurezza stradale per i giovani in inglese) e www.aci.it (il sito ufficiale dell'associazione nazionale).

Secondo il mio parere e l'analisi che ho effettuato, i siti che potrebbero essere più attendibili sono www.lastradasiamonoi.it, www.sicurauto.it e www.patente.it, perchè innanzitutto sono abbastanza navigabili e poco complessi, e poi perchè hanno molte funzioni in quanto ci informano su recenti notizie dell'ambito strada, sulla legislazione sulla patente e sulla circolazione stradale, sul clima e/o condizioni stradali di eventuali mete per viaggi, e così via...

Esempio di ricerca 5: “Un vortale sulla borsa”

Autore:

Biagio D'agati - giugno 2008

Percorso di ricerca

Per trovare i vortali riguardanti la borsa in Italia ho seguito due metodi di ricerca sul web. Inizialmente, come prima ricerca, ho provato ad incrociare i vocaboli “guida” e “borsa” ma adoperando il Survey dei primi siti non ho trovato ciò che desideravo; in seguito ho provato ad

incrociare “vortale” con “ borsa” e nel sito di Wikipedia ho trovato i vortali “Portalavoro”, “Cnel”, Borsaced ed “Ermes” (vortale esclusivamente per la regione Emilia Romagna). Dopo la visita dei seguenti vortali ho potuto notare che per lo più questi fossero dei siti attendibili.

Come seconda ricerca sono entrato in Google gruppi ed entrando nel settore “economia” e cercando vortale economia ho rinvenuto i vortali “Borse.it” e “Vostrisoldi” da una discussione tra un gruppo di appassionati: in seguito visitando i suddetti sito ho riscontrato che effettivamente quello menzionato era un vortale.

Infine a mio parere il vortale migliori in termini di informazioni e di resoconti economici è risultato “Borse.it” in quanto questo oltre a contenere maggiori informazioni rispetto ad altri vortali era organizzato meglio per quanto riguarda la struttura e la grafica.

Esempio di ricerca 6: “Un vortale sulla pallavolo”

Compito della ricerca:

RICERCA VORTALI DI PALLAVOLO

Autore:

Marilena Lo Meo

Dati pertinenti e connettivi di partenza:

Pertinenti: pallavolo, volley, sport

Connettivi: portale

Percorso di ricerca

-ho scritto su google gruppi volley italiano, portale e ho trovato un portale di sport ma non mi è servito nella mia ricerca

-ho usato google(web) e ho trovato il sito ufficiale di pallavolo italiana <http://www.pallavolo.it/> utilizzando le parole "volley italiano, portale"

-ho utilizzato la ricerca avanzata di google scrivendo le parole "portale, pallavolo" ed ho trovato "il portale della pallavolo <http://www.fipav.re.it/> nel quale erano presenti i principali link riguardanti la pallavolo

-ho cercato pallavolo su wikipedia ed ho trovato nei collegamenti il sito della federazione italiana di pallavolo

http://portal.federvolley.it/portal/page?_pageid=91,3091036&_dad=portal&_schema=PORTAL

-nella linkografia del portale della pallavolo ho ritrovato il sito della federazione italiana di pallavolo quindi credo che questo sia un sito affidabile

-sempre nella linkografia del portale di pallavolo ho trovato il sito <http://www.volleyball.it/> nel quale, cliccando sui contatti ho trovato e nella linkografia ho trovato alcuni link su federazioni e leghe della pallavolo. Qui ho trovato nuovamente

siti già citati quale <http://www.fipav.re.it/> ed altri come per esempio <http://www.fivb.ch/>

-ritornando alla linkografia del portale della pallavolo ho trovato il sito <http://it.dada.net/freeweb/pallavolotech/> che è il portale degli appassionati di pallavolo. Qui sono presenti consigli sulle tecniche di pallavolo da utilizzare per una migliore performance (tecnica e tattica) e alcuni "siti amici" ovvero una linkografia ma questa è più specifica e riguardante anche regioni o province italiane. Questo sito secondo me non è molto affidabile xkè è fatto da appassionati di pallavolo e quindi le fonti nn sono completamente attendibili

Conclusioni:

i siti migliori a mio parere sono federazione italiana pallavolo (http://portal.federvolley.it/portal/page?_pageid=91,3091036&_dad=portal&_schema=PORTAL) poichè nella mia ricerca l'ho trovato più volte e anche perchè è un sito ufficiale e quindi dovrebbe essere scritto da persone competenti, o anche il sito <http://www.fivb.ch/> sempre per gli stessi motivi. Invece il sito <http://it.dada.net/freeweb/pallavolotech/> penso sia affidabile solo in parte perchè è scritto da appassionati di pallavolo e nn da esperti. Nella mia ricerca mi sono stati utili soprattutto i link dei vari portali, in primo luogo quelli del portale della pallavolo e da tutti questi link trovavo sempre nuovi siti e portali che parlavano di pallavolo

Esempio di ricerca 7: “le banche dati scientifiche”

Compito della ricerca:

trovare una banca dati scientifica

Autore:

Pietro Gaipa, Monica Trupia

Percorso di ricerca 1 (Pietro Gaipa)

Inizialmente per trovare maggiori informazioni riguardanti la piattaforma “CSA Illumina”, piattaforma che avevo precedentemente trovato in uno dei siti dopo avere incrociato il connettivo “funzione” e il connettivo “banche dati”, ho scelto Google come motore di ricerca e il web come ambito di ricerca. Per ottenere subito dei buoni risultati nella mia ricerca ho scritto “funzione CSA Illumina” e nel primo link (<http://www.biblio.unimib.it/upload/csa%20illumina.pdf>) che mi è sembrato a prima vista ben strutturato ho trovato che “Illumina” è un’interfaccia di ricerca che permette di interrogare in maniera uniforme numerose banche dati per quanto riguarda ambiti scientifici, naturali e sociali. CSA Illumina non è però una piattaforma aperta a tutti in quanto per entrare è necessario possedere password e username. Per eseguire una

ricerca corretta ed adeguata nella piattaforma bisogna seguire i seguenti consigli:

- * Il sistema di ricerca non è sensibile alle lettere maiuscole/minuscole, per cui cercando biogeography e BIOGEOGRAPHY otterrai lo stesso risultato.

- * Le parole multiple inserite nel campo di ricerca (per esempio, biological activity), saranno trattate come una frase.

- * Si possono utilizzare gli operatori booleani e alcuni di prossimità

- * Il simbolo * indica il troncamento, es. patent* cercherà patent, patents, patentable ... ed è anche il carattere jolly es. behavi*r cercherà behaviour e anche behavior.

- Il simbolo ? indica la mancanza di un singolo carattere, es. wom?n cercherà woman e anche women; per indicare la mancanza di due caratteri quindi ci vorranno due ??, es. carbon fib?? cercherà carbon fibre e anche carbon fiber.

Successivamente ho cercato di allargare la mia precedente ricerca cercando sempre sul web di Google dal link http://www.biblio.unitn.it/servizi/Dispense_depliants/dispense_socio_06/family.doc i metodi di ricerca di Illumina che sono: Quick, Advanced search e serach tools.

Quick search è la normale ricerca che ritrova tutte le banche dati interrogando per default tutti i campi del database.

Advanced search è un modello di ricerca analogo a quick search per quanto riguarda la modalità di ricerca però consente una più avanzata ricerca degli argomenti da ricercare.

Search Tools offre una serie di strumenti per "raffinare" e personalizzare la ricerca.

Alcune di queste operazioni necessitano della creazione di un profilo personale per l'utente; l'operazione è molto semplice poiché basta indicare il proprio indirizzo di posta elettronica e una password.

Percorso di ricerca 2 (Monica Trupia)

Ho digitato su yahoo "banche dati pubblicazioni scientifiche" e ho notato che tra i risultati la banca dati che veniva nominata più spesso è la CNR SOLAR, un programma open access realizzato dalla CNR, che è

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è Ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese.

Alla banca dati CNR SOLAR si accede liberamente da internet dal sito <http://150.146.3.132/>

Come si può vedere dall'immagine la ricerca può essere condotta sia tra i fulltexts che tra i dati bibliografici.

Si può inoltre scegliere tra una ricerca semplice o avanzata: quest'ultima offre la possibilità di combinare query in un maggior numero di campi.

Esso viene realizzato a beneficio degli autori che intendono rendere pubblici documenti scientifici digitalizzati attraverso una diffusione on-line con accesso diretto e gratuito ed utilizzabili dal lettore a fini di lettura e di citazione per motivi di studio e di ricerca. La banca è destinata al deposito di lavori che l'autore dichiara liberi da vincoli di "diritti di autore" e "diritti di edizione" oppure autorizzati dai rispettivi editori sotto il profilo del copyright.

Per accertare l'attendibilità della banca dati trovata e capire cosa pensano gli altri utenti di CNR SOLAR, ho cercato su "google gruppi" se vi erano informazioni su quest'ultima, ma non ho trovato niente di rilevante. A questo punto ho voluto vedere se c'era qualcuno che poteva consigliarmi qualche banca dati su pubblicazioni scientifiche alternativa così ho avviato una ricerca con le parole chiavi "banche dati pubblicazioni scientifiche" e ho trovato una discussione nella quale un utente parlava di Medline come un'importante banca dati in campo scientifico.

Così ho cercato su internet informazioni su questa banca dati ed ho scoperto che MEDLINE è un database internazionale di scienze della vita e di informazioni biomediche. Copre i campi della medicina, dell'infermieristica, farmacia, odontoiatria, medicina veterinaria e cura della

salute in generale. Il database copre anche gran parte della letteratura in biologia e biochimica. Liberamente disponibile su internet, utilizza come programma per la ricerca "Entrez Pubmed" ed è interamente scritto in inglese.
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/sites/entrez/>

Esempio di ricerca 8: “la banca dati per testi greci”

Compito della ricerca:

trovare banche dati dove poter reperire testi greci con o senza traduzione

Autore:

Flavia Paternostro - giugno 2008

Percorso di ricerca

Su google web ho ricercato ‘ Banche dati per “testi greci” ‘ ed ho utilizzato le virgolette perché altrimenti avrebbe trovato molti dati con la parola “testi” ma non greci.

Dunque nel sito dell’università di Bologna, <http://www.classics.unibo.it/CLASSICS/Risorse+e+strutture/tutorial.htm>, ho scoperto che le banche dati per testi greci più famose sono:

La TLG, Thesaurus Linguae Graecae: una biblioteca digitale dell’antica Grecia. La sua base

dati contiene le opere di circa 3.700 autori, da Omero al 600 d.C. , numerosi testi storiografici, lessicografici e annotazioni varie dal 600 d.C. fino alla caduta di Bisanzio, nel 1453, aggiornati trimestralmente.

TLG nasce come banca dati su CD-Rom, ma recentemente è stata creata una versione on-line che però necessita dell'accesso riservato.

Il CD-ROM è consultabile tramite i software SNS Greek (MacOS e Windows), TLG Workplace Silver Mountain o Lector (Windows) sui PC portatili del laboratorio virtuale della Biblioteca.

Dopo aver assimilato queste informazioni, mi sono chiesta cosa fossero i software SNS Greek e il TLG Workplace Silver Mountain o Lector, così ho dato avvio ad un'altra ricerca su google web digitando "SNS Greek TLG".

Ho trovato la storia del progetto "SNS GREEK & LATIN" ed una spiegazione del software nel sito <http://www.sns.it/it/edizioni/novita/snsgreek/download/depliant-torino.pdf> in formato pdf.

Ho scoperto che SNS-Greek&Latin consente di eseguire delle ricerche sulle seguenti banche dati su CD-Rom:

- Thesaurus Linguae Graecae;
- PHI #5.3 e PHI #7

Per sapere invece cosa fosse il TLG Workplace Silver Mountain, ho dato avvio ad una ricerca su google web scrivendo semplicemente "TLG Workplace Silver Mountain" e ho scoperto tramite

il sito <http://www.rassegna.unibo.it/software.html> che è una delle più importanti ditte di software per la produzione di programmi utili per i classicisti.

Tornando a TLG, il sistema consente di scegliere tra 4 lingue (inglese, francese, tedesco e italiano), tuttavia le principali funzioni sono espresse con termini latini. La maschera di ricerca (Inquisitio), presenta diverse possibilità:

- * la ricerca per autore (Auctor);
- * la ricerca per titolo (Titulus);
- * la ricerca per Clavis (un codice numerico basato sulla nuova storia della letteratura latina in corso di pubblicazione “Handbuch der lateinischen Literatur der Antike – LLA”);
- * la ricerca per epoca (Aetas);
- * la ricerca per forma lessicale (Formae).

E’ possibile impostare ricerche complesse usando gli operatori booleani: AND (segno +), OR (segno .), NOT(segno #).

Una volta compilato il campo (o i campi) di ricerca occorre fare click sul bottone Sententiae. Il numero delle occorrenze compare in fondo a destra. (<http://www.unipr.it/arpa/classics/TLG-guida.html>).

Per avere informazioni più dettagliate nell’utilizzo di TLG in CD-Rom il sito <http://www2.classics.unibo.it/StrumentiInformatici>

/Tutorial/testi_greci.pdf mi sembra abbastanza attendibile e facile da comprendere.

Un'altra banca dati sui testi greci trovata è la PHI #7, Packard Humanities Institute 7. Essa contiene testi di iscrizioni greche e dei papiri documentari, ostraka e tavolette raccolti nella Duke Data Bank of Documentary Papyri; la consultazione è possibile attraverso diversi software, tra cui Lector, Musaios e Workplace, che si trovano in rete TATOO.

Per avviare la ricerca bisogna selezionare l'area geografica d'interesse dalla lista che compare nella parte sinistra dello schermo e quindi premere search. E' possibile anche interrogare l'intera banca dati.

Inserisci il termine di ricerca, specificando se lo si vuole cercare come parola esatta, prefisso, suffisso o qualunque delle opzioni.

Il punto interrogativo (?) serve a trovare parole che differiscono di un singolo carattere.

Se devi ricercare più termini, puoi combinarli attraverso gli operatori logici:

- * per AND: si digita &&

- * per OR: si digita || (ALT + 124)

- * per NOT: si digita &!

Una volta lanciata la ricerca il programma segnalerà il numero di informazioni trovate.

Ricercando su yahoo, ho trovato un'altra banca dati, BibleWorks. Essa contiene i testi biblici

ebraici, greci e latini, le traduzioni della Bibbia in diverse lingue moderne e alcuni strumenti necessari agli studi biblici, come lessici, grammatiche e dizionari. Ti permette di ricercare versi in varie edizioni della Bibbia, inserendo parole singole o intere stringhe, di esaminare parti del testo, di esportarle e copiarle. L'accesso, come le altre due banche dati già trovate è limitato: infatti è possibile solamente da PC delle Università, da PC esterni con autenticazione, quindi con opportuna password e da PC delle biblioteche facendo doppio click sull'icona "Citrix" che appare sullo schermo del computer e selezionando BibleWorks tra le risorse elencate sotto Lettere- Filologia Classica e Medievale.

Per maggiori informazioni sul metodo di ricerca: <http://www.unipr.it/arpa/classics/BibleWorks-guida.html>.

Sul sito dell'Università di Bologna, ho scoperto l'esistenza di un'altra banca dati, Jacoby die Fragmente der Griechischen Historiker. Essa possiede un'edizione su CD-ROM della raccolta, formata da 15 volumi composti tra il 1922 ed il 1958, dei frammenti degli storici greci, ordinati per ambiti tematici e cronologici, ordinata da Felix Jacoby. La raccolta è divisa in tre parti: I (Genealogy and Mythography), II (Universal and Contemporary History; Chronography), e III (Ethnography and Horography) e comprende oltre 12.000 frammenti ricavati da fonti greche, bizantine, armene, siriane e arabe. Si può accedere anche on-line, ma con accesso riservato.

Avendo trovato quattro banche dati che però hanno solamente la versione CD-Rom o comunque non hanno un open access, non sono riuscita a provarle personalmente.

Esempio di ricerca 9: “la banca dati per testi latini”

Compito della ricerca:

trovare banche dati e raccolte di classici latini con o senza traduzione

Autore:

Pietro Gaipa - giugno 2008

Percorso di ricerca

Innanzitutto le banche dati sono raccolte di dati per argomenti specifici.

Le banche dati erano originariamente o su carta o su CD-ROM mentre ora, grazie all'avvento della nuova tecnologia e di internet, le banche dati sono rintracciabili anche on-line.

Per quanto riguarda le banche dati di testi latini, per rintracciare queste ultime on-line ho digitato su Google banche dati di testi latini e a una prima

ricerca ho scoperto che esistono svariate banche dati di testi latini che si distinguono per quanto ne riguarda l'accesso.

Ci sono quindi banche dati di testi latini accessibili a tutti e banche dati di testi latini nelle quali l'accesso è condizionato da particolari condizioni.

Infatti esistono banche dati di testi latini creati dalle varie università in cui l'accesso è condizionato dal luogo; quindi se per esempio vorremmo visitare una banca dati dell'università di Bologna è necessario che l'accesso sia effettuato dai computer del dipartimento stesso.

Tra questo tipo di banche dati di testi latini ricordiamo quelle dell'università di Bologna all'indirizzo <http://www.classics.unibo.it> :

- ALMAE LATINITATIS BIBLIOTHECA (ALB): comprende gli autori latini classici pubblicati da Zanichelli, con un suo programma di ricerca.

- BIBLIOTHECA IURIS ANTIQUI (BIA): oltre ai testi giuridici, contiene una bibliografia sul diritto romano dal 1950, e un lessico di termini tecnici dello stesso ambito. È interrogabile tramite un suo programma di ricerca.

Per quanto riguarda invece le banche dati di testi latini accessibili a tutti ne ho rintracciate due:

- The perseus digital library www.perseus.it

- The latin library disponibile all'indirizzo www.thelatinlibrary.com

Per quanto riguarda il progetto Perseus sappiamo che è portato avanti dalla Tufts University, che mette insieme collezioni di risorse relative al campo degli studi umanistici. Il progetto ebbe inizio nel 1987 con il fine di raccogliere materiali per lo studio dell'antica Grecia. Ha pubblicato due CD-ROM e, nel 1995, ha pubblicato sul World Wide Web la Perseus Digital Library. Il progetto è andato oltre il suo scopo iniziale; le attuali raccolte coprono l'antichità classica greco-romana, il Rinascimento inglese, gli scritti di Edwin Bolles e la storia della Tufts University. La sua ricchezza gli viene dal fatto di essere il centro di un ampio progetto di informatizzazione degli Studi Classici portato avanti in America, con collaborazioni anche europee.

Qui è possibile effettuare ricerche per autore ed è possibile trovare i testi latini sia in latino, sia in inglese, sia in greco e addirittura in tedesco.

Sempre in questa pagina era presente il link della Latin Library.

In questa banca dati sono presenti i maggiori autori latini con le loro opere. Questa banca dati presenta, come si può vedere dall'immagine sovrastante, una home-page molto semplice e facile da usare e consultare.

Esempio di ricerca 10: "letteratura italiana"

Compito della ricerca:

trovare banche dati e raccolte di classici della letteratura italiana

Autore:

Marilena Lo Meo

Percorso di ricerca

Ho usato come motore di ricerca yahoo web e per prima scrivendo banche dati di letteratura italiana ho trovato nel sito http://www.griseldaonline.it/repubblica/banche_dati.html la banca dati griselda ma questa è troppo specifica e riguarda solo alcuni autori e quindi a me non era utile

Tra gli altri risultati nessuno era a me utile e quindi ho cercato letteratura italiana banche dati ed ho trovato una banca dati di letteratura italiana dell'università di Catania. Si accede alla banca dati cliccando prima su "catalogo d'ateneo" e poi su "banche dati". Questa banca dati non è full access ma per accedere alla banca dati bisogna o avere un indirizzo IP all'università di catatonia o far parte del personale , coloro che non possiedono questi requisiti possono soltanto consultare l'abstract dei cd che l'università compra e che periodicamente aggiorna

Questo sito riveste inoltre anche la funzione di libreria infatti possiamo cercare i libri scrivendo il titolo del libro o l'autore e il sito ci fornisce le informazioni dei libri quali titolo, autore, anno di pubblicazione ecc...

Durante le mie ricerche mi è capitato più volte di trovare la dicitura "Silver platter" ; ho cercato informazioni su di essa e ho scoperto che questo è un software e un database nel quale si possono fare ricerche specializzate ma pagando un abbonamento

Google: 16 piccoli consigli per una ricerca efficiente

Molti di voi sicuramente sapranno come effettuare delle ottime ricerche su google..ma ho pensato di postare questi piccoli consigli per chi ancora non ha dimestichezza nelle ricerche su google.

In particolare si tratterà di piccoli accorgimenti riguardanti il testo inserito all'interno del campo di ricerca. Spesso si passa tantissimo tempo a "cercare" tra i risultati della ricerca di google...ma basta utilizzare questi piccoli consigli per avere i risultati più idonei alle nostre ricerche evitando così tutte quelle pagine che magari contengono soltanto una parola da quelle da noi ricercate...

Ecco alcuni piccoli consigli molto utili:

1. Utilizzo delle virgolette (""): se state cercando una precisa frase come ad esempio "vendo giochi pc" inserite la frase tra le virgolette (come nell'esempio) in modo che troverete la frase esatta..e non siti che contengono le parole "vendo" "giochi" e "pc".

2. Termini simili(~): nelle vostre ricerche potete utilizzare il simbolo "~" per cercare pagine che contengano determinate parole o parole simili..magari aggiungendo un "-" per eliminare alcune parole.

3. Operatori Either/or: potete utilizzare gli operatori "either" "or" oppure il simbolo pipe "|" per effettuare ricerche di pagine che contengono determinate parole oppure altre.

4. Operatore Not(-): potete utilizzare questo operatore per escludere dai vostri risultati pagine che contengano determinate parole semplicemente aggiungendo il simbolo meno "-" davanti alle parole che volete escludere dalla vostra ricerca.

5. Simbolo Asterisco (*): l'asterisco è utilizzato quando non ricordate una parola precisa in relazione alla vostra frase..quindi potrete utilizzarlo ad esempio quando state cercando una canzone di cui non ricordate una parola del titolo...potrete inserire al posto di quella parola l'asterisco...e lo stesso per tutte le altre ricerche..

6. Definizioni (define:): quando si è alla ricerca di una definizione è possibile utilizzare l'operatore "define:" prima della parola cercata (ad

esempio “define:google” riporterà la definizione di google) in questo modo avremo subito delle definizioni con i relativi link.

7. Siti specifici (site:): se vogliamo cercare una parola all’interno di un sito specifico basterà utilizzare l’operatore “site:” in questa maniera: “site:www.freetemplate.it wordpress” (senza le virgolette) in questo caso verranno visualizzate tutte le pagine del sito “www.freetemplate.it” che contengono il termine WordPress.

8. Calcolatrice: sapevate che google è anche una calcolatrice? Basterà inserire l’operazione di cui volete conoscere il risultato utilizzando i simboli “+, -, *, /” e le parentesi per le equazioni semplici...ricordate sempre che se scrivete ad esempio: $5+5/2$ verrà effettuata prima la divisione e poi la somma...quindi utilizzate le parentesi e scrivete $(5+5)/2$.

9. Backlinks(link:): Utilizzando l’operatore “link:” potete trovare tutte le pagine che contengano un link ad un particolare indirizzo (url o una specifica pagina).

10. Numrange(.): si può utilizzare il numrange quando si effettuano ricerche che contengono una gamma di numeri che vanno da un TOT ad un altro TOT ad esempio quando si cercano dei DVD che vanno da un prezzo minimo ad un prezzo massimo. In questo caso basta legare i due numeri con due punti (senza spazi) ad esempio “DVD \$10..\$50” per mostrare dvd che hanno un prezzo da 10 a 50 dollari...e così via...

11. Video (movie:) e musica (music:): quando si cercano video si può utilizzare l'operatore "movie:" per restringere la ricerca ai soli video.

Lo stesso per la musica ("music:").

12. Convertore di unità: è possibile utilizzare Google anche come convertitore di unità di misura..ad esempio scrivendo "10km in m" (senza virgolette) verrà dimostrato l'equivalente di 10 chilometri in metri.

13. Tipi di file (filetype:): è possibile anche cercare determinati tipi di file..ad esempio file in word on in pdf. Basta effettuare la ricerca con l'operatore "filetype:".

14. Posizione dei termini: è possibile cercare il termine a seconda della posizione in cui risiede in una pagina web..cioè se ad esempio il termine da voi cercato deve essere nel titolo allora potrete utilizzare l'operatore "intitle:" , e così anche "intext:", "inurl:" e "inanchor:" a seconda che lo cerchiate rispettivamente nel testo(body), url o nel testo usato nell'ancora per descrivere un link.

15. Ricerche specifiche: Google mette a disposizione degli strumenti per ricerche specifiche senza dover utilizzare svariati operatori. Così ad esempio vi sono strumenti per la ricerca di blog (Blog Search), per la ricerca di immagini (Images), per le news (News), per i video (Google Video), per i Libri (Google Libri) e tanto altro.

16. Google Ricerca Avanzata: ovviamente per chi non si dovesse ricordare tutte queste opzioni di ricerca è sempre possibile utilizzare la ricerca avanzata di Google.



Università degli Studi di Firenze,
Facoltà di Scienze della Formazione


Laboratorio Tecnologie dell'Educazione

Anno accademico
2007-2008

Tesi finale redatta da:
Marcello Festeggiante
Anna Rosa Sunseri

IL METODO IVANOV

una metodologia per la conduzione
di ricerche utilizzando gli strumenti
della rete



SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
IL METODO IVANOV	5
FASE 1: INTERROGARSI.....	5
FASE 2: LA SCELTA DEI VOCABOLI DA INCROCIARE	5
I VOCABOLI PERTINENTI.....	6
I CONNETTIVI DI RICERCA	6
LA FASE DELL'INCROCIO	6
FASE 3: SCELTA DELL'AMBITO DI RICERCA	7
WEB	8
DIRECTORY WEB	9
IMMAGINI	9
VIDEO.....	10
MAPPE.....	10
BLOG	11
NOTIZIE	12
LIBRI	13
Il progetto Manuzio	15
INDIVIDUI	16
GRUPPI USENET	16
FASE 4: SCELTA DEL NOCCHIERO	18
MOTORI DI RICERCA ORIZZONTALI	18
MOTORI DI RICERCA VERTICALI.....	19
BANCHE DATI.....	21
I METAMOTORI DI RICERCA.....	21
FASE 5: UN'OCCHIATA AI RISULTATI.....	23
FASE 6: LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI	23

L'ATTENDIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI.....	23
VERIFICHE FINALI	33
APPENDICE	56
ESEMPI DI “CONNETTIVI DI RICERCA”	56
ESEMPI DI RICERCA	59
Esempio di ricerca 1: “Il gigante e la bambina”	59
Esempio di ricerca 2: “I terremoti”	60
Esempio di ricerca 3: “Un vortale sulle facoltà universitarie”	62
Esempio di ricerca 4: “Un vortale sulle sicurezza stradale”	63
Esempio di ricerca 5: “Un vortale sulla borsa”	65
Esempio di ricerca 6: “Un vortale sulla pallavolo”	65
Esempio di ricerca 7: “le banche dati scientifiche”	66
Esempio di ricerca 8: “la banca dati per testi greci”	68
Esempio di ricerca 9: “la banca dati per testi latini”	70
Esempio di ricerca 10: “letteratura italiana”	72
GOOGLE: 16 PICCOLI CONSIGLI PER UNA RICERCA EFFICIENTE	72

IL METODO IVANOV

Abbiamo cercato di elaborare un metodo di ricerca e non tecniche di ricerca. La differenza consiste nel fatto che una tecnica è fortemente legata ad un luogo (i singoli motori di ricerca) e ad un tempo (Google di oggi non è quello di 5 anni fa); una metodologia, invece, secondo noi, è svincolata da tempi e luoghi e rappresenta più una *forma mentis* che una conoscenza.

Insomma non “come cercare” ma “imparare a cercare”.

Il metodo che abbiamo elaborato, facendo riferimento sia alle nostre esperienze personali sia alla sperimentazione in vari corsi di formazione, è stato denominato IVANOV.

Non si tratta di una tecnica di ricerca russa nè un movimento da ginnastica artistica. IVANOV è l’acronimo di

Interrogarsi,

scegliere i Vocaboli,

scegliere l’ Ambito di ricerca,

scegliere il Nocchiero ovvero il motore di ricerca

dare un’ Occhiata ai primi risultati,

Valutare i risultati.

Di seguito esplicheremo i vari passaggi e faremo sempre riferimento a delle esperienze di ricerca prese direttamente dalla voce di alcuni alunni impegnati nel corso di formazione “Biblioteche digitali”.

Fase 1

FASE 1: INTERROGARSI

E' necessario avere le idee chiare su cosa si sta cercando esattamente. Bisognerebbe farsi delle domande e cercare di intuire come potrebbe essere strutturata, verbalmente, una possibile risposta.

Da questa fase verranno estrapolate le parole chiave da inserire nel motore di ricerca. Più è precisa questa fase più agile e veloce diventerà la fase di ricerca vera e propria.

Bisogna distinguere, poi, tra informazioni univoche (date di nascita, nomi, etc.) che non necessitano di una lunga ricerca, e informazioni non univoche (guide, pareri, notizie riguardo un argomento, etc.); in questo secondo caso la ricerca, probabilmente, si protrarrà per più giorni abbisognando, l'autore della stessa, di momenti di metabolizzazione delle informazioni reperite.

Si può passare la vita a cercare delle risposte, ma se le domande sono sbagliate resterà sempre la sensazione di un pezzo mancante, di soluzioni basate su fondamenta poco stabili. Imparare a farsi le domande è senz'altro il primo passo per trovare delle risposte soddisfacenti

Riportiamo(vedi **Esempio di ricerca 1: “Il gigante e la bambina”**

LVIII) a tal proposito quanto raccontato da Monica durante la ricerca affidatale.

Possiamo notare come l'arte dell'interrogarsi abbia, già in prima battuta, permesso di chiarire le proprie idee in merito al compito di ricerca assegnato.

Fase e 2

FASE 2: LA SCELTA DEI VOCABOLI DA INCROCIARE

Questa fase rappresenta il vero cuore di una ricerca su internet. Quella di saper incrociare i giusti vocaboli pertinenti con i giusti connettivi di ricerca è una vera e propria arte. Non ci sono regole precise; ad ogni ricerca cambia il cosa si ricerca e dove si ricerca. La rete è in costante mutamento e, facendo la stessa identica ricerca a distanza di un mese, potremmo ottenere risultati diversi.

I vocaboli pertinenti

Intendiamo per vocaboli pertinenti tutti quelli che hanno direttamente a che fare con la nostra ricerca: nomi propri, titoli di canzoni o film, date, nomi di città etc. Nella **Figura 1: la piramide di ricerca** a pagina VII, i vocaboli pertinenti sono : terremoto, sisma, INVG, Osservatorio Sismico etc.

In appendice possono essere visionati altri esempi.

I connettivi di ricerca

I connettivi testuali sono paragonabili a ponti che uniscono tra loro frasi, periodi, paragrafi.

I connettivi testuali sono avverbi, congiunzioni, locuzioni avverbiali, complementi o anche intere frasi che connettono una parte di testo alla successiva (frasi, periodi, paragrafi) mostrando il rapporto logico che esiste tra di loro.

Si può definire l'elemento connettivo come una parola o espressione che ha il compito di segnalare una certa relazione tra frasi o tra gruppi di frasi.

In una ricerca on-line, l'uso dei connettivi è fondamentale per scremare tra le migliaia di pagine che risulterebbero da una ricerca fatta solo con vocaboli pertinenti.

Abbiamo definito *connettivi di ricerca* tutti quei lemmi che possono aiutare ad individuare informazioni più precise. In ogni caso è bene ricordare che i connettivi di ricerca sono vuoti di contenuti e quindi è sempre necessario che vengano affiancati da vocaboli pertinenti la nostra ricerca.

*I connettivi
di ricerca*

Ad esempio, se volessi conoscere la data di nascita di Napoleone, non mi basterebbe digitare “napoleone”, il vocabolo pertinente ma dovrei aggiungere il connettivo di ricerca “nascita” oppure “data di nascita”. Una ricerca con la frase: “la data di nascita di Napoleone”, invece, posto che in questo caso potrebbe essere assolutamente valida, sarebbe sbagliata in quanto include “la” e “di” che non sono lemmi significativi.

Abbiamo deciso, per comodità, di distinguere tra varie famiglie di connettivi di ricerca, rifacendoci alle 5 W del giornalista provetto ovvero Who, Where, What, When, Why; a questi abbiamo aggiunto altre famiglie per noi significative.

In appendice è possibile trovare un elenco non esaustivo, diviso per famiglia, di alcuni connettivi di ricerca che possono essere utilizzati all’abbisogna.

La fase dell’incrocio

*L’incrocio dei
connettivi
attraverso un
motore di
ricerca*

Incrociare vocaboli pertinenti e connettivi dà origine a una molteplicità di pagine di “risultati della ricerca”. In genere, ad ogni pagina, corrispondono 10 link di siti che il motore di ricerca ritiene attinenti le parole chiave inserite.

Il nostro consiglio è quello di non fermarsi mai ai primi link ma di proseguire fino alla seconda-terza pagina (fermo restando quanto detto più avanti alla Fase 5).

Successivamente, si potrà lanciare una seconda, terza o quarta ricerca, utilizzando le informazioni via via acquisite.

Noi proponiamo un metodo a piramide: partendo dai pochi indizi a disposizione (vocaboli pertinenti) ed incrociando questi con i connettivi di ricerca trovati nella fase dell'interrogazione, si ottengono nuovi elementi utili all'indagine, ovvero nuovi vocaboli pertinenti e nuovi connettivi. Un esempio è dato dalla ricerca n° 2 (vedi, in appendice, l'Esempio di ricerca 2: "I terremoti")

LXI) laddove da poche e non chiarissime informazioni pertinenti si arriva ad acquisire ulteriori informazioni utili per rilanciare la ricerca. Ecco uno specchietto riassuntivo dell'esempio in questione:

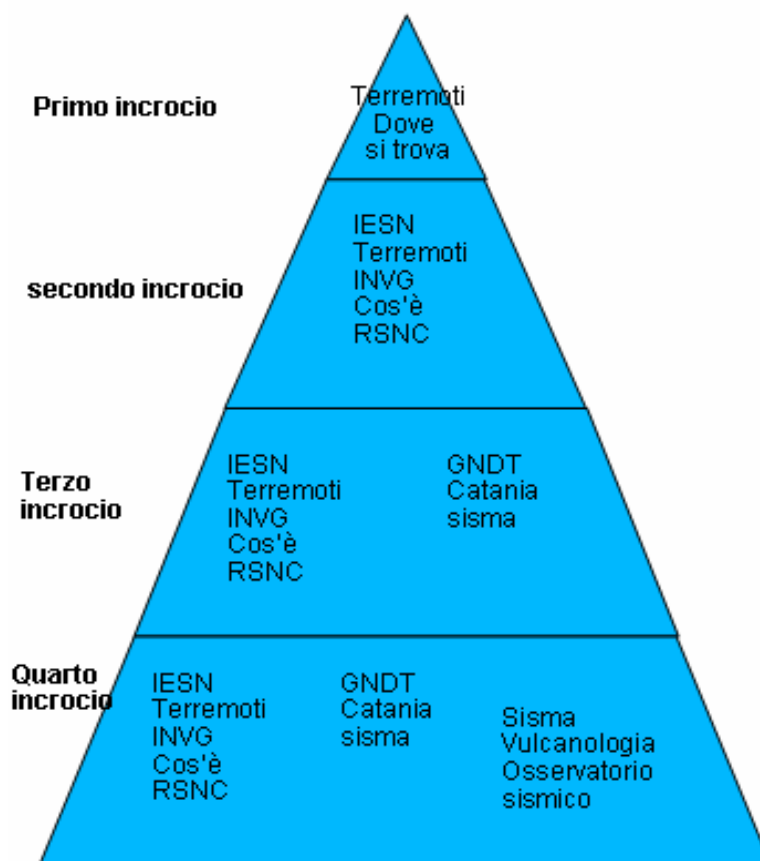


Figura 1: la piramide di ricerca

Fase 3

Come si può facilmente notare, ad ogni incrocio, si acquisiscono nuove informazioni che, opportunamente incrociate tra di loro, danno origine ad innumerevoli possibilità di ricerca. Molto meglio lanciare nuove ricerche con i nuovi vocaboli acquisiti, piuttosto che scorrere oltre la quarta-quinta pagina dei risultati della ricerca.

FASE 3: SCELTA DELL'AMBITO DI RICERCA¹

Non è solo il web il luogo dove poter reperire informazioni. La rete presenta moltissimi cassette, repository, depositi di informazioni da poter scandagliare. Tutto sta a conoscerli. Per ambito di ricerca intendiamo proprio questo: scegliere il luogo di ricerca tra quelli reperibili in rete (web, immagini, video, persone, notizie, etc.)

Web

Il Web è l'ambito di ricerca più utilizzato in assoluto, tanto diffuso e conosciuto da essere, per molti, sinonimo di internet. Quando si dice "cerco su internet" sembra che si dica "cerco sul web". Le cose non stanno affatto così. Il web è solo uno dei tanti cassette dove è possibile trovare informazioni utilizzando quella grande rete che è internet. In questo paragrafo presenteremo tutti quegli altri cassette, depositi di informazioni importanti che spesso oltre a non essere visitati, non vengono neppure conosciuti a dovere.

¹ Per tutti questi ambiti di ricerca è possibile visitare le guide dei vari motori di ricerca come ad esempio la guida di google all'indirizzo <http://www.google.com/support/?hl=it>

Vedi anche la pagina http://it.wikipedia.org/wiki/Lista_dei_servizi_e_degli_strumenti_Google

Vediamo intanto cosa ci dice il sito di Google su quella che è la tipica ricerca .

Effettuare una ricerca con Google è facile. Digita semplicemente uno o più termini di ricerca (le parole o la frase che meglio descrivono le informazioni da cercare) nella casella di ricerca, quindi premi "Invio" oppure fai clic sul pulsante "Cerca con Google".

*La ricerca sul
web*

Google risponde restituendo una pagina di risultati: un elenco di pagine web correlate ai termini di ricerca, con la pagina dei risultati più pertinenti visualizzata per prima e, di seguito, tutte le altre.

Scelta dei termini di ricerca

Scegliere i termini di ricerca giusti è fondamentale per riuscire a trovare le informazioni desiderate.

Comincia con la soluzione più ovvia: se stai cercando informazioni generali sulle Hawaii, prova con **Hawaii**.

Spesso, tuttavia, è consigliabile utilizzare più termini di ricerca. Se, ad esempio, stai pensando a un viaggio alle Hawaii, otterrai risultati più precisi digitando **vacanze Hawaii** insieme piuttosto che **vacanze** o **Hawaii** separatamente. Digitando **vacanze Hawaii golf**, otterrai risultati ancora migliori (o, magari, peggiori, a seconda del tuo punto di vista).

Prova a chiederti, inoltre, se i termini di ricerca che hai scelto sono sufficientemente specifici. Ad esempio, cercando *hotel lusso Maui*, otterrai risultati più precisi che cercando *hotel isole tropicali*. Tuttavia, fai molta attenzione alla scelta dei termini di ricerca. Google cerca i termini di ricerca da te prescelti. Pertanto, *hotel lusso Maui* restituirà probabilmente risultati migliori rispetto a *locali veramente interessanti per uscire la sera a Maui*.

Lettere maiuscole

Le ricerche Google **NON** fanno distinzione tra lettere maiuscole e minuscole, in quanto considerano tutte le lettere come minuscole, indipendentemente da come vengono digitate nel campo di ricerca. Ad esempio, digitando *crisoforo colombo*, *Cristoforo Colombo* o *cRiStOfRo CoLoMbo*, si ottengono sempre gli stessi risultati.

Ricerche con "and" automatico

Per impostazione predefinita, Google visualizza solamente pagine che contengono tutti i termini ricercati. Pertanto, non è necessario aggiungere l'operatore "and" tra un termine e l'altro. Tieni presente, però, che l'ordine in cui i termini vengono digitati influenza i risultati di ricerca. Per restringere ulteriormente una ricerca, è sufficiente includere più termini. Ad esempio, se pensi a una vacanza alle Hawaii, digita semplicemente *vacanze hawaii*.

Esclusione automatica di parole di uso comune

Google ignora parole e caratteri di uso comune quali, ad esempio, "dove" e "come", oltre a determinate cifre e lettere singole, in quanto tendono a rallentare la ricerca senza produrre miglioramenti nei risultati.

Se una parola comune è essenziale per ottenere i risultati desiderati, è possibile includerla inserendo un segno di addizione "+" davanti ad essa. (Assicurati di lasciare uno spazio davanti al segno "+").

Un altro metodo per restringere una ricerca consiste nell'effettuare una ricerca per frase, ossia, in pratica, nell'aggiungere semplicemente virgolette prima e dopo due o più parole. Le parole di uso comune che si trovano all'interno di una ricerca per frase (ad es. "come e dove") vengono incluse nella ricerca.

Talvolta puoi essere interessato a cercare solamente risultati che includono una frase esatta. In questo caso inserisci semplicemente virgolette prima e dopo i termini di ricerca.

Le ricerche per frase risultano particolarmente efficaci per la ricerca di nomi propri ("*Alberto Moravia*"), titoli di canzoni o film ("*C'eravamo tanto amati*") o altre frasi famose ("*Il potere logora chi non ce l'ha*").

Parole a corrispondenza inversa

Se il termine di ricerca ha più di un significato (ad esempio *fronda* può significare tanto un

ramoscello di foglie quanto un movimento di opposizione interno a un partito), puoi concentrare la ricerca su uno solo dei due significati aggiungendo il segno meno ("-") davanti a parole correlate al significato da escludere.

E per finire... "Mi sento fortunato"

Una volta inseriti i termini di ricerca, puoi provare a utilizzare il pulsante "Mi sento fortunato", il quale apre direttamente il sito web più pertinente che Google ha trovato per la tua ricerca. La pagina dei risultati di ricerca non apparirà del tutto. Se, tuttavia, provi a richiamarla premendo il pulsante di ricerca normale, potrai notare che il sito che si apre premendo il pulsante "Mi sento fortunato" appare in prima posizione nell'elenco dei risultati.

Ad esempio, se stai cercando la home page dell'Università La Sapienza di Roma, digita semplicemente **Sapienza**, quindi fai clic su "Mi sento fortunato" anziché sul pulsante Cerca con Google. Google aprirà direttamente la pagina "www.uniroma1.it/".

Directory Web

La Directory Web, di Google come di altri siti come Yahoo o Altavista, visualizza i contenuti presenti sul Web per canali in modo che l'utente possa semplicemente selezionare le categorie desiderate per trovare le parole chiave da utilizzare per le ricerche. Tuttavia, per trovare una categoria specifica, è possibile anche fare clic su uno dei collegamenti visualizzati. Se la ricerca con la Directory Web non fornisce i risultati desiderati, è possibile comunque ripetere la ricerca su tutto il Web.

Immagini

L'Utilità di ricerca di immagini di un motore di ricerca (Google o Yahoo per fare un esempio) permette di ricercare e visualizzare miliardi di immagini. Per utilizzare questa funzione bisogna visualizzare la pagina per le ricerche avanzate oppure ciccare sulla pagina apposita (es. <http://images.google.it>), inserire il termine da ricercare nel campo di ricerca, quindi fare clic sul pulsante Cerca. Nella pagina dei risultati, fare clic sull'anteprima per visualizzarla nelle dimensioni originali insieme alla pagina Web che la contiene.

Le immagini individuate dal motore di ricerca immagini possono essere protette da copyright. Pertanto, l'utente è autorizzato ad utilizzare il servizio di ricerca al solo di scopo di visualizzare le immagini sul Web.

Bisogna ricordare, tuttavia, che il motore di ricerca non “sa” cosa sia un'immagine ma per stabilire il contenuto dell'immagine, analizza il testo situato vicino all'immagine, la descrizione dell'immagine e decine di altri fattori. Google, ad esempio, utilizza particolari algoritmi per rimuovere i duplicati e presentare per prime le immagini di qualità migliore.

Anche in questo ambito di ricerca, tutti i motori di ricerca permettono una ricerca avanzata che permette di cercare un'immagine per dimensioni, colore, formato etc.

Video

La ricerca tra i video inseriti in rete, è molto simile alla ricerca delle immagini. In realtà, in questi ultimi anni si sono sviluppati una serie di motori di ricerca specializzati (vortali) dedicati ai video. Uno su tutti, esemplare, è YouTube, recentemente acquistato da Google. Questi vortali, in realtà, non puntano su altri siti (come ne caso di ricerche web o tra le immagini) ma puntano sul proprio database di video che

vengono inseriti dagli utenti. Con la stessa filosofia funziona, per le immagini, un sito come Flickr.

Mappe

Google Maps è un servizio di Google che fornisce una semplice e potente tecnologia di mappatura, insieme a informazioni sugli esercizi commerciali locali, tra cui indirizzi, dati di contatto e indicazioni stradali. Google Maps offre funzioni esclusive, tra cui:

- * Risultati integrati delle ricerche di esercizi commerciali: le indicazioni e i dati per contattare gli esercizi commerciali sono integrati nella mappa in un'unica pagina. Ad esempio, se cerchi [pizza a San Jose, CA], sulla mappa viene visualizzata la posizione degli esercizi commerciali pertinenti con i relativi numeri di telefono. Puoi anche visualizzare informazioni aggiuntive quali orari di apertura e chiusura, forme di pagamento accettate e recensioni.

- * Mappe trascinabili: è possibile trascinare le mappe per visualizzare istantaneamente le sezioni adiacenti, senza dover attendere il download di nuove aree.

- * Immagini satellitari: potrai visualizzare un'immagine satellitare, oppure un'immagine satellitare con dati sovrapposti della località selezionata, nonché applicare le funzioni di zoom e di panoramica.

- * Mappe 3D: potrai visualizzare le caratteristiche fisiche, quali montagne e vegetazione, con ombreggiatura per i rilievi.

- * Visualizzazione delle strade: potrai visualizzare immagini a livello stradale e spostarti tra di esse.

- * Indicazioni dettagliate: immettendo un indirizzo, Google Maps lo indica nella mappa e fornisce le indicazioni stradali per raggiungerlo. Puoi pianificare un itinerario inserendo più destinazioni nel percorso e personalizzarlo trascinandolo con il mouse sulla mappa. Ulteriori informazioni sulle indicazioni stradali di Google Maps.

* Tasti di scelta rapida: utilizzando i tasti freccia è possibile spostarsi verso sinistra, destra, in alto e in basso. È possibile allargare la panoramica con i tasti PagSu, PagGiù, Home e Fine. Per aumentare o ridurre lo zoom, utilizza i tasti più (+) e meno (-).

* Funzionalità di zoom con doppio clic: per eseguire lo zoom indietro fai doppio clic con il pulsante sinistro del mouse, mentre per eseguire lo zoom avanti, fai doppio clic con il pulsante destro del mouse (Ctrl+ doppio clic per gli utenti Mac).

* Funzionalità di zoom con la ruota di scorrimento del mouse: usa la ruota di scorrimento del mouse per eseguire lo zoom in avanti e indietro sulla mappa.

Blog

Non è questa la sede dove poter spiegare, diffusamente, cosa sono i blog o cos'è il social bookmarking. A noi basta dire che un blog è l'abbreviazione di web log e indica un sito web autogestito dove vengono pubblicate in tempo reale notizie, informazioni, opinioni o storie di ogni genere, visualizzate in ordine cronologico inverso. Il blog è uno strumento di libera espressione, una via di mezzo tra la homepage personale e il forum di discussione, che tiene traccia (log) degli interventi dei partecipanti. Un blog può essere personale, un diario online costantemente aggiornato che tutti possono leggere, oppure può essere uno spazio sul web attorno al quale si aggregano navigatori che condividono interessi comuni².

² <http://www.pc-facile.com/glossario/blog/>

vedi anche:

http://labstudenti.unicatt.it/studenti/sellitto/scheda_blog_1.html

<http://it.wikipedia.org/wiki/Blog>

Vista l'enorme diffusione dei blog e dei blogger sono nati anche dei motori di ricerca specifici (detti anche aggregatori di segnalibri o siti di social bookmark) per cercare in questo mondo che spesso NON può essere indicizzato velocemente dai classici motori di ricerca web. Tali siti permettono di aggiungere facilmente i siti che ti piacciono nella tua collezione personale di link. Puoi organizzare i link utilizzando delle parole chiave (dette tag), e condividere la tua collezione non solo tra te ed il tuo browser ma anche con altri utenti.

- Digg: è un sito web appartenente alla categoria del social networking che permette, tramite una registrazione gratuita, di segnalare, condividere, giudicare e commentare notizie, pagine web e video
- del.icio.us: del.icio.us è un software per social bookmark. Ti permette di aggiungere facilmente i siti che ti piacciono nella tua collezione personale di link. Puoi organizzare i link utilizzando delle parole chiave (dette tag), e condividere la tua collezione non solo tra te ed il tuo browser ma anche con altri utenti.
- Ma.gnolia: Servizio giovane, simile a del.icio.us e decisamente da provare.
- Fark: Aggregatore di news semi-tecnologiche e, talvolta strambe.
- Reddit: Uno dei principali concorrenti di Digg, chiaro e semplice da seguire.
- Furl: Archivia una copia di ogni pagina salvata dagli utenti (ognuno ha 5 GB di spazio a disposizione), permette anche l'invio di newsletter e la creazione di un feed RSS.
- Newsvine: Aggregatore di news "serie".
- Technorati: Technorati è un motore di ricerca dedicato al mondo dei blog. Dal dicembre 2005 technorati indicizza più di 20 milioni di blog. Technorati è stato fondato da Dave Sifry e la

sede è presso San Francisco, California, USA. Il termine technorati è una crasi, cioè un termine nato dall'unione di due parole: Technological literati (traducibile in italiano come intellettuali tecnologici).

- Slashdot : Aggregatore di news per nerd (e geek).
- Backflip: Nulla di particolarmente originale rispetto agli altri, ottimo design e facilità d'uso.
- Blinklist: Simile a del.icio.us, ha un bookmarklet per salvare “al volo” le pagine che si stanno visitando.
- Simpy: Simile a Reddit.

Anche Google ha un suo servizio di ricerca tra i blog. Ecco parte della presentazione che Google fa del suo servizio:

“Se stai cercando recensioni su Harry Potter, commenti politici, ricette di salate estive o qualsiasi altra cosa, Google Ricerca Blog ti permette di trovare ciò che altre persone stanno scrivendo sull'argomento di tuo interesse.

I tuoi risultati includono tutti i blog, non solo quelli pubblicati su Blogger. Poiché il nostro indice dei blog viene aggiornato costantemente con gli ultimi risultati, otterrai sempre risultati precisi e aggiornati. Inoltre, la ricerca non è limitata ai blog scritti in inglese. Puoi infatti eseguire ricerche in blog scritti in coreano, francese, giapponese, indonesiano, italiano, malese, olandese, polacco, portoghese brasiliano, russo, spagnolo, tagalog, thailandese, tedesco, turco, vietnamita e altre lingue.”³

Notizie

Oggi molti motori di ricerca permettono di cercare tra le notizie che ogni giorno i giornali pubblicano su web. Excite⁴, Libero⁵, ad esempio offrono servizi di questo tipo. Vediamo come Google presenta il suo servizio:

“Google News è un sito di notizie generato automaticamente che raccoglie articoli di notizie da oltre 250 fonti di informazione in lingua italiana provenienti da tutto il mondo e che raggruppa articoli dal contenuto simile e li visualizza in base all'interesse personale di ogni lettore.

Generalmente, i lettori di news scelgono prima una pubblicazione giornalistica e poi ricercano al suo interno le notizie di maggiore interesse. Google News agisce in maniera un po' diversa ed ha l'obiettivo di offrire ai lettori un numero maggiore di opzioni personalizzate ed una più ampia varietà di prospettive da cui scegliere. Su Google News offriamo link a diversi articoli che trattano lo stesso argomento. In questo modo sarà il lettore a scegliere da quale fonte di notizie leggere gli argomenti che interessano di più. Facendo clic sul titolo che si preferisce si passa direttamente al sito che ha pubblicato l'articolo.

I nostri articoli vengono selezionati e classificati da computer che valutano, tra le altre cose, la frequenza ed il tipo di siti su cui l'articolo appare in rete. Di conseguenza, gli articoli vengono ordinati senza tener conto di punti di vista politici o ideologici ed in tal modo potrà scegliere da un'ampia varietà di prospettive sulla stessa notizia. il nostro obbiettivo è di migliorare Google News aggiungendo nuove fonti di

⁴ <http://www.excite.it/search/news>

⁵ <http://arianna.libero.it/news/>

informazione, mettendo a punto la nostra tecnologia ed offrendo questo servizio ai lettori di un numero sempre maggiore di Paesi.

Funzioni:

Notizie personalizzate: dal momento che è sempre più difficile riuscire a leggere tutte le notizie pubblicate ogni giorno, perchè non prova ad impostare la sua pagina in modo da visualizzare gli argomenti di suo interesse? Ulteriori informazioni.

Avvisi: può registrarsi per ricevere via email avvisi settimanali, giornalieri o dell'ultima ora sugli argomenti che le interessano maggiormente. Ulteriori informazioni.

Google News per telefono cellulare: se dispone di un piano telefonico per la trasmissione dati, può accedere ad una versione speciale di Google News direttamente dal suo telefono cellulare. Ulteriori informazioni.

Feed: questa funzionalità le permette di ricevere sul suo lettore di feed sia gli aggiornamenti dalle varie sezioni di Google News sia i risultati delle ricerche effettuate su Google News. Ulteriori informazioni.”⁶

Libri

Vedi Appendice

Abbiamo 2 modi di cercare libri: cercare solo le metainformazioni o cercare il testo completo.

Per metainformazioni (o metadati) si intendono tutte le informazioni che riguardano il libro; possiamo distinguere metadati interni (autore, titolo etc) e metadati esterni (condizioni del testo, commenti, etc.).

⁶ http://news.google.it/intl/it_it/about_google_news.html

Nel caso cercassimo solo i metadati, possiamo fare riferimento ai vari OPAC ("on line public access catalogue") presenti in rete.

Ecco come Adriana Verde ci descrive il servizio OPAC SBN italiano.

L'OPAC SBN (dove OPAC sta per "on line public access catalogue") consente all'utenza di accedere con modalità di ricerca amichevoli al catalogo collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale Italiano.

Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è la rete delle biblioteche italiane promossa dal MiBAC, dalle Regioni e dalle Università, e coordinata dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico), finalizzata all'erogazione di servizi agli utenti; vi aderiscono attualmente oltre 3200 biblioteche, statali, di enti locali, universitarie, di istituzioni pubbliche e private, operanti in diversi settori disciplinari.

Il catalogo collettivo SBN (Indice SBN) contiene:

- descrizioni di documenti acquisiti dalle biblioteche SBN a partire dagli anni intorno al 1990 o dall'entrata in SBN delle singole biblioteche
- descrizioni "libro in mano" di documenti dei secoli XVI - XX
- descrizioni recuperate dai cataloghi cartacei antecedenti al 1990

La base dati dell'OPAC SBN si aggiorna settimanalmente.

Tramite l'OPAC SBN è possibile:

- identificare i documenti di interesse
- individuare le biblioteche che possiedono tali documenti ed accedere alla scheda anagrafica della singola biblioteca
- accedere ai cataloghi locali per informazioni aggiuntive sulla disponibilità del documento
- accedere al servizio in linea di prestito da remoto o fornitura di documenti in riproduzione (ILL SBN) se la biblioteca partecipa a tale servizio
- accedere alle "Voci d'autorità", voci controllate finalizzate a garantire l'univocità di alcuni punti di accesso del catalogo; attualmente sono presenti e ricercabili le schede relative ad una porzione dell'archivio "Autori"

Le ricerche sull'intero catalogo SBN sono di tre tipi:

- Cerca (ricerca libera che recupera le notizie bibliografiche contenenti le parole digitate dall'utente in uno dei seguenti campi: autori, titoli, soggetti e descrizioni di classificazione)
- Ricerca base
- Ricerca avanzata

Per effettuare una ricerca su tipologie specifiche di documenti è possibile accedere, attraverso maschere che presentano canali di ricerca specifici, a sottoinsiemi del catalogo SBN, relativi a:

- Libro moderno (pubblicazioni monografiche a partire dal 1831 e pubblicazioni periodiche senza limiti di data)

- Libro antico (pubblicazioni monografiche dal XV secolo fino al 1830)
- Musica (musica manoscritta, musica a stampa, libretti per musica dal XV al XX secolo, registrazioni sonore)
- Grafica
- Cartografia

Per tutti i tipi di ricerca, nel caso in cui il risultato ottenuto sia troppo ampio, è possibile raffinarlo aggiungendo ulteriori elementi di selezione.

Il modulo "Altri cataloghi" consente di svolgere, con la stessa interfaccia, ricerche bibliografiche in altri cataloghi italiani e stranieri, a condizione che siano conformi allo standard internazionale Z39.50 (Z39.50, è un server che viene utilizzato dal Servizio Bibliotecario Nazionale, per compiere delle ricerche più approfondite tramite più archivi, uno alla volta o contemporaneamente, attraverso una singola finestra). Il modulo fornisce accesso ad alcuni cataloghi predefiniti ("Cataloghi disponibili"), interrogabili anche contemporaneamente. Con la funzione "Nuovo catalogo" l'utente può configurare e interrogare altri cataloghi Z39.50 di cui conosca i parametri.

Il modulo Servizi consente:

- di accedere al servizio ILL SBN di prestito da remoto e fornitura di documenti in riproduzione
- di visualizzare la lista dei Poli e delle biblioteche partecipanti al SBN

- di visualizzare le ricerche effettuate nel corso di una sessione di lavoro

-

Nel caso in cui, invece, ci servisse trovare il testo completo, allora dobbiamo fare riferimento ad altre modalità ed ambiti di ricerca. In questo momento le possibilità sono sostanzialmente due: il servizio di Google Books ed il sito del “Progetto Manuzio”.

Google Books

Google Ricerca libri è l'interfaccia in italiano di Google Book Search, lo strumento sviluppato da Google per permettere la ricerca nel testo di libri antichi digitalizzati oppure in commercio. Nel caso in cui il volume digitalizzato non sia protetto da copyright, Google permette di consultarlo integralmente e di scaricarlo in formato PDF. Altrimenti, a seconda dell'accordo stipulato con l'editore che detiene i diritti per lo sfruttamento dell'opera, consente di visualizzare piccole porzioni del testo (snippet), intere pagine (copertina, indice ecc.) oppure solo di effettuare ricerche nei dati identificativi.

Google books

È facile trovare i libri con Google Ricerca Libri: basta inserire le parole chiave o la frase che stai cercando nella casella di ricerca di Google Ricerca Libri. Ad esempio, se esegui una ricerca in base alla parola chiave "scalata" o a una frase del tipo "un piccolo passo di Armstrong", troveremo tutti i libri il cui contenuto corrisponde al termine di ricerca. Facendo clic sul titolo di un libro verrà visualizzata la pagina del libro pertinente nonché le informazioni sull'editore. A questo punto puoi anche eseguire la ricerca di altri argomenti all'interno del libro utilizzando la funzione "Cerca in questo libro" e fare clic sul link "Compra questo libro" per andare direttamente al sito Web di una libreria online e acquistare il libro. Se la digitalizzazione del libro è stata eseguita da una biblioteca, puoi anche cercare una biblioteca locale in cui sia disponibile facendo clic sul link corrispondente a questa funzione. Google Ricerca Libri trova praticamente quasi tutti i

tipi di libri immaginabili: libri di narrativa, saggistica, consultazione, libri accademici, scolastici, per bambini, scientifici, di medicina, professionali, didattici e altri ancora. La selezione dei libri è destinata a crescere grazie al continuo inserimento di nuovi libri provenienti dalle nostre biblioteche partner. In questo modo sarai in grado di trovare anche libri fuori catalogo, libri rari e i libri di pubblico dominio. Al momento, la maggior parte dei nostri libri proviene dal Programma Partner Google Libri, un programma online che consente alle case editrici di tutte le dimensioni di includere il contenuto dei loro libri nei risultati principali delle ricerche di Google. Gli editori ci inviano i loro libri e noi, gratuitamente, provvediamo a digitalizzarli e ad aggiungerne il contenuto ai risultati delle ricerche. Abbiamo inoltre avviato una collaborazione con alcune note biblioteche, pertanto, col tempo, i risultati delle ricerche di Google inizieranno a restituire un numero sempre più grande di libri provenienti anche da queste raccolte. Per maggiori informazioni su questo progetto, visita la pagina Progetto Biblioteche.⁷

Google Books Library Project, dopo le collaborazioni con le grandi università americane (Oxford, Harvard, Stanford, Michigan) e con la Public Library di New York, ha iniziato la collaborazione anche con l'Università Cattolica. Inizierà a breve la digitalizzazione dei testi delle biblioteche (oltre 100) dei 10 atenei dell'Università e renderà quindi disponibile on line la consultazione dei libri.

Il materiale italiano, che adesso scarseggia, crescerà così notevolmente. Ed inoltre molte opere adesso inaccessibili o difficilmente disponibili diventeranno adesso disponibili a tutti.⁸

Il progetto Manuzio

⁷ <http://books.google.it/intl/it/googlebooks/help.html>

⁸ <http://www.booksblog.it/post/825/google-books-digitalizzata-anche-la-cattolica>

*Il progetto
manuzio*

Il progetto Manuzio trae nome dal noto editore Aldo Manuzio (Bassiano, Latina 1449 - Venezia 1515), considerato il principe dei tipografi del Rinascimento italiano, inventore del carattere corsivo (che per questo motivo è noto all'estero come italico) e capostipite di una illustre casata di stampatori.

Il progetto Manuzio ha l'ambizione di concretizzare un nobile ideale: la cultura a disposizione di tutti. Come? Capolavori della letteratura, manuali, tesi di laurea, riviste e altri documenti in formato elettronico disponibili sempre, in tutto il mondo, a costo zero e con accorgimenti tecnici tali da garantirne la fruibilità anche a non vedenti e altri portatori di handicap.

Con il progetto Manuzio basta l'impegno di pochi per mettere a disposizione di milioni di persone un capolavoro come la Divina Commedia di Dante Alighieri.

Ecco come ne parlano alcune alunne Marilena Lo Meo e Rossana Verde

Nella lezione svoltasi il 9/5/2008 è stato trattato come argomento il “Progetto Manuzio. Il progetto si è occupato di digitalizzare i normali libri che possiamo tranquillamente trovare in una qualsiasi biblioteca cartacea, cioè trasformarli in libri elettronici, e-book.

Questo processo può essere effettuato a tutti quei testi in cui sono trascorsi settanta anni e più, dalla morte dello scrittore; questo serve per preservare i diritti d'autore (copy right).

Il sito del progetto Manuzio è il seguente: www.liberliber.it, ed è proprio qui che chiunque può trovare il testo per intero di un qualsiasi libro (libero ovviamente da copy right).

La denominazione del sito “liberliber” è stata scelta appositamente perché, oltre ad essere parole derivanti dal latino, possono assumere un duplice significato: libro oppure libero. Questo serve per sottolineare il concetto: “libertà sulla conoscenza”, cioè tutti sono e devono essere

liberi di ampliare la propria conoscenza.;infatti questi vengono definiti con il nome di e-books

Nel sito www.liberliber.it (il sito del progetto) possiamo trovare tutti questi libri digitalizzati. I libri possono essere digitalizzati in vari formati (struttura o aspetto di un file con cui è stato memorizzato):

-PDF

-RTF (rich text format, formato un pò più ricco rispetto al txt)

-TXT: (formato senza formattazione, tipo blocco note)

-HTML: (proprio delle pagine internet)

-LIT: formato microsoft che permette di sottolineare i testi come se fossero dei veri e propri libri in formato cartaceo

OEB

Il progetto Gutenberg

LiberLiber - Progetto Manuzio

Progetto LiberGnu

LibriLiberi BookCrossing

Open Alexandria In collaborazione con WikiMedia

LibroParlato

Individui

E' possibile che si voglia cercare non un'informazione qualsiasi, ma informazioni legate ad un individuo.

In questo caso il limite tra “ambito di ricerca” e “motore di ricerca” si fa più confuso. Noi abbiamo scelto di inserire la categoria “individui” come ambito di ricerca anche se, lo vedrete, faremo riferimento quasi esclusivamente a motori di ricerca specializzati.

Capita infatti di aver conosciuto una persona in chat e siamo curiosi di saperne di più sulla sua vita internet o, dovendogli affidare un compito importante, non siamo molto sicuri di quanto ci ha assicurato e ci improvvisiamo detective e vediamo cosa si può tirare fuori da Google e simili. Ci vengono in aiuto, quindi, alcuni siti:

YoName è un genere di motore nuovo, non cerca in base a termini classici ma cerca specificatamente nei social network, i siti che ruotano intorno al "mitico web 2.0", in pratica ricerca nei principali social network possibili utenti e sono Facebook, Friendster, MySpace, Xanga, Match.com, LinkedIn ed il famoso Digg. Se volete sapere se un vostro conoscente o parente si "intrufola" in qualche social network con yoName potete trovarlo, magari partendo dal nome e cognome fino ai possibili alias che potrebbe aver usato, oppure può essere usato per vedere in quanti altri network partecipa un utente che già conoscete. Il servizio di ricerca per quanto ristretto e limitato alla sola ricerca di utenti può tornare comunque utile, ed essenzialmente vista la continua crescita del fenomeno gli ideatori hanno avuto senza dubbio una nuova idea alquanto originale, di questi tempi è cosa rara e preziosa.

Se yoName ricerca persone in "solo" 6 importanti social networks attraverso indirizzi email, username e il nome vero (Myspace, Friendster, Xanga, Facebook, Digg, Match) **Pipl** fa molto di più. Basta inserire nome, cognome, città e paese di origine e si otterranno tutta una serie di informazioni: profili, contatti e account, pagine web personali, indirizzi email. In sostanza Pipl trova le tracce che una persona lascia in internet e lo fa piuttosto bene.

Yahoo People Search forse è uno dei servizi più noti ed utilizzati anche se usa la tecnologia di Intelius: spesso le ricerche si basano sui dati contenuti nei database delle aziende perchè anche per motivi di privacy non esiste un elenco pubblico online.

E' possibile anche andare su www.paginebianche.it, inserisci cognome nome (e città - facoltativa) e puoi trovare l'indirizzo e il numero di telefono (se ha un telefono fisso).

Gruppi Usenet

Usenet (contrazione inglese di "user network", in italiano "rete utente") è una rete mondiale formata da migliaia di server tra loro interconnessi ognuno dei quali raccoglie gli articoli (o news, o messaggi, o post) che le persone aventi accesso a quel certo server si inviano, in un archivio pubblico e consultabile da tutti gli abbonati, organizzato in gerarchie tematiche e newsgroup flussi di articoli sullo stesso tema (topic, o thread). Oggi le funzioni di comunicazione gratuita, libera, pubblica e aperta fornite dalla rete Usenet (il cui nome è la fusione delle parole inglesi "User" e "network", cioè rete di utenti) vengono spesso sostituite dai cosiddetti "forum" delle community nazionali che sono spesso gratuite, libere e pubbliche anche loro, ma che sono però ambienti chiusi: chiunque sia abbonato ad una certa community (es: libero) può scrivere nei forum di quella certa community, ma i suoi articoli non vengono replicati (copiati) all'interno della gerarchia delle altre community esistenti in Italia o nel Mondo (es: tiscali, msn, o altre). Con Usenet, invece, sì: ogni articolo viene replicato su tutti i server Usenet di tutto il Mondo e la comunicazione fra utenti diventa aperta e mondiale. A seguito dell'esplosione del Web e con l'avvento di nuove tecnologie di comunicazione (come i forum) Usenet ha iniziato ad essere meno utilizzato, pur restando un importante strumento di comunicazione per moltissimi utenti.⁹

Usenet è un metodo di scambio messaggi "Uno a molti" che è utile quando si vogliono rendere pubbliche i dati che vogliamo inserire sul web.

⁹ <http://it.wikipedia.org/wiki/Usenet>

Usenet può essere utile nell'avere moltissimi gruppi specifici di discussione, ciascuno identificato da un nome che permetta di riconoscere a quale argomento esso sia dedicato: ad esempio, il gruppo di discussione sui Beatles è rec.music.beatles. Usenet è quindi la rete logica che comprende tutti i sistemi che partecipano allo scambio di news e al giorno d'oggi coincide in massima parte con Internet.

Usenet e' una miniera di informazioni, e vi permette di discutere su tantissimi argomenti, scambiare opinioni, trovare aiuto per risolvere problemi...

Ma va usata con cura.

L'utilizzo di Usenet e' sottomesso alla Netiquette, che indica delle norme comportamentali [alla fine di semplice buon senso ed educazione e rispetto altrui] da applicare quando si utilizzano gli strumenti messi a disposizione dalla rete.

Accedere a Usenet Ci sono svariati metodi per accedere a questa grandissima risorsa che e' Usenet, sia per quello che riguarda l'accesso sporadico [se vi serve al volo un'informazione, sapere se qualcuno abbia avuto un problema che avete voi], sia per quanto riguarda un accesso assiduo.

Purtroppo l'accesso via web ha anche dei lati negativi, infatti i messaggi non sono sempre aggiornati, perche' un messaggio compaia infatti sono necessarie alcune ore.

Il piu' grosso archivio Usenet esistente e' senza dubbio quello fornito dal celeberrimo motore di ricerca Google, e potete accedere alle news via web da questo indirizzo:

<http://groups.google.com/>.

Al momento vi sono decine di gerarchie, troppe per poterle elencare tutte, quelle storiche sono però otto (di qui il nome Big8), create verso la metà degli anni ottanta per venire incontro alla proliferazione di nuovi newsgroup e all'espandersi di Usenet, eventi che rendevano

difficoltoso categorizzare sotto le uniche tre gerarchie allora esistenti tutti i gruppi di discussione che si andavano creando.

Le Big8 sono:

* comp.* : Newsgroup dedicati a tematiche informatiche.

* humanities.* : Newsgroup dedicati all'arte, alla letteratura, e a tutto ciò che può essere coperto da tale macroargomento.

* misc.* : Newsgroup dedicati ad argomenti misti ed eterogenei.

* news.* : Newsgroup che trattano della stessa Usenet.

* rec.* : Newsgroup dedicati alle attività ricreative (musica, cinema, giochi, etc.).

* sci.* : Newsgroup che trattano di argomenti scientifici.

* soc.* : Newsgroup dedicati alle tematiche sociali.

* talk.* : Newsgroup dedicati agli argomenti più disparati.

A queste si sono aggiunte ormai decine di gerarchie, spesso nazionali, altre volte create invece da istituzioni o società ben precise (come è ad esempio il caso di Microsoft.*).

Fase e 4

FASE 4: SCELTA DEL NOCCHIERO

Il nocchiero è un modo più aulico di designare un motore di ricerca. Molti pensano che tutti i motori di ricerca si equivalgano. In realtà non è così, non tanto per le ricerche sul web, quanto per ricerche più specifiche.

Usare Google piuttosto che Yahoo o Altavista (motori di ricerca orizzontali) non comporta molte differenze. La differenza invece la fa usare motori di ricerca diversi: vortali, banche dati, metamotori di ricerca, motori di ricerca verticali etc.

*La scelta del
motore di
ricerca*

Motori di ricerca orizzontali

Sono tutti quei motori classici che si usano nelle ricerche più semplici: google, yahoo, virgilio, Altavista etc.

In genere si suole dividerli in “search engine” e “directories”. I primi, della famiglia di Google, per intenderci, cercano sulla base di alcune parole scelte dall'utente, gli altri cercano all'interno di un loro database già strutturato per argomento.

Oggi tale distinzione viene sempre meno poiché ogni motore di ricerca orizzontale permette ricerche sia del primo che del secondo tipo.

Directories

Un motore di ricerca tra i più popolari è indubbiamente Yahoo!, il primo a comparire sulla scena e tuttora ai primi posti tra i siti web più visitati, in eterna competizione con Google. Più giovane ma sempre pronto ad innovare, Google si è velocemente affermato, a scapito di altri motori con più esperienza. Ad onor del vero, Yahoo! non è un vero e proprio motore di ricerca, bensì una directory, ossia un elenco di siti web (e quindi non di singole pagine) suddiviso per argomento.

Altra peculiarità è che, a differenza dei search engine veri e propri, che scandagliano il web per aggiornare i loro archivi, Yahoo! classifica solo i siti a lui segnalati manualmente attraverso una specifica funzione sul sito. Come dicevamo, la strutturazione dei siti su Yahoo! avviene attraverso delle categorie organizzate “ad albero”: ciò permette agli utenti di ottenere agevolmente una suddivisione dei siti per tipologia, isolando solo quelli relativi allo specifico argomento di proprio interesse.

Search engine

Differente è invece il funzionamento che sta alla base degli altri motori di ricerca: questi censiscono i siti Web in base alla rilevanza delle parole contenute in ogni pagina del sito, evidenziando quelle

riportate più spesso, che si presume rappresentino l'argomento principale della pagina stessa. Per fare questo, oltre ad inserire i siti segnalati dagli utenti, scandagliano continuamente l'intero Web attraverso degli specifici software (i cosiddetti spider o crawler), acquisendo tutte le pagine non ancora presenti nei loro archivi. Tra i primi ad applicare questa tecnica e tuttora tra i più utilizzati, segnaliamo Lycos, Excite e HotBot e Google, quest'ultimo ritenuto quello con la miglior base tecnologica anche oggi. Un altro sito molto popolare, specialmente in Italia, è AltaVista: un motore di ricerca creato dalla Digital per promuovere i prodotti dell'azienda e poi acquistato prima dalla Compaq e successivamente dal gruppo finanziario CMGI che lo ha definitivamente consacrato come uno dei siti di riferimento del settore. Negli ultimi anni AltaVista ha lentamente perso la sua popolarità. Altro punto fermo, ormai del passato, è senza dubbio GO Network, nato sulle basi di Infoseek e poi integrato nel network del gruppo Walt Disney. Va poi ricordato WebCrawler che fu inizialmente il servizio di ricerca standard per gli utenti di America On Line (oggi sostituito da AOL Search che si basa sull'archivio di HotBot), e che negli ultimi anni ha perso molto del seguito che aveva, rimpiazzato nelle preferenze degli utenti da alcuni motori di ricerca rampanti di più recente nascita, come Google o AskJeeves. Da evidenziare poi Northern Light che vanta delle caratteristiche piuttosto originali (principalmente orientate alle ricerche bibliografiche specializzate) e MSN Search il servizio di ricerca della Microsoft che utilizza il database di Inktomi.

Rimane infine da segnalare una directory già attiva da tempo, LookSmart ed alcune directory sviluppate e portate avanti da editori volontari, come Open Directory (nota anche come DMOZ) e About.com. Con particolare riferimento all'Italia, vanno ricordati i principali motori di ricerca nazionali, tra cui spiccano indubbiamente

Virgilio e Arianna, a cui si sono aggiunti più recentemente Katalogo e IlTrovatore, nonché le nostre directory SuperEva e 100LINKS.¹⁰

Motori di ricerca verticali

Un Vortale (Portale Verticale) è un sito che permette di accedere ad informazioni relativa ad una intero settore¹¹..

Tra i tanti brutti neologismi partoriti in tempi di ebbrezza da new economy galoppante c'è anche 'vortale' (vortal per gli inglesi). Cos'è? Un portale 'verticale', di nicchia, settoriale. Secondo Webopedia è "un sito web che fornisce informazioni e risorse su uno specifico settore industriale".

Di cosa si tratta? Di un sistema di ricerca applicato ad una nicchia, con un focus molto specifico. Può essere relativo al contenuto, alle fonti, persino ad una singola parola (è il caso di servizi come PubSub). Nel mercato nascente della 'ricerca verticale', infatti, startup e piccole aziende hanno ancora la possibilità di dire la loro. Sui motori 'orizzontali' la partita sembra invece ormai chiusa. Realizzarne uno valido costa, tantissimo, e richiede infrastrutture tecnologiche e schiere di PHD che solo pochi possono permettersi.

I settori in cui già ora si assiste ad un fiorire di iniziative sono quelli del lavoro, degli immobili, dei viaggi, delle automobili, ma anche la prenotazione e vendita di biglietti.

Questi servizi filtrano i risultati a monte, selezionano con cura le fonti, restituiscono quindi solo le informazioni veramente rilevanti, quelle che ci servono. Ho trovato illuminante un esempio fatto sul blog

¹⁰ <http://www.motoridiricerca.it/importan.htm>

¹¹

<http://www.louisedoc.com/DizionarioInformatica001r01/DizionarioInformatica001r01-V.htm>

da Ravi Dronamraju, che di ricerca si occupa sul campo essendo impiegato a Yahoo!. Dice: "Sto cercando una Honda Civic usata nel raggio di 50km da casa mia. Un annuncio di vendita è per sua natura transitorio, la pagina web su cui si trova esiste per un breve periodo di tempo, poi scompare. Un meccanismo come il PageRank di Google o altri simili, non sono l'ideale per soddisfare la mia esigenza e identificare le pagine e le automobili che mi servono in quel momento". Vero. Potrebbe essere ideale, invece, un motore ad hoc che va a prendere i dati solo dai siti con annunci di auto usate e che è in grado di aggiornare i risultati costantemente, con una cadenza misurata magari in ore¹².

Ecco come Pietro Gaipa presenta i vortali:

Il vortale è:

- è il portale verticale, cioè contenitore di siti correlati ad un argomento di nicchia,
- è il portale tematico che fornisce rapidamente informazioni coordinate riferite allo specifico argomento,
- è un forum (luogo di incontro) per esprimere giudizi su prodotti esposti, per dare suggerimenti, per scambiarsi vicendevolmente dei messaggi,
- è un "borsino" per proposte di affari, domanda-offerta di prodotti e servizi.
- è un ambiente virtuale per farsi conoscere ed apprezzare al fine di:
 - promuovere prodotti e servizi

¹² <http://www.webnews.it/news/leggi/3978/e-la-ricerca-diventa-verticale/>

-creare un rapporto interattivo tra i clienti navigatori e rivenditori per incentivare la fidelizzazione del visitatore

Di conseguenza, possiamo affermare che un portale è portale specializzato in determinate materie o aree settoriali e pertanto rivolto a una categoria di utenti maggiormente selezionata rispetto al portale generico definito in tal caso, per contrapposizione, orizzontale

Questi portali sono concentrati sopra argomenti specifici e presentano strumenti quali motori di ricerca, liste di discussione e direttori. Esempi di questo genere sono:

-<http://searchbug.com> - Per la ricerca di persone

-<http://hindustanlink.com> - Collegamenti USA - India

-<http://inlet.org> - Ultime notizie

-<http://fxall.com> - Scambi USA – estero

-<http://www.wayin.net> - network di portali verticali (tra cui fitness, bricolage, turismo)

-<http://www.notebook.st> - portale sui notebook

-<http://www.agriturismo.st> - portale dell'agriturismo

-<http://www.tuttogratis.it/> - Specializzato in risorse gratuite

-<http://www.eshops.it/> - Specializzato in negozi on-line

-<http://www.scuola.com/> - Portale dedicato alla scuola italiana

I vortali o anche portali verticali possono essere immaginati come una rivista specializzata che tratta in modo approfondito un determinato argomento o settore.

Diversi sono i vantaggi di un'azienda che si promuove attraverso un portale verticale; tra questi ricordiamo:

-aumento della visibilità sia dell'azienda sia del proprio sito web verso tutti gli utenti interessati a quello specifico settore

-aumento della propria link-popularity ovvero il numero di link presenti su internet che puntano ad una pagina o a sito web ,favorendo così il posizionamento nei motori di ricerca

-rafforzamento dell'immagine dell'azienda nei confronti degli utenti specializzati.

Nonostante quanto detto in precedenza, non tutti i siti che si dichiarano portali verticali lo sono in realtà. Infatti per essere veri e propri portali verticali, un sito deve possedere determinate caratteristiche, tra le quali ricordiamo:

-Deve necessariamente "parlare" di un argomento specifico. Più il portale è settorializzato e maggiore saranno i risultati

-Il portale deve avere un buon rapporto tra numero di visitatori e pagine viste. Possibilità di consultare i dati degli accessi del portale

-Se all'interno del portale c'è un forum aggiornato e con molti utenti iscritti è una buona riprova che il loro progetto stia riscuotendo consensi e di conseguenza va avanti con successo.

Le informazioni sopra riportate sono tratte da:

*<http://www.e-webmarketing.it/6coseunvortale.htm>, WWW.E-WEBMARKETING.IT WWW.WIKIPEDIA.IT, WWW.HTML.IT

In appendice, (vedi ricerche n°3, n°4, n°5, e n°6) riportiamo alcune esperienze di ricerca dei nostri allievi organizzate come al solito, con il sistema IVANOV.

Banche dati

Le banche dati sono dei raccoglitori di informazioni generici. Possono trovarsi su supporti off-line (cd, dvd etc.) oppure on-line. Parleremo di queste ultime.

I nostri allievi si sono lanciati nel mondo delle banche dati in relazione ai loro interessi ed ai loro studi. Hanno così scoperto un mondo sotterraneo (deep web) fatto di banche dati (in genere universitarie) di testi greci, latini, letteratura italiana, medica etc.

In appendice troverete gli esempi di queste ricerche. Di seguito, invece, riportiamo un'esempio di una banca dati relativa alla medicina.

PUBMED

PubMed è una banca dati medica accessibile gratuitamente on-line. Avviando una ricerca, viene mostrata una lista con i riferimenti bibliografici. Accanto ad ogni citazione compare un'icona che segnala

la presenza o l'assenza degli abstract. In PubMed possiamo fare una ricerca per campi. Basta digitare una frase inserendo i termini della ricerca mettendoli anche tra parentesi per restringere il campo, per trovare quello che ci serve. Inoltre ci permette di fare anche una ricerca per titolo della rivista:basta inserire il titolo di una rivista,per escludere la ricerca di eventuali equivalenti in altri campi,e sicuramente anche questa volta troveremo ciò che ci serve. Possiamo inoltre fare anche una ricerca per autore;anche questa volta basta inserire il nome dell'autore è magari anche l'iniziale del cognome per restringere il campo ed essere sicuri dei risultati della nostra ricerca. Una cosa importante da dire su PubMed è che cerca informazioni relative alla nostra ricerca su un vocabolario chiamato MeSH che ha una struttura gerarchica ad albero. Immettendo un termine nel MeSH è possibile controllarlo: se non è presente, vengono proposte voci simili, fra le quali è possibile scegliere la più appropriata. Se la voce è soddisfacente e non si desidera restringere ulteriormente la ricerca,è possibile agire sul menu "display", selezionando la voce "PubMed Links" e ottenendo la pagina con i risultati corrispondenti.

Sull'importanza di questo fattore (ricerca 'orizzontale' vs. 'verticale') si è soffermato di recente Jeff Bezos. All'Etech di San Diego ha presentato il nuovo servizio Open Search collegato al motore A9. Il fondatore di Amazon è partito da un'esempio reale. Se si cerca su Google il termine 'Vioxx', si ottengono per lo più risultati legati a cause legali: il farmaco è stato da poco ritirato dal mercato perché dannoso per la salute. Se però si cerca su un database medico-scientifico come PubMed, si otterranno solo risultati legati alla farmacologia, alla letteratura scientifica. Per alcuni saranno rilevanti i primi, per altri i secondi. La soluzione Open Search tenta di coniugare le esigenze di entrambi i potenziali gruppi utenti. Il motore di Amazon si era già segnalato più che per nuovi algoritmi, per l'interfaccia innovativa e per i servizi accessori. Con OS, una tecnologia basata sul formato RSS, punta a integrare la dimensione di ricerca orizzontale con quella

verticale. Il sistema consente infatti la creazione di 'canali' di ricerca ad hoc basati su servizi e siti esterni. Sotto al modulo per cercare sul web con Google, ho la possibilità di fare ricerche su PubMed e di confrontare i risultati sulla stessa pagina. Il servizio è aperto e con un minimo di impegno chiunque pubblici contenuti sul web può inserire la sua colonna su A9/Open Search ¹³.

I metamotori di ricerca

I Meta-Motori sono strumenti della Rete che interrogano simultaneamente diversi motori di ricerca più o meno conosciuti e restituiscono una lista di risultati secondo ordine e criterio propri di ogni meta-motore. Non hanno, quindi, spider tutti loro che girano la Rete costruendo una base dati di proprietà, ma utilizzano il lavoro svolto da altri motori di ricerca.

Grazie ad accordi stipulati con le risorse che interrogano, possono usufruire di accessi privati ai loro database e ciò consente ai meta-motori di avere tempi di risposta all'interrogazione degli utenti abbastanza rapidi. C'è sempre uno scambio alla base di questi accordi, per cui in qualche modo il motore di ricerca interrogato partecipa ai guadagni del meta-motore grazie ad un accordo di revenue sharing.¹⁴

Monica Trupia, Marilena Lo Meo, Adriana e Rossana Verde fanno una rapida panoramica dopo aver provato una serie di metamotori.

IxQuick è un metamotore molto potente, ovvero uno strumento della rete che svolge la ricerca del navigatore su più motori di ricerca

¹³ <http://www.webnews.it/news/leggi/3978/e-la-ricerca-diventa-verticale/>

¹⁴ <http://www.motoridiricerca.it/art14-02.htm>

contemporaneamente. Utilizzarlo è molto semplice: nella schermata principale bisogna innanzitutto selezionare la voce riguardante l'informazione che ci interessa ricercare. In particolare possiamo effettuare la nostra ricerca nel web, nell'elenco telefonico internazionale, nelle immagini o nei video. A differenza di molti altri motori di ricerca, IxQuick possiede anche la ricerca avanzata, che ci permette di: trovare informazioni che contengano almeno una o tutte le parole che il navigatore digita, la frase esatta, o che non contengano determinate parole. Inoltre, quando ricerchiamo nel web, c'è anche la possibilità di scegliere i vari motori di ricerca da cui vogliamo che le nostre informazioni siano tratte. Cercando recensioni e commenti a riguardo, posso dire di non aver trovato critiche o commenti negativi, ma del resto non l'ho mai utilizzato prima d'ora.

Clusty è un metamotore che oltre ad effettuare ricerche su differenti motori di ricerca raggruppa i risultati per renderli più facilmente consultabili. Il servizio permette di restringere il campo della ricerca su diverse aree tematiche: Web, Notizie, Immagini, Shopping, Wikipedia, Gossip e Blog. Inoltre abbiamo anche la possibilità di creare delle specifiche sezioni per effettuare ricerche che interrogano contemporaneamente vari motori di ricerca appartenenti a diverse aree. I motori di ricerca dai quali Clusty prende le informazioni sono: GigaBlast, MSN, Lycos, Looksmart, Wisenut, Open Directory e Ask Jeeves. Mentre per

quanto riguarda la ricerca sui blog vengono consultati: Feedster, Daypop, Technorati, BlogPulse e Blogdigger. Contrariamente agli altri motori, quindi, Clusty non esplora la totalità del Web ma attinge invece le sue informazioni a partire da fonti differenti, come gli altri motori di ricerca, le agenzie di stampa o il proprio indice di pagine Web, che è detentore Vivisimo.

Vivisimo ha poi spinto l'arricchimento dei dati ancora più lontano. Infatti è possibile utilizzare il suo strumento di ricerca soltanto in funzione di argomenti attuali. Anche in questo caso, a seconda della ricerca effettuata, il motore di ricerca Clusty crea cartelle in relazione alle ultime notizie.

Dogpile è un potente motore di ricerca, molto apprezzato negli Usa, che raccoglie i risultati più rilevanti di Google, Yahoo, Ask e Live Search e li mostra su un'unica pagina web. Come simbolo ha una simpatica vignetta con un cagnolino. Dogpile offre il meglio dei risultati degli altri, in maniera organizzata. Viene visualizzato come una torta divisa in tanti spicchi, cercando una qualsiasi parola chiave e mostra come ognuno dei quattro principali motori, citati sopra, offra risultati in parte comuni e in parte esclusivi. Per non perdere proprio nulla del meglio del web, Dogpile è un'ottima destinazione.

Vivissimo E' un sito interamente in inglese quindi lo sconsiglio a chi non conosce la lingua. E' stato fondato nel 2000 da degli scienziati della Carnegie

Mellon University che volevano organizzare la visualizzazione dei risultati trovati in un modo nuovo e innovativo. Infatti la particolarità che ha reso famoso questo meta-motore è stata la capacità di organizzare in cartelle separate i diversi temi che raccolgono i risultati di una ricerca . Quindi permette una visualizzazione migliore e più ordinata dei risultati che vengono trovati consentendo di trovare con molta più facilità quello che si sta cercando. Risulta quindi utile se si sta cercando soprattutto qualcosa di specifico. Si può scegliere di cercare in varie categorie quali: web, news, images, wikipedia, blogs, jobs, e altro ancora. Ha inoltre una grafica semplice e sobria che permette di muoversi nel sito con molta facilità.

Il metamotore "mamma" intanto presenta la scritta mamma in blu con accanto una donna e ha come slogan "the mother of All search Engines" posto sotto l'intestazione .La pagina come google presenta varie opzioni di ricerca: -Web, News, Images, Videos ed oltre a queste (che sono presenti anche su google) vi sono le Yellow pages, che servono per cercare informazioni su aziende e le White pages , che servono per cercare informazioni su privati. Nella schermata iniziale del metamotore in basso a destra c'è scritto "power search " e se ci si clicca possiamo decidere le impostazioni di ricerca (es: numero risultati per ogni pagina).Per quanto riguarda la ricerca intanto intanto il metamotore è completamente in inglese e qualsiasi ricerca si faccia si dovrà scrivere in

Fase 5

inglese .Il metamatore presenta prima sdei risultati della ricerca (search resultrs)i risultati di ricerca sponsorizzati (sponsored results) che però sono in lingua italiano .A lato dei risultati vi sono i "refaine tour search "che sarebbero le voci correlate (es: music>radio,singer,CD).Alla fine dei risultati ci è "e-mailtour results"e con questa opzione si possono inviare i risultati in una propria e-mail

FASE 5: UN'OCCHIATA AI RISULTATI

Tale fase sembra ovvia e scontata, in realtà non è così. Bisogna coltivare, difatti, una precisa capacità, legata alla lettura, ovvero quella di saper valutare, a primo acchitto, se la ricerca appena effettuata ha prodotto risultati apprezzabili che vale la pena approfondire.

FASE 6: LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

In questa fase, molto complessa, si inseriscono alcune sottofasi: seguire i link ritenuti più interessanti, raccogliere informazioni nuove, valutare l'attendibilità delle fonti in relazione alle informazioni raccolte.

La parte che merita di approfondimenti è senz'altro la terza.

*L'attendibilità delle informazioni*¹⁵

PREMESSA

¹⁵ <http://spazioinwind.libero.it/liberscuola/lettval.htm>

Si definiscono fonti i materiali che forniscono informazioni su argomenti, personaggi, avvenimenti; possono essere distinte in:

- * fonti scritte (documenti, libri, voci di enciclopedia etc.)
- * fonti orali (interviste, racconti a voce etc.)
- * fonti materiali (costruzioni, monete, dipinti, sculture etc.)

LA LETTURA VALUTATIVA

Quando si svolgono delle ricerche, bisogna sempre porsi il problema dell'attendibilità delle fonti. "Attendibile" significa "credibile", "degno di fiducia"; si tratta quindi di chiedersi se un testo, un'immagine etc. può darci informazioni precise o farci riflettere su un determinato argomento e se il suo contenuto è "veritiero". Durante la lettura di un testo è necessario compiere un'operazione di valutazione, chiedendosi:

- * Ciò che scrive l'autore è credibile?
- * È pertinente (riguarda cioè l'argomento trattato)?
- * L'autore si attiene all'argomento oppure, a volte o spesso, divaga?
- * Che cosa vuole dimostrare l'autore?
- * È convincente?
- * Le argomentazioni ("prove") che porta a sostegno delle sue idee sono valide?
- * È "giusto" ciò che afferma?
- * Sono d'accordo, totalmente o parzialmente, con l'autore?

Le informazioni possono essere non attendibili per vari motivi, ad esempio:

- * chi le realizza ha scopi ideologici, politici, vuole cioè convincere qualcuno
- * chi le realizza non è competente in materia

* chi le realizza vuole scherzare o prenderci in giro

* chi le realizza è superficiale

ALCUNI ATTEGGIAMENTI POSSIBILI

FIDUCIA

È quello che si può in genere adottare quando leggiamo un testo che presenta nozioni o definizioni (enciclopedia, dizionario, elenco telefonico, orario ferroviario, formulario, manuale d'istruzione): non avrebbe senso, in questo caso, dubitare dell'attendibilità delle informazioni, pur non sottovalutando la possibilità della presenza di errori.

PRUDENZA

È praticabile quando si ha a che fare con giornali e mezzi d'informazione, dato che questi possono presentare i fatti secondo punti di vista più o meno condivisibili, più o meno "di parte" o in maniera volutamente incompleta. È chiaro però che alcune informazioni presenti, ad esempio, nei quotidiani possono essere lette con atteggiamento di fiducia (quotazioni di borsa, estrazioni del lotto, risultati sportivi ecc.).

SFIDUCIA

È un atteggiamento che si può (in certi casi si deve) tenere nei confronti di testi che sono messi in circolazione senza alcun controllo editoriale. Un caso tipico sono le informazioni presenti nel World wide web, considerato che chiunque può creare con facilità "siti Internet".

ATTENDIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI PRESENTI IN INTERNET

Grazie ad Internet, la quantità di informazioni alle quali possiamo accedere è enorme, tuttavia è necessario ricordarsi che non sempre queste informazioni sono rilevanti, serie, documentate, scritte da persone competenti. Ciò dipende dal fatto che tutti possono realizzare

con relativa facilità delle pagine Web. Questo fatto, di per sé, è molto positivo, visto che offre a tutti la possibilità di esprimersi liberamente, senza censure o controlli: persone che non hanno modo di manifestare idee su libri, giornali o televisione possono ora, almeno teoricamente, diffonderle in tutto il mondo. L'assenza di regole nella rete è un fenomeno straordinario, affascinante, democratico; si tratta solo di saperlo "cavalcare", soprattutto durante lo svolgimento di ricerche. Bisogna quindi intendersi: il concetto di "credibilità" non riguarda le opinioni, i pareri personali, ma solo il fatto che questi si basino o meno su una conoscenza approfondita di un determinato argomento o avvenimento; facciamo quindi attenzione a non confondere le "opinioni" con le "informazioni": dire che "I promessi sposi" è un libro noioso è un'opinione; affermare che è stato scritto da Leopardi è un'informazione... sbagliata.

Se si cercano informazioni su un'idea politica, è molto probabile che sul sito del partito che ad essa fa riferimento si troveranno solo opinioni positive; sul sito realizzato da un tifoso della Juventus, difficilmente si troveranno giudizi negativi su un giocatore di quella squadra... Tenendo sempre presente che tutti possono realizzare una pagina Web, ci si può aspettare che ad un ragazzino di dieci anni venga in mente di costruire un sito su un complicato argomento filosofico; inoltre bisogna sempre ricordarsi che, come nella vita reale, anche in quella... virtuale circolano molti buontemponi e, a volte, anche dei malintenzionati.

SUGGERIMENTI

Non è facile definire delle regole precise per valutare il grado di attendibilità di un sito, ma alcuni suggerimenti possono senz'altro essere utili.

Si possono utilizzare due tipologie di criteri di valutazione:

- * non misurabile, relativo cioè al nostro intuito, alla nostra esperienza di navigatori;

* misurabile, che permette cioè una sia pur approssimativa "valutazione numerica", adoperando una vera e propria "scheda di valutazione", utile per orientarci quando raccogliamo decine di documenti (cosa che in Internet capita facilmente).

CRITERI NON MISURABILI

MOTORI DI RICERCA

I cosiddetti "motori di ricerca" (Google, Virgilio, Altavista, Yahoo...), a parte casi particolari, si limitano, quando si cerca un termine, a mostrare l'elenco delle pagine Internet che lo contengono senza esprimere un giudizio di valore, a dire cioè se la pagina è attendibile o meno. Diverso è invece il caso dei siti segnalati o consigliati, spesso introdotti da un commento che ne indica le caratteristiche.

GRAFICA DEL SITO

La ricchezza grafica del sito non è legata alla qualità dell'informazione: ci sono siti bellissimi dal punto di vista "estetico" che non hanno niente da dire e siti molto semplici che costituiscono un riferimento importante; può capitare che pagine Web piene di immagini, di scritte lampeggianti, di... effetti speciali, vogliano semplicemente catturare la nostra attenzione, spesso a scopi pubblicitari.

SITI CONSIGLIATI

Se un sito è "consigliato" da molti altri siti che possono essere considerati attendibili, spesso è attendibile a sua volta.

CONTATORI DI ACCESSI

Quasi tutti i siti Internet presentano, nella pagina principale (home page), dei "contatori" che misurano il numero di accessi, cioè quante volte sono stati visitati; un sito "contattato" da molte persone dà l'impressione di essere conosciuto e quindi attendibile, ma, a questo proposito, è importante considerare che i contatori possono essere

modificati per falsificare il numero di accessi; come avviene per i programmi televisivi, inoltre, non è sempre detto che ciò che è più "visto" sia migliore...

SITI UFFICIALI

Su determinati argomenti o personaggi, esistono "siti ufficiali" e siti "non ufficiali"; i primi sono realizzati da esperti dell'argomento, da conoscitori di un personaggio o dal personaggio stesso; i secondi da appassionati; i primi sono in genere più attendibili, i secondi lo sono meno, anche se, a volte, possono fornire informazioni "particolari", "controcorrente", "non ufficiali", appunto. I siti ufficiali, in genere, hanno come indirizzo il nome del personaggio o dell'argomento, ad esempio, per un gruppo musicale, l'indirizzo può essere "www.nomedelgruppo.com"; per un calciatore "www.nomedelcalciatore.com". Per rimanere nell'esempio, sarà difficile che nel sito ufficiale di un calciatore ci siano errori sulla sua data di nascita, sulla sua altezza o sul numero di reti che ha realizzato; è quindi una fonte di informazioni precisa; è probabile però che su questo sito non si troveranno giudizi negativi sul giocatore; tutto dipende ancora una volta da noi e da ciò che vogliamo cercare.

I "FINTI ANTICONFORMISTI"

Non bisogna considerare "false" le informazioni che non seguono la corrente, il pensiero diffuso, anzi; va però ricordato che un "trucco" usato da molti è quello di fingersi anticonformisti per catturare l'attenzione, per far sembrare che nel sito si possano trovare informazioni non ufficiali, ma "vere": "noi vi diciamo quello che gli altri non vi dicono", "la verità su..."; a volte queste affermazioni vanno considerate con prudenza.

CRITERI MISURABILI (ESEMPI)

Esempio di scheda di valutazione dei SITI come fonti di documentazione

Autore: Ignoto, Ricercatore, appassionato, Studioso affermato, istituto scolastico, Un'autorità

Data: Senza data, Più di 10 anni, Più di 5 anni, Recente

Scrittura: Sgrammaticata, Incomprensibile, Chiara e rigorosa

Per comodità di valutazione, assegnare 0 punti alla parola o all'espressione più a sinistra 1 alla successiva e così via.

AUTORE

PAGINE PERSONALI

Grandi aziende come, ad esempio, quelle che offrono l'accesso gratuito ad Internet, mettono a disposizione degli utenti degli "spazi" per realizzare dei siti; un indirizzo come "www.tin.it/utenti/nomesito", "members.xoom.com/nomesito" fa capire che ci si trova di fronte ad uno "spazio" messo a disposizione gratuitamente da qualche operatore o gestore nel settore delle comunicazioni; ciò non significa che il sito non sia attendibile (a volte sono fatti benissimo), ma serve a farci capire semplicemente che può essere stato realizzato da chiunque, senza alcun controllo.

SITI ISTITUZIONALI

Siti "istituzionali" (Ministeri, Enti pubblici etc.) danno buone garanzie di attendibilità; è chiaro che in essi non sempre si troveranno informazioni non in linea con quelle "ufficiali", intendendo con questo termine quelle "governative". In TV capita spesso che, ad esempio, i telegiornali diano alle notizie un taglio favorevole a chi è al potere o dedichino più tempo agli uomini politici della maggioranza; per quanto riguarda la RAI, però, bisogna tenere presente l'esistenza di una commissione parlamentare che ha il compito di garantire le opposizioni; questo, ovviamente, non accade in tutti i milioni di siti Internet.

SITI SCOLASTICI

Un testo presente nel sito di un'università (spesso riconoscibili perché indicati con il suffisso "uni" più la sigla o un'abbreviazione della provincia (unimc, unifi, uniba...).dà, ovviamente, garanzie di serietà.

Anche i siti delle scuole e di associazioni culturali conosciute sono quasi sempre attendibili.

GIORNALI ON LINE

I quotidiani o i settimanali presenti nella rete sono paragonabili a quelli cartacei; alcuni hanno tendenze politiche abbastanza precise, altri, ad esempio, appoggiano i governi in carica o sono all'opposizione, alcuni sono di partito, altri sono più o meno indipendenti... Riguardo ad una notizia o ad un'informazione, i quotidiani più famosi garantiscono comunque una certa correttezza; la "tendenza" del giornale si manifesta soprattutto nel commento e nell'importanza data alla notizia o all'informazione.

DATA

"INVECCHIAMENTO" DELLE INFORMAZIONI

Molti siti Internet non vengono aggiornati con frequenza; alcuni, addirittura, sono stati realizzati anni fa e non sono stati mai più rivisti; pertanto, bisogna tenere conto di ciò nel valutare l'attendibilità delle informazioni in essi contenuti. Quasi sempre in fondo alla home page di un sito è indicata la data dell'ultimo aggiornamento delle pagine; non è certo detto, ovviamente, che un sito "vecchio" sia sempre meno attendibile di uno recente; molto dipende dal tipo di informazioni che contiene; se riporta la biografia di un cantante scomparso è un conto; diverso è invece il caso di un cantante vivente. In alcuni casi, un sito può perdere molto della sua attendibilità se non indica la data di realizzazione e/o di aggiornamento; pensiamo, ad esempio, a siti che pubblicano la discografia di un gruppo rock e diamo per scontato che siano stati realizzati da persone competenti; possiamo avere tre possibilità:

* sito recente, con data precisa: presenta sicuramente tutti i dischi del gruppo (massima completezza e attendibilità);

* sito non aggiornato, con data precisa: presenta sicuramente tutti i dischi del gruppo fino alla data indicata (attendibilità relativa ad un periodo preciso);

* sito non aggiornato, senza indicazione di data: non ci offre la possibilità di capire se la discografia sia completa o meno.

SCRITTURA

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E SINTATTICA

La presenza di errori grammaticali è spesso indice di scarsa cultura; se le opinioni espresse da una persona poco colta possono essere più intelligenti di quelle formulate da una persona coltissima, tuttavia è difficile che una persona incolta sia in grado di dare informazioni attendibili su argomenti complessi.

In sintesi, le variabili da valutare sono:

- Quante volte il sito viene citato
- Ufficialità del sito
- Aggiornamento delle pagine
- Tipo di grafica
- Numero di visitatori
- Giudizio degli esperti
- Quantità di informazioni

APPENDICE

Esempi di “connettivi di ricerca”

Ecco una lista, divisa per famiglie, di vocaboli da poter utilizzare nelle proprie ricerche

Famiglia CHI

- Autore
- Soggetto
- Esecutore
- Chi è stato
- è stato
- Chi ha causato
- Ha causato
- Responsabile
- Agente
- Mandante
- Colpevole
- Chi è accusato di

Famiglia DOVE

- Dove
- Località
- Il luogo è
- Luogo
- Regione
- Zona
- Nazione
- Area
- Provincia
- Ambientazione
- In che luogo

Famiglia QUANDO

- in quale tempo,
- in quale momento,
- periodo
- epoca
- età
- era
- evo
- momento
- occasione
- opportunità
- epoca

- giorni
- stagione
- tempo
- mentre,
- qualora,
- dal momento che,

Famiglia PERCHÈ:

- Causa
- Perché
- Motivo
- Ragione
- Motivazione
- Movente
- Conseguenza
- Effetto
- Esito
- Fine
- A che scopo
- Funzione
- Obiettivo
- Proposito
- scopo
- spiegazione
- come mai
- motivo per cui

- per quale motivo
- spiega
- enuncia
- chiarimento
- chiarire
- concetto
- esprimere
- espressione
- definire
- definizione
- interpretazione
- significato
- dedicato
- esplicare
- dimostrazione
- Significato
- enunciato
- senso
-

Famiglia COSA

- notizie su
- informazioni su
- cosa è
- categoria
- dati su

- concetti su

Famiglia COME

- come
- come è successo
- come è fatto
- materiali
- in che modo
- spiegazione di
- come si è verificato

Famiglia di relazione

- più di
- equivalente a
- maggiore di
- minore di
- alternativo

Famiglia di informazioni di base

- guida
- manuale
- informazioni generali
- tour
- dummies (informazioni base per principianti)
- nozioni di base

Esempi di ricerca

Ecco di seguito riportati alcuni esempi di ricerca effettuati dagli alunni del corso di “Biblioteche digitali”

Esempio di ricerca 1: “Il gigante e la bambina”

Compito della ricerca:

Di cosa parla e qual è il vero significato della canzone “Il gigante e la bambina”?

Autore:

Monica Trupia - maggio 2008

Domande a cui ci proponiamo di trovare risposta:

Chi è il gigante?

Chi è la bambina?

Qual è la trama?

Che tipo di relazione c'è tra il gigante e la bambina?

Chi ha scritto il testo?

Chi ha scritto la musica?

Dati pertinenti di partenza:

a) il gigante e la bambina

b) Ron

Connettivi testuali di partenza:

- a) Relazione
- b) Chi sono
- c) Storia
- d) Testo originale
- e) spiegazione

Dati pertinenti acquisiti durante la ricerca:

- a) pedofilia
- b) Pallottino
- c) Dalla
- d) giardiniere

Percorso di ricerca

Digitando su google il primo dato a nostra disposizione ovvero il titolo della canzone “il gigante e la bambina” abbiamo trovato come primo risultato il testo della canzone all’indirizzo

<http://www.vascoblog.com/testi.php?titolo=Il-Gigante-E-La-Bambina>

Cercando su google “spiegazione il gigante e la bambina” abbiamo trovato questo sito:

<http://claudiawilde.spaces.live.com/blog/cns!B0C63FDFAC04DC89!899.entry>

Qui abbiamo letto delle possibili spiegazioni sul significato della canzone. Vi erano diverse opinioni proposte da utenti possibilmente attendibili, alcuni pensavano fosse una storia incentrata sulla pedofilia, altri su una storia d'amore pura e semplice.

Abbiamo provato poi ad incrociare il titolo della canzone con quella che a noi sembra essere risultata dalla precedente ricerca una parola chiave "pedofilia" , e l'abbiamo digitata cercando su google.

La ricerca ci ha portato a un sito dal quale abbiamo appreso che gli autori della canzone sono Lucio Dalla e Paola Pallottino che hanno rispettivamente scritto musica e testo della canzone.

<http://www.rivistaonline.com/Rivista/ArticoliCultura.aspx?id=3801>

Abbiamo digitato su google "paola pallottino il gigante e la bambina" e abbiamo scoperto che in un primo momento la canzone è stata censurata per il testo molto esplicito. L' autrice del testo, Paola

Pallottino ,fu quindi costretta ad apportare grosse modifiche. Il verso che in origine recitava: "Ma il gigante adesso e' in piedi con la sua spada d'amore, e piangendo taglia il fiore, prima che sia calpestato" venne radicalmente cambiato in: "Ma nessun puo' svegliarli da quel sonno cosi' lieve, il gigante e' una montagna, la bambina adesso e' neve", cambiando quello che voleva essere inizialmente il messaggio della canzone.

<http://thatslife.forumcommunity.net/?t=5159864&st=30>

Ron, che ha cantato la canzone riveduta e corretta al festival di Sanremo, ha rivelato che in realta' "Il gigante e la bambina", narra uno stupro da parte di un giardiniere che violenta una bimba, ispirandosi a un fatto di cronaca realmente accaduto. Quindi abbiamo accurato che il tema centrale della canzone è realmente la pedofilia.

Esempio di ricerca 2: "I terremoti"

Compito della ricerca:

Ricerca di un vortale sui terremoti

Autore:

Anna Canale

Domande a cui ci proponiamo di trovare risposta:

Esistono siti specifici che parlano di terremoti?

Dati pertinenti di partenza:

- a) terremoti,
- b) centro terremoti

Connettivi testuali di partenza:

- a) dove si trova
- b) situato a

Dati pertinenti acquisiti durante la ricerca:

- a) IESN
- b) Rete sismica a sperimentazione nazionale
- c) Osservatorio sismico
- d) Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia
- e) sisma
- f) sismologia
- g) vulcanologia

Percorso di ricerca

Dopo aver individuato le parole specifiche e quelle connettive (specifiche: terremoti, centro terremoti; connettive: dove, si trova, situato a ..) che avrebbero potuto aiutarmi nella mia ricerca, ho scelto il motore di ricerca da utilizzare, cioè Google, e anche il luogo in cui cercare, il WEB.

La ricerca con “centro terremoti + dove/si trova/situato a...” non ha riscontrato risultati rilevanti.

Ho deciso quindi di lanciare un'altra ricerca con “terremoti in Italia”, è venuta fuori un'informazione relativa al centro I.E.S.N.

Ho fatto partire una nuova ricerca con “iesn cosa è?”

ho trovato un sito che si occupa di terremoti, ovvero, Rete Sismica Sperimentale Nazionale(www.iesn.org).

Poichè dalla ricerca precedente è venuto fuori il termine osservatorio sismico nazionale, ho lanciato un'ulteriore ricerca.

I risultati sono stati:

Centro Geofisico Prealpino, che ho tralasciato subito, perchè associato ad un altro sito più importante a livello nazionale, ossia l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologi(INGV), ho trovato anche la Rete Sismica Nazionale Centralizzata, che reputo meno importante, quantomeno per motivi di grafica.

Poiché mi è piaciuto l'INGV ho proseguito la mia ricerca su questo fronte.

L'INGV è diviso in diverse sezioni, tra le quali quelle di Palermo e Catania.

Visitando la sezione di Catania sono entrata su LINK e ho cliccato “Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti”.

Andando poi su links è possibile accedere a 4 sezioni, tra le quali quella di geofisica, all'interno della quale si possono trovare istituti sia nazionali sia internazionali che si occupano di geofisica.

Con questi risultati sono riuscita quindi ad ampliare i risultati della mia ricerca.

Rispetto alle parole specifiche che disponevo all'inizio della ricerca, ne sono venute fuori altre, tipo: sisma, sismologia, vulcanologia, osservatorio sismico, etc

Il motivo per cui ho scelto di continuare e approfondire la mia ricerca sull'INGV è stato innanzitutto per la grafica migliore rispetto agli altri siti trovati, poi per i maggiori contenuti trovati, più utili quindi per farsi un quadro generale sulla situazione italiana circa i terremoti.

<http://www.iesn.org/>

<http://www.pa.ingv.it/>

<http://www.ct.ingv.it/>

<http://gndt.ingv.it/>

Esempio di ricerca 3: “Un vortale sulle facoltà universitarie”

Compito della ricerca:

Cercare dei portali che guidino alla scelta delle facoltà universitarie

Autore:

Monica Trupia - giugno 2008

Domande a cui ci proponiamo di trovare risposta:

Che facoltà scelgo?

quali sono quei siti che mi presentano i vari atenei?

Dove posso trovare informazioni approfondite?

Esistono dei motori di ricerca specifici a tale scopo?

Dati di partenza:

Come prima cosa ho stilato una lista dei vocaboli pertinenti e dei connettivi per questo argomento:

Pertinenti: Facoltà universitarie, università, maturati, dopo il diploma, Cineca

Connettivi: guida, portale, vortale, elenco link

Percorso di ricerca

Come motore di ricerca ho utilizzato Google , mentre come ambito di ricerca ho usato il web.

A questo punto ho digitato su google "guida facoltà universitarie" e dalla ricerca ho ottenuto il sito <http://cercauniversita.cineca.it/> che è un motore di ricerca specifico nel quale si possono avviare delle ricerche basilari che riguardano le università. Dando un'occhiata al sito mi sono accorta che questo è in collaborazione con Cineca. Non sapendo di che sito si tratti, per conoscerne l'attendibilità ho avviato una ricerca su google con scritto "cineca" e sono entrata sul sito ufficiale www.cineca.it . Esso è un consorzio interuniversitario senza scopo di lucro costituito nel 1969, e rappresenta una fonte attendibile in quanto è formato dall'unione di ben 32 università.

Ho proseguito la mia ricerca su google incrociando i termini pertinenti "facoltà universitarie" con il connettivo "vortale", ma la ricerca non ha portato a nessun risultato rilevante. Ho quindi incrociato il

medesimo pertinente con il connettivo "portale" e sono usciti una grande varietà di siti e, dopo averne consultati una buona parte mi sono accorta che quelli che avevano una maggiore popolarità perchè citati maggiormente nella linkografia dei siti erano:

www.studenti.it/università , vortale dedicato agli studenti, a partire dalle scuole superiori al periodo postlaurea. Nel sito sono inoltre presenti diverse caregorie sempre riguardanti l'ambito universitario (corsi, facoltà, orientamento etc.) nelle quali poter trovare tutte le informazioni utili per gestirsi nell'ambito universitario.

www.studiando.it : presenta una vasta gamma di servizi e informazioni tra i quali una chat, un forum e una community con oltre 73327 iscritti, quindi si presuppone sia un sito piuttosto attendibile in quanto molto frequentato.

www.university.it: presenta una buona grafica, chiara e semplice. si possono utile per individuare in modo rapido ed efficiente, attraverso il motore di ricerca presente nel sito, molti appunti e il materiale di cui si ha bisogno per le materie che si stanno studiando.

Esempio di ricerca 4: “Un vortale sulle sicurezza stradale”

Compito della ricerca:

Cercare un portale verticale che mi desse notizie anche aggiornate sulla sicurezza stradale

Autore:

Flavia Paternostro

Connettivi testuali di partenza:

Come prima ho cosa, ho cercato di stilare una lista sui vocaboli pertinenti e connettivi che mi sarebbero potuti servire nella ricerca. Non è stato difficile: come vocaboli pertinenti ho utilizzato "motore di ricerca" e "sicurezza stradale" o "sicurezza nelle strade", mentre come vocaboli connettivi ho utilizzato "sulla", "vortale", "in Italia".

Ambito di ricerca:

In secondo luogo ho scelto l'ambito di ricerca, il web, e il motore di ricerca, google.

Percorso di ricerca

Dunque ho avviato la ricerca digitando "motore di ricerca sulla sicurezza stradale".

Dando un'occhiata ai survey, ho notato che spesso appariva la sicurezza delle strade nell'ambito del comune di Ferrara, o anche solamente delle notizie inerenti alla sicurezza stradale e quindi, utilizzando la ricerca avanzata di google ho ristretto il campo della mia ricerca eliminando le parole "Ferrara" e "notizie".

In un primo momento, l'unico sito che sembrava essere attinente a ciò che stavo cercando era patente.it. Esso fornisce una ricca raccolta di indicazioni utili a tutti i guidatori, esperti e non, che vogliano tenersi informati sulle novità legislative in tema di trasporti, sanzioni e sicurezza stradale. Il sito offre informazioni su tutte le categorie di patenti, tabelle, calcolo e funzionamento della patente a punti, testi delle leggi, documenti ufficiali, mettendo a disposizione la pubblicazione integrale del codice della strada. Inoltre è disponibile il "VerificaPatente", uno strumento online per stabilire la categoria di patente a cui si può accedere o per sapere se si è abilitati a guidare certi mezzi.

Però mi sono chiesta "è il sito inerente alla sicurezza stradale più importante?"

Così ho digitato su google "Patente.it opinioni" e il sito ciao.it mi ha permesso non solo di leggere giudizi a riguardo, prettamente positivi, ma anche di confrontarlo con siti simili.

Di conseguenza ho trovato alcuni siti, più o meno importanti, che riguardano la sicurezza stradale, come lastradasiamonoi.it e aci.it.

Quindi sono andata nel sito "www.lastradasiamonoi.it". In questo sito, è possibile trovare consigli per la sicurezza, recenti notizie sul mondo della strada, un'enciclopedia, una sezione di libri, film, video per cogliere i vari aspetti dell'ambiente strada e giochi inerenti.

Tra i link che la linkografia di questo sito propone potrebbero essere importanti www.sicurauto.it (il sito italiano per la sicurezza in auto), www.sicurisullastrada.it, www.youthontheroad.net (un sito di sicurezza stradale per i giovani in inglese) e www.aci.it (il sito ufficiale dell'associazione nazionale).

Secondo il mio parere e l'analisi che ho effettuato, i siti che potrebbero essere più attendibili sono www.lastradasiamonoi.it, www.sicurauto.it e www.patente.it, perchè innanzitutto sono abbastanza navigabili e poco complessi, e poi perchè hanno molte funzioni in quanto ci informano su recenti notizie dell'ambito strada, sulla legislazione sulla patente e sulla circolazione stradale, sul clima e/o condizioni stradali di eventuali mete per viaggi, e così via...

Esempio di ricerca 5: “Un vortale sulla borsa”

Autore:

Biagio D'agati - giugno 2008

Percorso di ricerca

Per trovare i vortali riguardanti la borsa in Italia ho seguito due metodi di ricerca sul web. Inizialmente, come prima ricerca, ho provato ad incrociare i vocaboli “guida” e “borsa” ma adoperando il Survey dei primi siti non ho trovato ciò che desideravo; in seguito ho provato ad

incrociare “vortale” con “ borsa” e nel sito di Wikipedia ho trovato i vortali “Portalavoro”, “Cnel”, Borsaced ed “Ermes” (vortale esclusivamente per la regione Emilia Romagna). Dopo la visita dei seguenti vortali ho potuto notare che per lo più questi fossero dei siti attendibili.

Come seconda ricerca sono entrato in Google gruppi ed entrando nel settore “economia” e cercando vortale economia ho rinvenuto i vortali “Borse.it” e “Vostrisoldi” da una discussione tra un gruppo di appassionati: in seguito visitando i suddetti sito ho riscontrato che effettivamente quello mensionato era un vortale.

Infine a mio parere il vortale migliori in termini di informazioni e di resoconti economici è risultato “Borse.it” in quanto questo oltre a contenere maggiori informazioni rispetto ad altri vortali era organizzato meglio per quanto riguarda la struttura e la grafica.

Esempio di ricerca 6: “Un vortale sulla pallavolo”

Compito della ricerca:

RICERCA VORTALI DI PALLAVOLO

Autore:

Marilena Lo Meo

Dati pertinenti e connettivi di partenza:

Pertinenti: pallavolo, volley, sport

Connettivi: portale

Percorso di ricerca

-ho scritto su google gruppi volley italiano, portale e ho trovato un portale di sport ma non mi è servito nella mia ricerca

-ho usato google(web) e ho trovato il sito ufficiale di pallavolo italiana <http://www.pallavolo.it/> utilizzando le parole "volley italiano, portale"

-ho utilizzato la ricerca avanzata di google scrivendo le parole "portale, pallavolo" ed ho trovato "il portale della pallavolo <http://www.fipav.re.it/> nel quale erano presenti i principali link riguardanti la pallavolo

-ho cercato pallavolo su wikipedia ed ho trovato nei collegamenti il sito della federazione italiana di pallavolo http://portal.federvolley.it/portal/page?_pageid=91,3091036&_dad=portal&_schema=PORTAL

-nella linkografia del portale della pallavolo ho ritrovato il sito della federazione italiana di pallavolo quindi credo che questo sia un sito affidabile

-sempre nella linkografia del portale di pallavolo ho trovato il sito <http://www.volleyball.it/> nel quale, cliccando sui contatti ho trovato e nella linkografia ho trovato alcuni link su federazioni e leghe della pallavolo. Qui ho trovato nuovamente

siti già citati quale <http://www.fipav.re.it/> ed altri come per esempio <http://www.fivb.ch/>

-ritornando alla linkografia del portale della pallavolo ho trovato il sito <http://it.dada.net/freeweb/pallavolotech/> che è il portale degli appassionati di pallavolo. Qui sono presenti consigli sulle tecniche di pallavolo da utilizzare per una migliore performance (tecnica e tattica) e alcuni "siti amici" ovvero una linkografia ma questa è più specifica e riguardante anche regioni o province italiane. Questo sito secondo me non è molto affidabile xkè è fatto da appassionati di pallavolo e quindi le fonti nn sono completamente attendibili

Conclusioni:

i siti migliori a mio parere sono federazione italiana pallavolo (http://portal.federvolley.it/portal/page?_pageid=91,3091036&_dad=portal&_schema=PORTAL) poichè nella mia ricerca l'ho trovato più volte e anche perchè è un sito ufficiale e quindi dovrebbe essere scritto da persone competenti, o anche il sito <http://www.fivb.ch/> sempre per gli stessi motivi. Invece il sito <http://it.dada.net/freeweb/pallavolotech/> penso sia affidabile solo in parte perchè è scritto da appassionati di pallavolo e nn da esperti. Nella mia ricerca mi sono stati utili soprattutto i link dei vari portali, in primo luogo quelli del portale della pallavolo e da tutti questi link trovavo sempre nuovi siti e portali che parlavano di pallavolo

Esempio di ricerca 7: “le banche dati scientifiche”

Compito della ricerca:

trovare una banca dati scientifica

Autore:

Pietro Gaipa, Monica Trupia

Percorso di ricerca 1 (Pietro Gaipa)

Inizialmente per trovare maggiori informazioni riguardanti la piattaforma “CSA Illumina”, piattaforma che avevo precedentemente trovato in uno dei siti dopo avere incrociato il connettivo “funzione” e il connettivo “banche dati”, ho scelto Google come motore di ricerca e il web come ambito di ricerca. Per ottenere subito dei buoni risultati nella mia ricerca ho scritto “funzione CSA Illumina” e nel primo link (<http://www.biblio.unimib.it/upload/csa%20illumina.pdf>) che mi è sembrato a prima vista ben strutturato ho trovato che “Illumina” è un’interfaccia di ricerca che permette di interrogare in maniera uniforme numerose banche dati per quanto riguarda ambiti scientifici, naturali e sociali. CSA Illumina non è però una piattaforma aperta a tutti in quanto per entrare è necessario possedere password e username. Per eseguire una

ricerca corretta ed adeguata nella piattaforma bisogna seguire i seguenti consigli:

- * Il sistema di ricerca non è sensibile alle lettere maiuscole/minuscole, per cui cercando biogeography e BIOGEOGRAPHY otterrai lo stesso risultato.

- * Le parole multiple inserite nel campo di ricerca (per esempio, biological activity), saranno trattate come una frase.

- * Si possono utilizzare gli operatori booleani e alcuni di prossimità

- * Il simbolo * indica il troncamento, es. patent* cercherà patent, patents, patentable ... ed è anche il carattere jolly es. behavi*r cercherà behaviour e anche behavior.

- Il simbolo ? indica la mancanza di un singolo carattere, es. wom?n cercherà woman e anche women; per indicare la mancanza di due caratteri quindi ci vorranno due ??, es. carbon fib?? cercherà carbon fibre e anche carbon fiber.

Successivamente ho cercato di allargare la mia precedente ricerca cercando sempre sul web di Google dal link http://www.biblio.unitn.it/servizi/Dispense_depliants/dispense_socio_06/family.doc i metodi di ricerca di Illumina che sono: Quick, Advanced search e serach tools.

Quick search è la normale ricerca che ritrova tutte le banche dati interrogando per default tutti i campi del database.

Advanced search è un modello di ricerca analogo a quick search per quanto riguarda la modalità di ricerca però consente una più avanzata ricerca degli argomenti da ricercare.

Search Tools offre una serie di strumenti per "raffinare" e personalizzare la ricerca.

Alcune di queste operazioni necessitano della creazione di un profilo personale per l'utente; l'operazione è molto semplice poiché basta indicare il proprio indirizzo di posta elettronica e una password.

Percorso di ricerca 2 (Monica Trupia)

Ho digitato su yahoo "banche dati pubblicazioni scientifiche" e ho notato che tra i risultati la banca dati che veniva nominata più spesso è la CNR SOLAR, un programma open access realizzato dalla CNR, che è

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è Ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese.

Alla banca dati CNR SOLAR si accede liberamente da internet dal sito <http://150.146.3.132/>

Come si può vedere dall'immagine la ricerca può essere condotta sia tra i fulltexts che tra i dati bibliografici.

Si può inoltre scegliere tra una ricerca semplice o avanzata: quest'ultima offre la possibilità di combinare query in un maggior numero di campi.

Esso viene realizzato a beneficio degli autori che intendono rendere pubblici documenti scientifici digitalizzati attraverso una diffusione on-line con accesso diretto e gratuito ed utilizzabili dal lettore a fini di lettura e di citazione per motivi di studio e di ricerca. La banca è destinata al deposito di lavori che l'autore dichiara liberi da vincoli di "diritti di autore" e "diritti di edizione" oppure autorizzati dai rispettivi editori sotto il profilo del copyright.

Per accertare l'attendibilità della banca dati trovata e capire cosa pensano gli altri utenti di CNR SOLAR, ho cercato su "google gruppi" se vi erano informazioni su quest'ultima, ma non ho trovato niente di rilevante. A questo punto ho voluto vedere se c'era qualcuno che poteva consigliarmi qualche banca dati su pubblicazioni scientifiche alternativa così ho avviato una ricerca con le parole chiavi "banche dati pubblicazioni scientifiche" e ho trovato una discussione nella quale un utente parlava di Medline come un'importante banca dati in campo scientifico.

Così ho cercato su internet informazioni su questa banca dati ed ho scoperto che MEDLINE è un database internazionale di scienze della vita e di informazioni biomediche. Copre i campi della medicina, dell'infermieristica, farmacia, odontoiatria, medicina veterinaria e cura della

salute in generale. Il database copre anche gran parte della letteratura in biologia e biochimica. Liberamente disponibile su internet, utilizza come programma per la ricerca "Entrez Pubmed" ed è interamente scritto in inglese.
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/sites/entrez/>

Esempio di ricerca 8: “la banca dati per testi greci”

Compito della ricerca:

trovare banche dati dove poter reperire testi greci con o senza traduzione

Autore:

Flavia Paternostro - giugno 2008

Percorso di ricerca

Su google web ho ricercato ‘ Banche dati per “testi greci” ‘ ed ho utilizzato le virgolette perché altrimenti avrebbe trovato molti dati con la parola “testi” ma non greci.

Dunque nel sito dell’università di Bologna, <http://www.classics.unibo.it/CLASSICS/Risorse+e+strutture/tutorial.htm>, ho scoperto che le banche dati per testi greci più famose sono:

La TLG, Thesaurus Linguae Graecae: una biblioteca digitale dell’antica Grecia. La sua base

dati contiene le opere di circa 3.700 autori, da Omero al 600 d.C. , numerosi testi storiografici, lessicografici e annotazioni varie dal 600 d.C. fino alla caduta di Bisanzio, nel 1453, aggiornati trimestralmente.

TLG nasce come banca dati su CD-Rom, ma recentemente è stata creata una versione on-line che però necessita dell'accesso riservato.

Il CD-ROM è consultabile tramite i software SNS Greek (MacOS e Windows), TLG Workplace Silver Mountain o Lector (Windows) sui PC portatili del laboratorio virtuale della Biblioteca.

Dopo aver assimilato queste informazioni, mi sono chiesta cosa fossero i software SNS Greek e il TLG Workplace Silver Mountain o Lector, così ho dato avvio ad un'altra ricerca su google web digitando "SNS Greek TLG".

Ho trovato la storia del progetto "SNS GREEK & LATIN" ed una spiegazione del software nel sito <http://www.sns.it/it/edizioni/novita/snsgreek/download/depliant-torino.pdf/> in formato pdf.

Ho scoperto che SNS-Greek&Latin consente di eseguire delle ricerche sulle seguenti banche dati su CD-Rom:

- Thesaurus Linguae Graecae;
- PHI #5.3 e PHI #7

Per sapere invece cosa fosse il TLG Workplace Silver Mountain, ho dato avvio ad una ricerca su google web scrivendo semplicemente "TLG Workplace Silver Mountain" e ho scoperto tramite

il sito <http://www.rassegna.unibo.it/software.html> che è una delle più importanti ditte di software per la produzione di programmi utili per i classicisti.

Tornando a TLG, il sistema consente di scegliere tra 4 lingue (inglese, francese, tedesco e italiano), tuttavia le principali funzioni sono espresse con termini latini. La maschera di ricerca (Inquisitio), presenta diverse possibilità:

- * la ricerca per autore (Auctor);
- * la ricerca per titolo (Titulus);
- * la ricerca per Clavis (un codice numerico basato sulla nuova storia della letteratura latina in corso di pubblicazione “Handbuch der lateinischen Literatur der Antike – LLA”);
- * la ricerca per epoca (Aetas);
- * la ricerca per forma lessicale (Formae).

E’ possibile impostare ricerche complesse usando gli operatori booleani: AND (segno +), OR (segno .), NOT(segno #).

Una volta compilato il campo (o i campi) di ricerca occorre fare click sul bottone Sententiae. Il numero delle occorrenze compare in fondo a destra. (<http://www.unipr.it/arpa/classics/TLG-guida.html>).

Per avere informazioni più dettagliate nell’utilizzo di TLG in CD-Rom il sito <http://www2.classics.unibo.it/StrumentiInformatici>

/Tutorial/testi_greci.pdf mi sembra abbastanza attendibile e facile da comprendere.

Un'altra banca dati sui testi greci trovata è la PHI #7, Packard Humanities Institute 7. Essa contiene testi di iscrizioni greche e dei papiri documentari, ostraka e tavolette raccolti nella Duke Data Bank of Documentary Papyri; la consultazione è possibile attraverso diversi software, tra cui Lector, Musaios e Workplace, che si trovano in rete TATOO.

Per avviare la ricerca bisogna selezionare l'area geografica d'interesse dalla lista che compare nella parte sinistra dello schermo e quindi premere search. E' possibile anche interrogare l'intera banca dati.

Inserisci il termine di ricerca, specificando se lo si vuole cercare come parola esatta, prefisso, suffisso o qualunque delle opzioni.

Il punto interrogativo (?) serve a trovare parole che differiscono di un singolo carattere.

Se devi ricercare più termini, puoi combinarli attraverso gli operatori logici:

- * per AND: si digita &&

- * per OR: si digita || (ALT + 124)

- * per NOT: si digita &!

Una volta lanciata la ricerca il programma segnalerà il numero di informazioni trovate.

Ricercando su yahoo, ho trovato un'altra banca dati, BibleWorks. Essa contiene i testi biblici

ebraici, greci e latini, le traduzioni della Bibbia in diverse lingue moderne e alcuni strumenti necessari agli studi biblici, come lessici, grammatiche e dizionari. Ti permette di ricercare versi in varie edizioni della Bibbia, inserendo parole singole o intere stringhe, di esaminare parti del testo, di esportarle e copiarle. L'accesso, come le altre due banche dati già trovate è limitato: infatti è possibile solamente da PC delle Università, da PC esterni con autenticazione, quindi con opportuna password e da PC delle biblioteche facendo doppio click sull'icona "Citrix" che appare sullo schermo del computer e selezionando BibleWorks tra le risorse elencate sotto Lettere- Filologia Classica e Medievale.

Per maggiori informazioni sul metodo di ricerca:
<http://www.unipr.it/arpa/classics/BibleWorks-guida.html> .

Sul sito dell'Università di Bologna, ho scoperto l'esistenza di un'altra banca dati, Jacoby die Fragmente der Griechischen Historiker. Essa possiede un'edizione su CD-ROM della raccolta, formata da 15 volumi composti tra il 1922 ed il 1958, dei frammenti degli storici greci, ordinati per ambiti tematici e cronologici, ordinata da Felix Jacoby. La raccolta è divisa in tre parti: I (Genealogy and Mythography), II (Universal and Contemporary History; Chronography), e III (Ethnography and Horography) e comprende oltre 12.000 frammenti ricavati da fonti greche, bizantine, armene, siriane e arabe. Si può accedere anche on-line, ma con accesso riservato.

Avendo trovato quattro banche dati che però hanno solamente la versione CD-Rom o comunque non hanno un open access, non sono riuscita a provarle personalmente.

Esempio di ricerca 9: “la banca dati per testi latini”

Compito della ricerca:

trovare banche dati e raccolte di classici latini con o senza traduzione

Autore:

Pietro Gaipa - giugno 2008

Percorso di ricerca

Innanzitutto le banche dati sono raccolte di dati per argomenti specifici.

Le banche dati erano originariamente o su carta o su CD-ROM mentre ora, grazie all'avvento della nuova tecnologia e di internet, le banche dati sono rintracciabili anche on-line.

Per quanto riguarda le banche dati di testi latini, per rintracciare queste ultime on-line ho digitato su Google banche dati di testi latini e a una prima

ricerca ho scoperto che esistono svariate banche dati di testi latini che si distinguono per quanto ne riguarda l'accesso.

Ci sono quindi banche dati di testi latini accessibili a tutti e banche dati di testi latini nelle quali l'accesso è condizionato da particolari condizioni.

Infatti esistono banche dati di testi latini creati dalle varie università in cui l'accesso è condizionato dal luogo; quindi se per esempio vorremmo visitare una banca dati dell'università di Bologna è necessario che l'accesso sia effettuato dai computer del dipartimento stesso.

Tra questo tipo di banche dati di testi latini ricordiamo quelle dell'università di Bologna all'indirizzo <http://www.classics.unibo.it> :

- ALMAE LATINITATIS BIBLIOTHECA (ALB): comprende gli autori latini classici pubblicati da Zanichelli, con un suo programma di ricerca.

- BIBLIOTHECA IURIS ANTIQUI (BIA): oltre ai testi giuridici, contiene una bibliografia sul diritto romano dal 1950, e un lessico di termini tecnici dello stesso ambito. È interrogabile tramite un suo programma di ricerca.

Per quanto riguarda invece le banche dati di testi latini accessibili a tutti ne ho rintracciate due:

- The perseus digital library www.perseus.it

- The latin library disponibile all'indirizzo www.thelatinlibrary.com

Per quanto riguarda il progetto Perseus sappiamo che è portato avanti dalla Tufts University, che mette insieme collezioni di risorse relative al campo degli studi umanistici. Il progetto ebbe inizio nel 1987 con il fine di raccogliere materiali per lo studio dell'antica Grecia. Ha pubblicato due CD-ROM e, nel 1995, ha pubblicato sul World Wide Web la Perseus Digital Library. Il progetto è andato oltre il suo scopo iniziale; le attuali raccolte coprono l'antichità classica greco-romana, il Rinascimento inglese, gli scritti di Edwin Bolles e la storia della Tufts University. La sua ricchezza gli viene dal fatto di essere il centro di un ampio progetto di informatizzazione degli Studi Classici portato avanti in America, con collaborazioni anche europee.

Qui è possibile effettuare ricerche per autore ed è possibile trovare i testi latini sia in latino, sia in inglese, sia in greco e addirittura in tedesco.

Sempre in questa pagina era presente il link della Latin Library.

In questa banca dati sono presenti i maggiori autori latini con le loro opere. Questa banca dati presenta, come si può vedere dall'immagine sovrastante, una home-page molto semplice e facile da usare e consultare.

Esempio di ricerca 10: "letteratura italiana"

Compito della ricerca:

trovare banche dati e raccolte di classici della letteratura italiana

Autore:

Marilena Lo Meo

Percorso di ricerca

Ho usato come motore di ricerca yahoo web e per prima scrivendo banche dati di letteratura italiana ho trovato nel sito http://www.griseldaonline.it/repubblica/banche_dati.html la banca dati griselda ma questa è troppo specifica e riguarda solo alcuni autori e quindi a me non era utile

Tra gli altri risultati nessuno era a me utile e quindi ho cercato letteratura italiana banche dati ed ho trovato una banca dati di letteratura italiana dell'università di Catania. Si accede alla banca dati cliccando prima su "catalogo d'ateneo" e poi su "banche dati". Questa banca dati non è full access ma per accedere alla banca dati bisogna o avere un indirizzo IP all'università di catania o far parte del personale , coloro che non possiedono questi requisiti possono soltanto consultare l'abstract dei cd che l'università compra e che periodicamente aggiorna

Questo sito riveste inoltre anche la funzione di libreria infatti possiamo cercare i libri scrivendo il titolo del libro o l'autore e il sito ci fornisce le informazioni dei libri quali titolo, autore, anno di pubblicazione ecc...

Durante le mie ricerche mi è capitato più volte di trovare la dicitura "Silver platter" ; ho cercato informazioni su di essa e ho scoperto che questo è un software e un database nel quale si possono fare ricerche specializzate ma pagando un abbonamento

Google: 16 piccoli consigli per una ricerca efficiente

Molti di voi sicuramente sapranno come effettuare delle ottime ricerche su google..ma ho pensato di postare questi piccoli consigli per chi ancora non ha dimestichezza nelle ricerche su google.

In particolare si tratterà di piccoli accorgimenti riguardanti il testo inserito all'interno del campo di ricerca. Spesso si passa tantissimo tempo a "cercare" tra i risultati della ricerca di google...ma basta utilizzare questi piccoli consigli per avere i risultati più idonei alle nostre ricerche evitando così tutte quelle pagine che magari contengono soltanto una parola da quelle da noi ricercate...

Ecco alcuni piccoli consigli molto utili:

1. Utilizzo delle virgolette (""): se state cercando una precisa frase come ad esempio "vendo giochi pc" inserite la frase tra le virgolette (come nell'esempio) in modo che troverete la frase esatta..e non siti che contengono le parole "vendo" "giochi" e "pc".

2. Termini simili(~): nelle vostre ricerche potete utilizzare il simbolo "~" per cercare pagine che contengano determinate parole o parole simili..magari aggiungendo un "-" per eliminare alcune parole.

3. Operatori Either/or: potete utilizzare gli operatori "either" "or" oppure il simbolo pipe "|" per effettuare ricerche di pagine che contengono determinate parole oppure altre.

4. Operatore Not(-): potete utilizzare questo operatore per escludere dai vostri risultati pagine che contengano determinate parole semplicemente aggiungendo il simbolo meno "-" davanti alle parole che volete escludere dalla vostra ricerca.

5. Simbolo Asterisco (*): l'asterisco è utilizzato quando non ricordate una parola precisa in relazione alla vostra frase..quindi potrete utilizzarlo ad esempio quando state cercando una canzone di cui non ricordate una parola del titolo...potrete inserire al posto di quella parola l'asterisco...e lo stesso per tutte le altre ricerche..

6. Definizioni (define:): quando si è alla ricerca di una definizione è possibile utilizzare l'operatore "define:" prima della parola cercata (ad

esempio “define:google” riporterà la definizione di google) in questo modo avremo subito delle definizioni con i relativi link.

7. Siti specifici (site:): se vogliamo cercare una parola all’interno di un sito specifico basterà utilizzare l’operatore “site:” in questa maniera: “site:www.freetemplate.it wordpress” (senza le virgolette) in questo caso verranno visualizzate tutte le pagine del sito “www.freetemplate.it” che contengono il termine WordPress.

8. Calcolatrice: sapevate che google è anche una calcolatrice? Basterà inserire l’operazione di cui volete conoscere il risultato utilizzando i simboli “+, -, *, /” e le parentesi per le equazioni semplici...ricordate sempre che se scrivete ad esempio: $5+5/2$ verrà effettuata prima la divisione e poi la somma...quindi utilizzate le parentesi e scrivete $(5+5)/2$.

9. Backlinks(link:): Utilizzando l’operatore “link:” potete trovare tutte le pagine che contengano un link ad un particolare indirizzo (url o una specifica pagina).

10. Numrange(.): si può utilizzare il numrange quando si effettuano ricerche che contengono una gamma di numeri che vanno da un TOT ad un altro TOT ad esempio quando si cercano dei DVD che vanno da un prezzo minimo ad un prezzo massimo. In questo caso basta legare i due numeri con due punti (senza spazi) ad esempio “DVD \$10..\$50” per mostrare dvd che hanno un prezzo da 10 a 50 dollari...e così via...

11. Video (movie:) e musica (music:): quando si cercano video si può utilizzare l'operatore "movie:" per restringere la ricerca ai soli video.

Lo stesso per la musica ("music:").

12. Convertore di unità: è possibile utilizzare Google anche come convertitore di unità di misura..ad esempio scrivendo "10km in m" (senza virgolette) verrà dimostrato l'equivalente di 10 chilometri in metri.

13. Tipi di file (filetype:): è possibile anche cercare determinati tipi di file..ad esempio file in word on in pdf. Basta effettuare la ricerca con l'operatore "filetype:".

14. Posizione dei termini: è possibile cercare il termine a seconda della posizione in cui risiede in una pagina web..cioè se ad esempio il termine da voi cercato deve essere nel titolo allora potrete utilizzare l'operatore "intitle:" , e così anche "intext:", "inurl:" e "inanchor:" a seconda che lo cerchiate rispettivamente nel testo(body), url o nel testo usato nell'ancora per descrivere un link.

15. Ricerche specifiche: Google mette a disposizione degli strumenti per ricerche specifiche senza dover utilizzare svariati operatori. Così ad esempio vi sono strumenti per la ricerca di blog (Blog Search), per la ricerca di immagini (Images), per le news (News), per i video (Google Video), per i Libri (Google Libri) e tanto altro.

16. Google Ricerca Avanzata: ovviamente per chi non si dovesse ricordare tutte queste opzioni di ricerca è sempre possibile utilizzare la ricerca avanzata di Google.